



CORTE DEI CONTI EUROPEA  
12, rue Alcide De Gasperi  
1615 Luxembourg  
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1

Modulo di contatto: [eca.europa.eu/it/contact](http://eca.europa.eu/it/contact)

Sito Internet: [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)

Social media: @EUauditors

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025



Giudizi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti	31
<b>Altre osservazioni</b>	<b>33</b>
Problematiche relative alla gestione del bilancio 2024 da parte delle imprese comuni	33
Problematiche relative alla gestione delle risorse umane	36
Problematiche relative ai contributi di altri membri ai programmi di ricerca e innovazione delle imprese comuni	36
Debolezze nei sistemi di gestione e di controllo	40
<b>Seguito dato alle osservazioni e alle raccomandazioni formulate per gli esercizi precedenti</b>	<b>44</b>
Le imprese comuni hanno preso misure per meno della metà delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti	44
Le imprese comuni hanno attuato la maggior parte delle raccomandazioni formulate dalla Corte	44
<b>Altre recenti relazioni speciali che trattano di imprese comuni</b>	<b>53</b>
<b>Capitolo 3 Dichiarazioni di affidabilità per le imprese comuni dell'UE</b>	<b>56</b>
3.1. Informazioni a sostegno delle dichiarazioni di affidabilità	57
<b>Imprese comuni che attuano programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione</b>	<b>61</b>
3.2. Impresa comune "Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3" (SESAR 3)	62
3.3. Impresa comune "Aviazione pulita"	71
3.4. Impresa comune "Iniziativa per l'innovazione nel settore della salute" (IHI)	81
3.5. Impresa comune "Idrogeno pulito"	90
3.6. Impresa comune "Chip"	99
3.7. Impresa comune "Europa biocircolare"	108
3.8. Impresa comune "Ferrovie europee"	116

<b>3.9. Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)</b>	<b>124</b>
<b>3.10. Impresa comune “Reti e servizi intelligenti” (SNS)</b>	<b>136</b>
<b>3.11. Impresa comune “Salute globale EDCTP3”</b>	<b>143</b>
<b>3.12. Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell’ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC)</b>	<b>151</b>
<b>Impresa comune operante nell’ambito di Euratom</b>	<b>157</b>
<b>3.13. Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell’energia da fusione (F4E)</b>	<b>158</b>
<b>Abbreviazioni</b>	<b>171</b>



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA

## Capitolo 1

**Le imprese comuni dell'UE e l'audit espletato dalla  
Corte dei conti europea**

# Introduzione

**1.1.** La Corte dei conti europea (di seguito: “la Corte”) è il revisore esterno delle finanze dell’Unione europea<sup>1</sup>. In questa veste, in quanto custode indipendente degli interessi finanziari dei cittadini dell’UE, la Corte contribuisce a migliorare la gestione finanziaria della stessa. Maggiori informazioni sul lavoro svolto dalla Corte sono riportate nelle sue pubblicazioni, quali le relazioni di attività, le relazioni annuali sull’esecuzione del bilancio dell’UE, le relazioni speciali, le analisi e i pareri espressi su atti legislativi dell’UE nuovi o aggiornati oppure su altre decisioni che incidono sulla gestione finanziaria.

**1.2.** Parte del mandato della Corte consiste nell’esaminare i conti annuali, nonché le operazioni su cui essi sono basati, delle imprese comuni dell’UE dedite alla ricerca e all’innovazione, dell’impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell’energia da fusione (F4E) e del Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell’ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC), di seguito collettivamente chiamate “imprese comuni”. Si tratta di 12 organismi dell’UE istituiti ai sensi degli articoli 187-188 del [trattato sul funzionamento dell’Unione europea \(TFUE\)](#) e, nel caso dell’impresa comune F4E, degli articoli 45-51 del [trattato che istituisce la Comunità europea dell’energia atomica](#). L’ECCC è stato istituito in virtù degli [articoli 173 e 188 del TFUE](#), principalmente per promuovere l’innovazione assieme agli Stati membri.

**1.3.** La presente relazione espone le risultanze dell’audit espletato dalla Corte sulle imprese comuni per l’esercizio finanziario 2024. La relazione è articolata come segue:

- o il capitolo 1 descrive le imprese comuni e l’approccio di audit seguito dalla Corte;
- o il capitolo 2 fornisce una panoramica delle risultanze dell’audit annuale delle imprese comuni espletato dalla Corte per l’esercizio finanziario 2024 nonché di altre attività di audit concernenti le imprese comuni che la Corte ha svolto nel corso dell’anno. Sulla base di queste risultanze di audit, la Corte formula raccomandazioni e fissa termini ultimi per attuarle;
- o il capitolo 3 contiene una dichiarazione di affidabilità, per ciascuna delle 12 imprese comuni, sull’affidabilità dei rispettivi conti annuali e sulla legittimità e regolarità delle entrate e dei pagamenti che ne sono alla base. La Corte sottolinea inoltre questioni importanti per il lettore e formula osservazioni individuando ambiti specifici in cui sono necessari miglioramenti.

---

<sup>1</sup> [Articoli 285-287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea \(TFUE\)](#).

**1.4.** Complessivamente, dall'audit espletato dalla Corte sulle imprese comuni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono scaturite risultanze simili a quelle esposte negli anni passati. Nelle proprie dichiarazioni di affidabilità la Corte ha emesso:

- o giudizi di audit senza rilievi sull'affidabilità dei conti di tutte le imprese comuni;
- o giudizi di audit senza rilievi sulla legittimità e regolarità delle operazioni alla base dei conti di tutte le imprese comuni.

# Le imprese comuni dell'UE

## Le imprese comuni sono partenariati pubblico-privato costituiti per favorire le innovazioni commerciabili

**1.5.** Le imprese comuni (tranne l'ECCC) sono partenariati tra l'UE (rappresentata dalla Commissione europea) e membri privati provenienti dal settore industriale e della ricerca. Qualunque organizzazione pubblica o privata interessata a sostenere gli obiettivi di una impresa comune può far domanda per divenirne membro associato oppure partner contribuente senza pieni diritti di membro. In alcuni casi, tra i membri figurano organizzazioni intergovernative e Stati partecipanti. Le imprese comuni sono istituite come organismi dell'UE dotati di propria personalità giuridica nell'ambito dei programmi del quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE.

**1.6.** La loro principale missione è favorire la trasformazione delle conoscenze scientifiche in innovazioni d'avanguardia commerciabili nel quadro di una visione strategica condivisa. Inoltre, esse dovrebbero rispondere alle sfide sociali, laddove il settore industriale non riesca ancora ad affrontarle in misura soddisfacente.

**1.7.** Nel far ciò, le imprese comuni dovrebbero promuovere la cooperazione tra l'UE, l'industria e le organizzazioni dedite alla ricerca e/o gli Stati partecipanti, al fine di creare ricerca e innovazione di alta qualità e accelerare l'introduzione sul mercato di soluzioni innovative digitali, rispettose dell'ambiente e sociali in settori strategici. Ciascuna impresa comune adotta un proprio programma specifico di ricerca e innovazione in un settore strategico (quali trasporti, energia, salute, ecosistemi biocircolari, semiconduttori, supercalcolo, sistemi di reti e cibersecurity) e lo attua mediante inviti a presentare proposte o appalti.

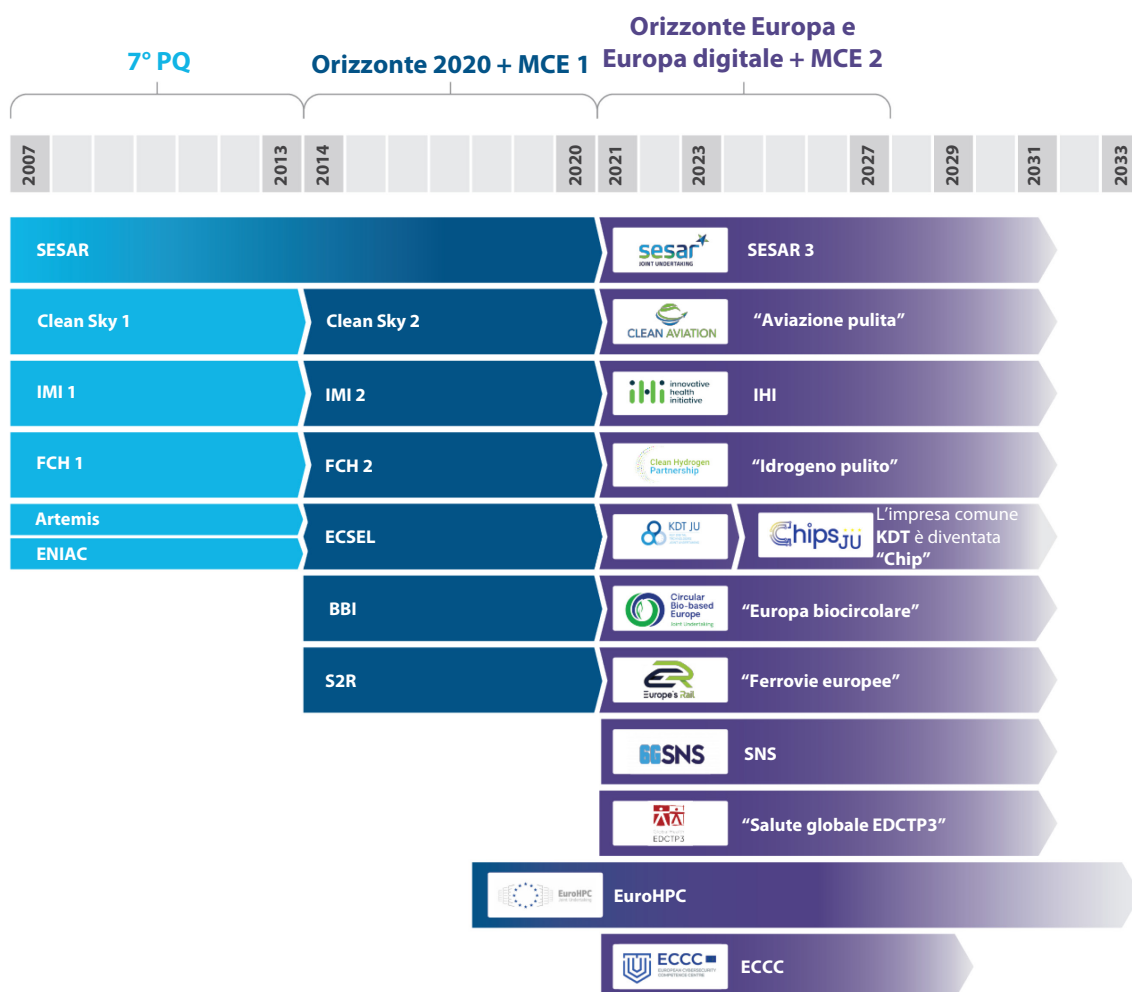
**1.8.** L'ECCC è stato istituito per promuovere la cooperazione tra l'UE e gli Stati membri, invece che come un partenariato pubblico-privato con membri non-statali del settore industriale e della ricerca. Pertanto, l'ECCC combina le caratteristiche di un'impresa comune con quelle di un'agenzia decentrata. Ciò trova anche riscontro nella sua struttura di governance e di bilancio e nel suo modello operativo.

## Nell'ambito degli ultimi tre QFP, il numero di imprese comuni dedite alla ricerca e all'innovazione è aumentato

**1.9.** La [figura 1.1](#) mostra la progressione delle imprese comuni dedite alla ricerca e all'innovazione nell'ambito dei tre ultimi programmi quadro pluriennali di ricerca. Le prime sei imprese comuni sono state istituite nell'ambito del settimo programma quadro di ricerca e

sviluppo tecnologico (7° PQ) nel corso del periodo 2007-2013. Il loro numero è cresciuto a sette nel quadro dei programmi di [Orizzonte 2020](#) e del [Meccanismo per collegare l'Europa \(MCE 1\)](#) nel corso del periodo 2014-2020. Nell'ambito dell'attuale QFP 2021-2027, vi sono 11 imprese comuni dedite alla ricerca e all'innovazione, operanti nel quadro dei programmi di [Orizzonte Europa](#), [Europa digitale](#) e [MCE 2](#).

**Figura 1.1 – Imprese comuni dedite alla ricerca e all'innovazione nell'ambito dei tre ultimi programmi quadro**



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei regolamenti del Consiglio che istituiscono le imprese comuni.

**1.10.** La [tabella 1.1](#) alla fine del presente capitolo fornisce maggiori dettagli sulla base giuridica, la durata, gli obiettivi specifici e i compiti di ciascuna delle 11 imprese comuni dedite alla ricerca e all'innovazione operanti nel quadro del QFP 2021-2027.

## **Le attività delle imprese comuni dedite alla ricerca e all'innovazione sono finanziate congiuntamente dall'UE e da altri membri**

### **Contributo dei membri alle imprese comuni che operano nell'ambito della ricerca e dell'innovazione**

**1.11.** Tutti i membri di un'impresa comune contribuiscono alle relative attività di ricerca e innovazione. In ciascun caso, la Commissione fornisce contributi in denaro a valere sui programmi di ricerca e innovazione dell'UE per cofinanziare l'agenda specifica in materia di ricerca e di innovazione dell'impresa comune. In aggiunta, i membri privati del settore dell'industria e della ricerca nazionale devono fornire un livello minimo di "contributi in natura alle attività operative" (IKOP) dell'impresa comune e di "contributi in natura ad attività aggiuntive" (IKAA) della stessa. Spetta alla stessa impresa comune raggiungere i valori-obiettivo: minimi in termini di contributo fissati nel rispettivo regolamento istitutivo. Gli IKAA sono al di fuori del bilancio e delle procedure di bando/invito dell'impresa comune, ma contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi relativi ai progetti o ai programmi della stessa. Per maggiori dettagli, cfr. [riquadro 1.1](#).

## Riquadro 1.1

### Contributi in natura dei membri privati alle attività operative delle imprese comuni (IKOP)

Come disposto dai regolamenti istitutivi delle imprese comuni, tutti i membri privati sono tenuti a contribuire con un importo minimo ai costi dei progetti di ricerca e di innovazione delle imprese comuni. Nel quadro di Orizzonte 2020, gli IKOP corrispondono ai costi totali sostenuti dai membri per l'attuazione di azioni di ricerca e innovazione dell'impresa comune, meno il contributo degli altri membri dell'impresa comune (cofinanziamento dell'UE, contributo degli Stati partecipanti o delle organizzazioni intergovernative) e qualunque altro contributo dell'UE a tali costi. Nel quadro dei programmi Orizzonte Europa e Europa digitale, gli IKOP consistono di costi ammissibili sostenuti dai membri privati per l'attuazione delle azioni dell'impresa comune, meno i contributi versati dall'impresa comune, dagli Stati partecipanti o qualunque altro contributo dell'UE a tali costi. L'importo totale degli IKOP certificati e convalidati è esposto nei conti annuali dell'impresa comune.

### Contributi in natura dei membri privati ad attività aggiuntive (IKAA)

Nel quadro di Orizzonte 2020, i membri privati di alcune imprese comuni ("Aviazione pulita", "Idrogeno pulito", "Europa biocircolare", "Ferrovie europee") sono tenuti a fornire anche un importo minimo di contributi in natura ai costi sostenuti per "attività aggiuntive" che esulano dal programma di lavoro e dalla dotazioni finanziaria dell'impresa comune ma rientrano nell'ambito degli obiettivi generali da questa perseguiti. Nell'ambito di Orizzonte Europa, i membri privati delle imprese comuni di cui all'atto di base unico possono versare IKAA. Tali IKAA includono i costi non ammissibili delle attività direttamente finanziate dalle imprese comuni in questione, meno ogni altro contributo dell'UE a tali costi. I membri privati dell'impresa comune sono tenuti a contribuire IKAA oltre che IKOP, al fine di uguagliare i contributi UE. Gli importi degli IKAA sono stabiliti nel piano annuale di attività aggiuntive delle imprese comuni. L'importo totale degli IKAA certificati e convalidati è indicato nelle note ai conti annuali dell'impresa comune. Pertanto, gli IKAA non sono soggetti all'audit della Corte dei conti europea. Contrariamente agli IKOP e agli IKAA connessi ai progetti, gli IKAA connessi ai programmi non sono disciplinati dalle stesse norme in materia di valutazione competitiva di quelli erogati tramite inviti. Pertanto, potrebbero essere meno efficaci nell'ottenere gli obiettivi dei programmi dell'impresa comune.

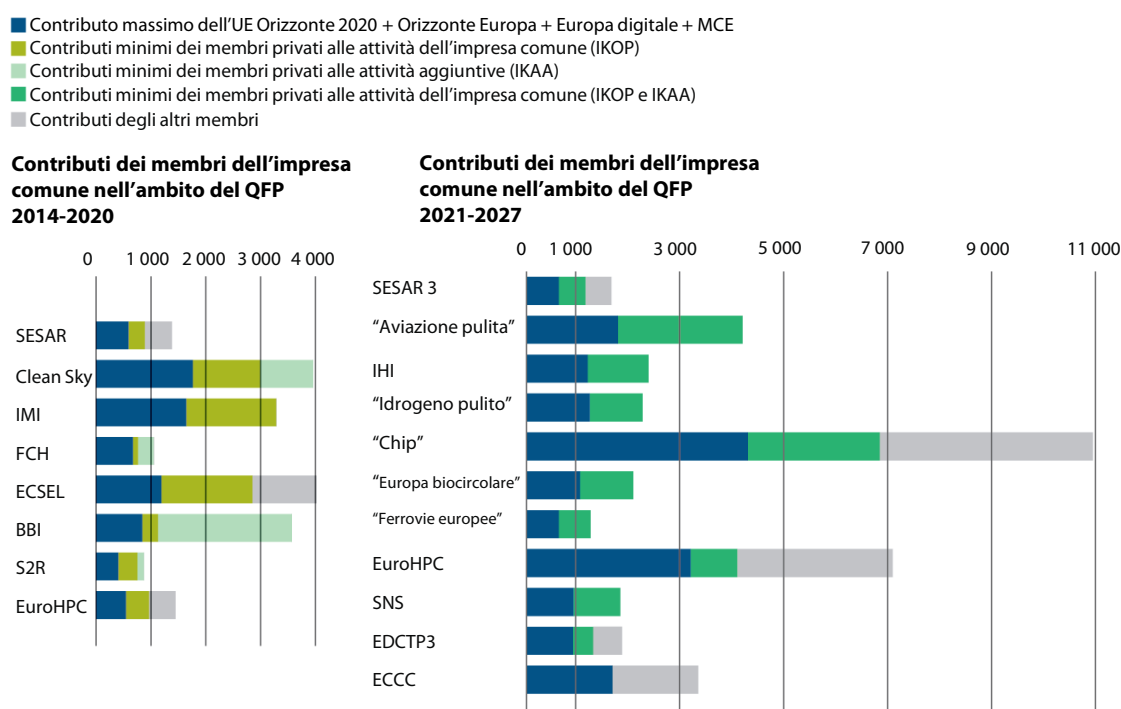
**1.12.** Nel caso di quattro imprese comuni, anche gli Stati partecipanti (imprese comuni "Chip" ed "EuroHPC" ed ECCC) od organizzazioni intergovernative (SESAR 3) forniscono un contributo finanziario/in natura alle attività. Nel caso dell'impresa comune "Salute globale EDCTP3", l'unico altro membro oltre all'UE è l'Associazione EDCTP, un'associazione privata di Stati europei e africani che fornisce contributi finanziari e in natura. Nel caso dell'ECCC, i contributi degli Stati membri alle azioni congiunte del Centro sono volontari.

**1.13.** Infine, l'UE sostiene tutti i costi amministrativi per due imprese comuni: "EuroHPC" e "Salute globale EDCTP3". Per tutte le altre imprese comuni, al finanziamento dei costi amministrativi contribuiscono sia l'UE che gli altri membri.

**1.14.** La [figura 1.2](#) mostra i valori-obiettivo relativi ai contributi di tutti membri delle imprese comuni nell'ambito dei QFP 2014-2020 e 2021-2027, come stabiliti dai rispettivi regolamenti istitutivi. I più ingenti aumenti di dotazione finanziaria per il QFP 2021-2027 hanno

riguardato l'impresa comune EuroHPC e l'impresa comune KDT (successivamente divenuta "impresa comune Chip" nel 2024).

### Figura 1.2 – Valori-obiettivo relativi ai contributi dei membri alle imprese comuni operanti nell'ambito della ricerca e dell'innovazione (in milioni di euro)



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei regolamenti del Consiglio che istituiscono le imprese comuni.

**1.15.** Come illustrato nella [figura 1.3](#), la dotazione finanziaria delle imprese comuni per il cofinanziamento delle rispettive attività di ricerca e innovazione ammonta a circa 17,2 miliardi di euro nel quadro del QFP del 2021-2027. Si tratta di più del doppio dei contributi dell'UE nel quadro del QFP precedente (7,6 miliardi di euro). In particolare, le imprese comuni possono utilizzare fino a 11,6 miliardi di euro (circa il 12 %) del bilancio totale di Orizzonte Europa (93,5 miliardi di euro). In aggiunta, le imprese comuni EuroHPC e Chip e l'ECCC ricevono complessivamente 5,1 miliardi di euro da Europa digitale (circa il 63 % del bilancio totale di 8,1 miliardi di euro) per attuare grandi progetti di potenziamento delle capacità, di diffusione e d'investimento relativi alla [Strategia per il mercato unico digitale](#) e al [Chips Act](#).

**1.16.** Prese nel loro insieme, le 11 imprese comuni dedite alla ricerca e all'innovazione disporranno di risorse finanziarie per circa 38,5 miliardi di euro nell'ambito del QFP 2021-2027 (cfr. [figura 1.3](#)). Questo importo tiene altresì conto dell'effetto finanziario di 0,4 miliardi di euro risultante per numerose imprese comuni dai contributi del Regno Unito e dalle riduzioni di medio termine di Orizzonte Europa. Si tratta di un importo pari quasi al doppio di quello del precedente QFP (circa 19,6 miliardi di euro). Ciò è però coerente con l'aumento delle imprese comuni da otto a undici, nonché con la significativa estensione del mandato di

numerose imprese comuni rispetto al QFP del 2014-2020 (in particolare, delle imprese comuni EuroHPC e “Chip”).

### Figura 1.3 – Contributi totali dell’UE e non-UE per le imprese comuni

(miliardi di euro)

**QFP 2014-2020**

**QFP 2021-2027**



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei regolamenti del Consiglio che istituiscono le imprese comuni.

**1.17.** Tuttavia, la quota prevista di contributi non-UE alle attività delle imprese comuni è diminuita rispetto al QFP precedente. L’obiettivo per il 2014-2020 era che il finanziamento dell’UE di 7,6 miliardi di euro mobilitasse altri 12,0 miliardi di euro (158 %) di contributi da membri privati, Stati partecipanti e organizzazioni internazionali, per un totale di circa 19,6 miliardi di euro (cfr. [tabella 2.2](#)). Per il 2021-2027, si pianifica che il finanziamento dell’UE di 17,2 miliardi di euro mobilerà altri 21,3 miliardi di euro (123 %) di ulteriori contributi (cfr. [figura 1.3](#)).

### Modelli di governance delle imprese comuni operanti nell’ambito della ricerca e dell’innovazione

**1.18.** La struttura di governance della maggior parte delle imprese comuni comprende un consiglio di direzione, un organo consultivo scientifico, un gruppo di rappresentanti degli Stati e gruppi di portatori di interessi attivi nello specifico settore della ricerca e dell’innovazione in cui opera l’impresa comune in questione. La maggior parte delle imprese comuni (“Aviazione pulita”, “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute”, “Idrogeno pulito”, “Europa biocircolare”, “Ferrovie europee”, “Reti e servizi intelligenti”) ricorre a un modello bipartito: la Commissione e i membri privati (compresi quelli associati) dell’industria e della ricerca sono rappresentati nel consiglio di direzione. Nel caso dell’impresa comune “Salute globale EDCTP3”, l’unico membro rappresentato in seno al consiglio di direzione, oltre all’UE, è l’Associazione EDCTP, rappresentante gli Stati europei e africani che partecipano al programma dell’impresa comune. Alcune imprese comuni applicano un modello tripartito: gli Stati

partecipanti (imprese comuni “Chip” ed EuroHPC) o un’organizzazione intergovernativa capofila (SESAR 3) sono anch’essi rappresentati nel consiglio di direzione.

## **I contributi dell’UE al progetto ITER sono gestiti dall’impresa comune F4E**

**1.19.** L’accordo sul reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER) è entrato in vigore il 24 ottobre 2007, data in cui è stata giuridicamente istituita l’Organizzazione internazionale dell’energia da fusione ITER (ITER-IO). Quest’ultima è responsabile dell’attuazione del progetto ITER, che si concentra sulla costruzione degli impianti di fusione a Cadarache (Francia).

**1.20.** Al progetto ITER partecipano sette partner mondiali: l’UE, rappresentata dalla Comunità europea dell’energia atomica (Euratom) per conto degli Stati membri dell’UE, gli Stati Uniti, la Russia, il Giappone, la Cina, la Corea del Sud e l’India. L’UE copre circa il 45 % dei costi di costruzione e gli altri membri di ITER contribuiscono ognuno per il 9 % circa. Le quote di contribuzione muteranno nella fase operativa di test della fusione, quando l’Euratom coprirà il 34 % dei costi di esercizio.

**1.21.** Tramite le proprie agenzie nazionali, i membri di ITER-IO contribuiscono al progetto principalmente in natura, fornendo componenti, attrezzature, materiali, edifici e servizi direttamente all’ITER-IO. Inoltre, essi forniscono anche contributi in denaro al bilancio dell’ITER-IO. I membri di ITER condividono la responsabilità della fabbricazione delle componenti fondamentali del reattore; l’assegnazione dei compiti di fabbricazione è basata sugli interessi e sulle capacità tecniche e industriali di ciascun membro<sup>2</sup>.

**1.22.** L’impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell’energia da fusione (“F4E”) è stata istituita nell’aprile 2007, quale “agenzia nazionale” dell’UE, per un periodo di 35 anni. Uno dei suoi compiti principali è gestire il contributo dell’UE al progetto ITER. Essa coordina le attività e realizza gli appalti necessari in relazione alla costruzione di un reattore dimostrativo a fusione e degli impianti connessi. L’impresa comune F4E è finanziata principalmente dall’Euratom (per l’80 % circa) e dalla Francia, lo Stato ospitante ITER (per il 20 % circa).

**1.23.** Nel 2017, la Commissione ha stimato che l’esborso totale dell’UE per l’attuazione degli obblighi stabiliti dall’accordo ITER e le attività associate fino al 2035 (avvio della fase operativa) ammonterebbe a 18,2 miliardi di euro (a valori del 2017). Tale importo doveva essere finanziato da un bilancio totale di Euratom di 15 miliardi di euro, con la Francia e gli altri Stati membri dell’Euratom tenuti a fornire altri 3,2 miliardi di euro (tutto a valori 2017). Maggiori dettagli su dette stime sono contenuti nella [comunicazione della Commissione](#)

---

<sup>2</sup> [ITER.org](http://ITER.org).

COM(2017) 319 e nel relativo documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD(2017) 232, tabella 4.

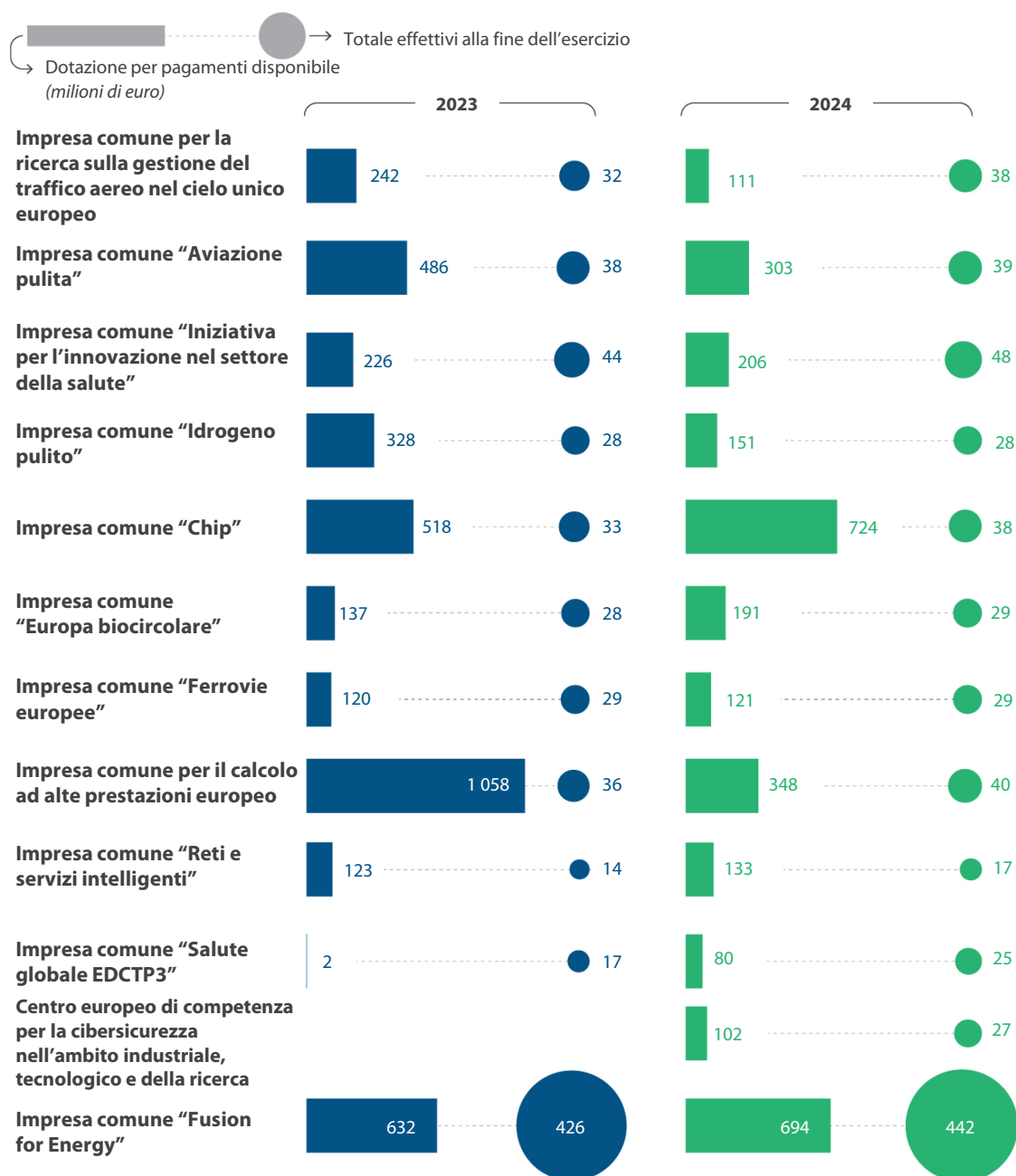
**1.24.** Dal settembre 2023, il Regno Unito partecipa ad Euratom come Stato associato, ma rimane fuori dal programma di Euratom concernente la fusione.

## **Nel 2024, vi sono state modifiche significative alla dotazione finanziaria e al personale delle imprese comuni**

**1.25.** La *figura 1.4* presenta una panoramica delle dotazioni per pagamenti e delle risorse umane delle imprese comuni per gli esercizi finanziari 2023 e 2024. Nel 2024 le imprese comuni dedite alla ricerca e all'innovazione hanno attuato una dotazione totale per i pagamenti di 2,5 miliardi di euro (2023: 3,3 miliardi di euro). La diminuzione per il 2024 si spiega col fatto che, nel 2023, la maggior parte delle imprese comuni ha effettuato ingenti pagamenti di prefinanziamento per convenzioni di sovvenzione concluse nel quadro dei primi inviti a presentare proposte per Orizzonte Europa ed Europa digitale. Al contrario, la dotazione totale per pagamenti dell'impresa comune F4E per il 2024 è aumentata di poco, arrivando a 0,7 miliardi di euro (2023: 0,6 miliardi di euro).

**1.26.** A fine 2024, gli effettivi delle imprese comuni dedite a ricerca e innovazione ammontavano a 358 (un aumento del 20 %). Il grosso di detto aumento era collegato all'assunzione di nuovo personale da parte delle imprese comuni istituite nell'ambito dell'attuale QFP (SNS, "Salute globale EDCTP3", ECC), nonché da parte di SESAR 3, EuroHPC e IHI, che hanno continuato a far occupare i rimanenti posti vacanti del rispettivo organico. Nel 2024, l'impresa comune F4E impiegava 442 effettivi (2023: 426), un aumento dovuto principalmente alla ristrutturazione organizzativa dell'impresa comune, necessaria per soddisfare nuovi obblighi negli scenari di riferimento rivisti di ITER. Le suddette cifre comprendono funzionari, agenti temporanei e contrattuali, nonché esperti nazionali distaccati (cfr. *figura 1.4*).

**Figura 1.4 – Dotazione per pagamenti e risorse umane delle imprese comuni (2023 e 2024)**



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati delle imprese comuni.

## Il Parlamento europeo e il Consiglio svolgono un ruolo cruciale nei meccanismi di bilancio e di discarico delle imprese comuni

**1.27.** Il Parlamento europeo e il Consiglio sono responsabili delle procedure annuali di bilancio e di discarico delle imprese comuni. Il calendario della procedura di discarico è riportato nella [figura 1.5](#).

**Figura 1.5 – Procedura annuale di disarcico**



*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei regolamenti istitutivi e dei regolamenti finanziari delle imprese comuni.

# L'audit espletato dalla Corte

## Una dichiarazione di affidabilità per ciascuna impresa comune

**1.28.** Come disposto dall'articolo 287 del TFUE, l'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti annuali delle dodici imprese comuni per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni (entrate e pagamenti) alla base di tali conti.










**1.29.** Sulla base delle risultanze di audit, per ciascuna impresa comune la Corte presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Ove opportuno e pertinente, la Corte integra le dichiarazioni di affidabilità con altre osservazioni (cfr. [capitolo 3](#)). Tali osservazioni non mettono in discussione i giudizi di audit della Corte.

**1.30.** Questo è il primo anno nel quale la Corte espleta un audit sul Centro europeo di competenza per la cibersicurezza (ECCC), che ha ottenuto l'autonomia finanziaria nel 24 settembre 2024.

## Rischi principali

**1.31.** L'audit espletato sui conti annuali delle imprese comuni e sulle operazioni alla base di detti conti è stato concepito in modo da tener conto dei principali rischi individuati nel corso della relativa valutazione effettuata dalla Corte per il 2024, illustrata sinteticamente nella [figura 1.6](#).

Figura 1.6 – Valutazione dei rischi principali

 <b>Rischio ELEVATO</b>  <b>Rischio MEDIO</b>  <b>Rischio BASSO</b>	
	<p><b>Affidabilità dei conti</b></p> <p>Tutte le imprese comuni hanno incaricato una società di revisione esterna di effettuare un audit dell'affidabilità dei propri conti annuali. L'audit espletato dalle società di revisione esterne, poi esaminato dalla Corte, ha confermato la qualità del lavoro svolto dalle imprese comuni. La Corte ha pertanto ritenuto basso, per tutte le imprese comuni, il rischio per l'affidabilità dei conti.</p>
	<p><b>Legittimità e regolarità delle entrate</b></p> <p>Poiché le entrate delle imprese comuni nel 2024 sono consistite principalmente nei contributi finanziari forniti dalle dotazioni finanziarie dei fondi di ricerca (Orizzonte Europa e Orizzonte 2020) della Commissione e di Euratom, la Corte ha giudicato il rischio per la legittimità e la regolarità delle stesse complessivamente basso.</p>
	<p><b>Legittimità e regolarità delle spese amministrative</b></p> <p>Le spese amministrative consistono principalmente di stipendi e di pagamenti di routine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli stipendi sono gestiti dall'Ufficio "Gestione e liquidazione dei diritti individuali" della Commissione, che è sottoposto all'audit della Corte nel quadro della valutazione specifica sulle spese amministrative contenuta nella relazione annuale.</li> <li>• Per quanto riguarda le procedure di appalto per altri servizi amministrativi, e i connessi pagamenti contrattuali, da precedenti audit è emerso che il rischio complessivo è basso, in quanto le imprese comuni utilizzano in larga misura gli esistenti contratti quadro della Commissione.</li> </ul>
	<p><b>Legittimità e regolarità delle spese operative</b></p> <p><b>Pagamenti per sovvenzioni</b></p> <p>La Corte ha valutato come alto, nel complesso, il rischio connesso ai pagamenti intermedi e finali per sovvenzioni eseguiti dalle imprese comuni, perché le dichiarazioni di spesa dei beneficiari sono solitamente complesse per tutti i programmi di ricerca e innovazione e visto che da precedenti audit della Corte sono emerse debolezze sia nella certificazione dei conti annuali fungente da controllo <i>ex ante</i> che negli audit <i>ex post</i> condotti dal Servizio comune di audit.</p>
	<p><b>Pagamenti per contratti</b></p> <p>La Corte ritiene che il rischio per la spesa contrattuale operativa sia basso. Nel 2024, ciò ha principalmente riguardato le imprese comuni F4E ed EuroHPC. Nonostante la complessità delle rispettive procedure di appalto, la Corte dal 2018 non individua errori rilevanti nei loro pagamenti per contratti operativi e nelle connesse procedure di appalto.</p>
	<p><b>Gestione del bilancio e attuazione dei programmi</b></p> <p>La Corte ha valutato come basso, per tutte le imprese comuni tranne due, il rischio per la gestione di bilancio e la risultante attuazione dei programmi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso di EuroHPC, detto rischio è stato ritenuto medio, a causa del rischio che i membri privati possano non raggiungere il valore-obiettivo di contributo notevolmente aumentato nell'ambito del nuovo regolamento istitutivo.</li> <li>• Nel caso dell'impresa comune F4E, detto rischio è stato ritenuto medio, poiché ritardi e aumenti di costo scaturenti dal nuovo previsto scenario di riferimento e altri importanti fattori che esulano dal controllo dell'impresa comune potrebbero comportare tassi di esecuzione del bilancio più bassi.</li> </ul>

Fonte: Corte dei conti europea.

## Approccio di audit della Corte e ricorso al lavoro di altri auditor indipendenti

**1.32.** Tenendo conto dei rischi esposti in precedenza, la Corte ha espletato adeguate verifiche di convalida, ha utilizzato il lavoro di altri auditor indipendenti e ha valutato il funzionamento dei sistemi di controllo.

**1.33.** Ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 6, del [regolamento finanziario dell'UE](#), un revisore esterno indipendente verifica i conti annuali delle imprese comuni. Sebbene tutte le imprese comuni abbiano esternalizzato l'audit dell'affidabilità dei conti a società di audit private, tutti gli aspetti di tale audit nonché le risultanti relazioni specifiche (compresa una dichiarazione di affidabilità per ciascuna impresa comune) rimangono sotto la piena responsabilità della Corte dei conti europea. La Corte ha esaminato la qualità del lavoro svolto dalle società di audit esterne conformemente ai principi internazionali di audit, ottenendo garanzie sufficienti per utilizzarlo come base per formulare i propri giudizi di audit sull'affidabilità dei conti annuali 2024 delle imprese comuni.

**1.34.** Al fine di esprimere giudizi sulla spesa operativa, effettuata tramite sovvenzioni, delle imprese comuni dedite a ricerca e innovazione, la Corte ha controllato un campione di 33 operazioni del 2024 (pagamenti intermedi/finali e liquidazioni di anticipi), estratto su base casuale, a livello dei beneficiari finali. Il giudizio espresso dalla Corte sull'impresa comune F4E è stato fondato su verifiche di convalida di un campione di 30 operazioni del 2024 (liquidazioni di anticipi e pagamenti intermedi/finali relativi a spese amministrative e operative), estratto su base casuale.

**1.35.** Nel caso dei pagamenti finali per sovvenzioni, i beneficiari devono presentare un certificato relativo ai rendiconti finanziari. Si tratta di una relazione fattuale, redatta da un revisore indipendente o da un pubblico ufficiale, che fornisce garanzie alla Commissione o all'organismo UE che concede la sovvenzione sull'ammissibilità dei costi dichiarati nei rendiconti finanziari. Inoltre, il servizio comune di audit (CAS) presso la DG RTD della Commissione espleta audit *ex post* su campioni di pagamenti intermedi e finali per sovvenzioni, estratti su base casuale e in base ai rischi, eseguiti dalle imprese comuni che svolgono attività di ricerca e innovazione prima nell'ambito di Orizzonte 2020 ed adesso di Orizzonte Europa.

**1.36.** Nel formulare i propri giudizi di audit sulla legittimità e regolarità dei pagamenti sottostanti, la Corte tiene conto delle risultanze degli audit espletati dal CAS.

- a) Per quanto concerne la spesa delle imprese comuni per sovvenzioni a valere su Orizzonte 2020, secondo la strategia di audit *ex post* della Commissione il CAS è tenuto ad estrarre (su base casuale) un distinto campione rappresentativo per ciascuna impresa comune. Tali campioni sono stati usati per calcolare i tassi di errore residuo e rappresentativo specifici per ogni impresa comune. Il tasso di errore residuo riflette il

potenziale effetto “curativo” della rettifica, da parte dei beneficiari, di tutti gli errori rilevati nei pagamenti per sovvenzioni controllati *ex post*, nonché degli errori sistematici che hanno inficiato i pagamenti per sovvenzioni non oggetto di audit. Secondo la [proposta di regolamento per Orizzonte 2020 della Commissione](#), l’obiettivo era ottenere un tasso di errore residuo inferiore al 2 % della spesa totale nel corso dell’intero ciclo di vita del programma.

- b) Per quanto riguarda la spesa per sovvenzioni a valere su Orizzonte Europa, il CAS è tuttora responsabile degli audit *ex post*, ma applica adesso un approccio di audit basato sui rischi. Per Europa digitale, l’Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA) adotta un approccio simile per gli audit *ex post*. Per questa parte di spese operative, il cambiamento verso un approccio basato sui rischi comporta che il tasso di errore rappresentativo ed il tasso di errore residuo specifici per ogni impresa comune non sono più disponibili.

**1.37.** L’ultimo aspetto dell’audit espletato dalla Corte è consistito nell’esame di un campione di procedure di assunzione, appalto e invito per sovvenzioni, nonché nella valutazione di elementi cruciali dei sistemi di gestione e di controllo. Gli auditor della Corte hanno altresì esaminato quanto affermato nelle più recenti relazioni stilate dal servizio di audit interno (IAS) della Commissione, sulla base di periodiche valutazioni dei rischi, circa l’efficacia dei controlli interni delle imprese comuni in materia di procedure amministrative chiave.

### La Corte notifica i presunti casi di frode agli organismi UE competenti

**1.38.** La Corte collabora con l’Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) per quanto riguarda presunti casi di frode e altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell’UE, nonché con la Procura europea (EPPO) per questioni riguardanti presunti reati contro gli interessi finanziari dell’UE. Benché gli audit della Corte non siano specificamente finalizzati all’individuazione di casi di frode, la Corte notifica all’OLAF e/o all’EPPO eventuali sospetti emersi nel corso del proprio lavoro di audit. Nessuna delle constatazioni della Corte relative all’esercizio finanziario 2024 ha reso necessaria una notifica all’OLAF o all’EPPO.

**Tabella 1.1 – Base giuridica, durata, obiettivi specifici e compiti delle imprese comuni dedite alla ricerca e all’innovazione**

Denominazione dell’impresa comune nell’ambito del QFP 2021-2027	Acronimo	Base giuridica	Ciclo di vita	Programmi di ricerca e innovazione	Obiettivi specifici e compiti in materia di ricerca e innovazione
Impresa comune “Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3”	SESAR 3	Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell’ambito di Orizzonte Europa (atto di base unico).	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte 2020 Orizzonte Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione europea per la gestione del traffico aereo, rendendola più sostenibile e scalabile.</li> <li>— Accelerare la diffusione di mercato di soluzioni innovative in maniera da istituire lo spazio aereo del cielo unico europeo digitale come il cielo più efficiente al mondo nel quale volare.</li> <li>— Rafforzare la competitività e sostenibilità del trasporto aereo europeo.</li> </ul>
Impresa comune “Aviazione pulita”		Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell’ambito di Orizzonte Europa (atto di base unico).	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte 2020 Orizzonte Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione dell’industria aeronautica europea in modo che tecnologie aeronautiche climaticamente neutre riducano l’impronta ecologica del trasporto aereo.</li> <li>— Potenziare, mediante l’innovazione nel settore aeronautico, la competitività dell’industria aeronautica europea, sia per i settori tradizionali che per quelli emergenti.</li> </ul>
Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute”	IHI	Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell’ambito	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte 2020 Orizzonte Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Far progredire la ricerca e l’innovazione europee nel settore della salute e tradurre le relative conoscenze scientifiche in innovazioni sicure ed efficaci in termini di costi in Europa.</li> </ul>

Denominazione dell'impresa comune nell'ambito del QFP 2021-2027	Acronimo	Base giuridica	Ciclo di vita	Programmi di ricerca e innovazione	Obiettivi specifici e compiti in materia di ricerca e innovazione
		di Orizzonte Europa (atto di base unico).			<ul style="list-style-type: none"> <li>— Definire una strategia industriale e farmaceutica per l'Europa, basata sull'innovazione, che risponda alle esigenze di sanità pubblica non soddisfatte.</li> <li>— Potenziare la competitività del settore sanitario europeo.</li> </ul>
<b>Impresa comune "Idrogeno pulito"</b>		Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa (atto di base unico).	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte 2020 Orizzonte Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione europea per ridurre le emissioni di gas a effetto serra mediante la strategia per l'idrogeno del 2020 e giungere ad un'Europa climaticamente neutra.</li> <li>— Accelerare la diffusione sul mercato di tecnologie basate sull'idrogeno per creare una catena del valore dell'idrogeno pulito e giungere ad un sistema energetico decarbonizzato.</li> <li>— Potenziare la competitività dell'industria europea dell'idrogeno pulito.</li> </ul>
<b>Impresa comune "Chip"</b>		Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa (atto di base unico), modificato dal regolamento	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte 2020 Orizzonte Europa Europa digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione europea per la progettazione e lo sviluppo di tecnologie dei semiconduttori di prossima generazione all'avanguardia.</li> <li>— Creare capacità ingegneristiche avanzate per chip quantistici all'avanguardia e correlate tecnologie dei semiconduttori in tutta Europa.</li> <li>— Facilitare l'accesso al finanziamento del debito e al capitale azionario nell'ambito del fondo InvestEU e del Consiglio europeo per l'innovazione, in particolare per le start-up nella catena del valore dei semiconduttori.</li> </ul>

Denominazione dell'impresa comune nell'ambito del QFP 2021-2027	Acronimo	Base giuridica	Ciclo di vita	Programmi di ricerca e innovazione	Obiettivi specifici e compiti in materia di ricerca e innovazione
		(UE) 2023/1782 del Consiglio che modifica la denominazione dell'impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali" (KDT) in impresa comune "Chip".			
<b>Impresa comune "Europa biocircolare"</b>		Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa (atto di base unico).	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte 2020 Orizzonte Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione europea per soluzioni biocircolari e accelerarne la diffusione di mercato per ridurre la dipendenza dai materiali a base fossile in Europa.</li> <li>— Potenziare la sostenibilità e l'efficienza delle risorse della bioindustria circolare in Europa.</li> </ul>
<b>Impresa comune "Ferrovie europee"</b>		Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa (atto di base unico).	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte 2020 Orizzonte Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Rafforzare le capacità di ricerca e innovazione europee per giungere ad uno spazio ferroviario europeo unico.</li> <li>— Accelerare la diffusione sul mercato di tecnologie innovative per un sistema ferroviario europeo integrato, sostenibile, multimodale e ad elevata capacità.</li> <li>— Potenziare la competitività del settore ferroviario europeo.</li> </ul>

Denominazione dell'impresa comune nell'ambito del QFP 2021-2027	Acronimo	Base giuridica	Ciclo di vita	Programmi di ricerca e innovazione	Obiettivi specifici e compiti in materia di ricerca e innovazione
<b>Impresa comune "Reti e servizi intelligenti"</b>	<b>SNS</b>	Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa (atto di base unico).	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Rafforzare la ricerca e l'innovazione europee per conseguire la leadership scientifica per i sistemi 6G, le infrastrutture digitali avanzate e le soluzioni di reti intelligenti in Europa.</li> <li>— Accelerare la diffusione sul mercato di soluzioni di connettività all'avanguardia per sostenere la transizione verde e digitale dell'Europa.</li> </ul>
<b>Impresa comune "Salute globale EDCTP3"</b>		Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa (atto di base unico).	10 anni, fino al 31 dicembre 2031	Orizzonte Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Promuovere tecnologie sanitarie innovative ed accessibili per la prevenzione ed il trattamento delle malattie infettive, al fine di ridurre il peso socioeconomico delle malattie infettive nell'Africa subsahariana.</li> <li>— Potenziare la preparazione e la risposta alle malattie infettive in Europa e nel mondo.</li> </ul>
<b>Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo</b>	<b>EuroHPC</b>	Regolamento (UE) 2021/1173 del Consiglio relativo all'istituzione dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo e che abroga il regolamento	12 anni, fino al 31 dicembre 2033	Orizzonte Europa; Europa digitale; Meccanismo per collegare l'Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Sviluppare un'infrastruttura di supercalcolo sicura e iperconnessa di livello mondiale, il calcolo quantistico e soluzioni di intelligenza artificiale all'avanguardia tramite un sistema europeo di "fabbriche di IA" e un'infrastruttura di dati.</li> <li>— Rafforzare la competitività e le competenze del supercalcolo e dell'industria di IA europei.</li> <li>— Accelerare la diffusione sul mercato di sistemi avanzati e competitivi di supercalcolo e di calcolo quantistico, nonché soluzioni di IA in Europa.</li> </ul>











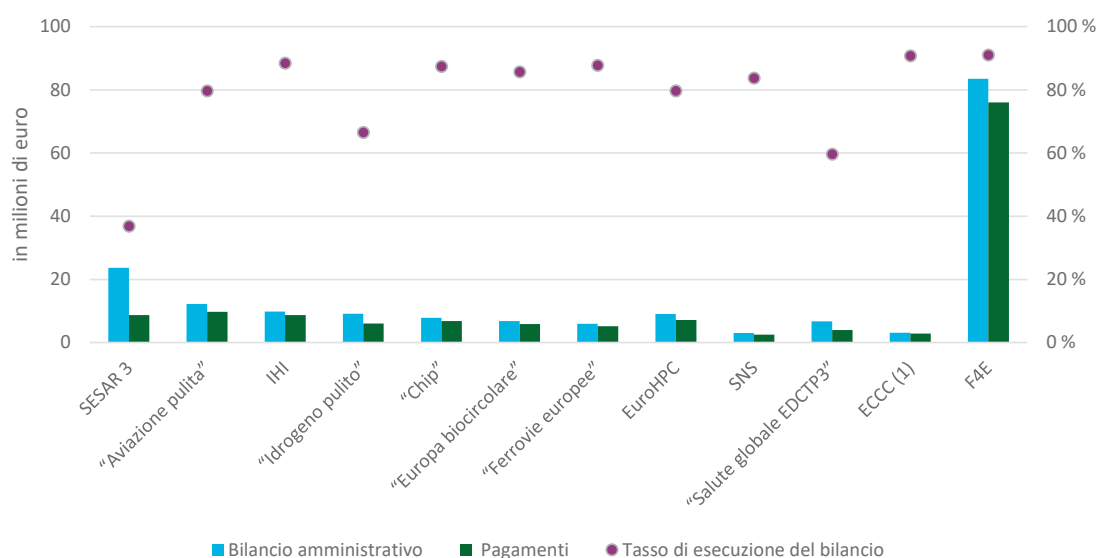








**Figura 2.2 – Tassi di esecuzione delle dotazioni finanziarie 2024 per pagamenti amministrativi**



*Nota:* (1) Prima che l'ECCC ottenesse l'autonomia finanziaria nel settembre 2024, è stata la Commissione ad assumersi i costi amministrativi.

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati delle imprese comuni.

**2.19.** La Corte ha constatato che tre imprese comuni (SESAR 3, "Idrogeno pulito" e "Salute globale EDCTP3") hanno avuto particolari difficoltà nell'eseguire i propri bilanci amministrativi, visto che hanno potuto utilizzare meno del 70 % degli stanziamenti disponibili nel 2024 (cfr. [figura 2.2](#)). Per dette imprese comuni, il tasso di esecuzione del bilancio per infrastrutture e operativo (Titolo 2) è stato particolarmente basso.

**2.20.** Le imprese comuni hanno addebitato ciò a ritardi nelle procedure di assunzione ("Idrogeno pulito", "Salute globale EDCTP3"), ritardata attuazione dei contratti di ristrutturazione e/o tardiva presentazione di fatture incluse nella pianificazione delle spese per il 2024 (SESAR 3, "Idrogeno pulito", "Salute globale EDCTP3").

**2.21.** Tuttavia, tali motivi spiegano solo in parte il basso livello del tasso di attuazione per dette imprese comuni nel 2024. Per di più, negli ultimi anni tassi di esecuzione costantemente bassi hanno comportato un significativo accumulo di stanziamenti inutilizzati per pagamenti amministrativi, il che potrebbe indicare problematiche strutturali nella pianificazione e/o esecuzione del bilancio di queste tre imprese comuni.

### Raccomandazione 1

Nel pianificare il proprio bilancio per pagamenti amministrativi per il 2027, le imprese comuni SESAR 3, “Idrogeno pulito” e “Salute globale EDCTP3” dovrebbero tener conto in modo proattivo del volume di stanziamenti amministrativi inutilizzati da esse già accumulato a fine 2024.

Termine di attuazione: fine 2026 (presentazione dei bilanci per l’esercizio finanziario 2027).

## Problematiche relative alla gestione delle risorse umane

### A fine 2024, EuroHPC non aveva conseguito il proprio obiettivo di assunzioni

**2.22.** Nel 2021, la Commissione ha concesso ad EuroHPC 39 posizioni per personale aggiuntivo, a valere sul conseguimento del pieno organico di 54 membri del personale<sup>3</sup>. Dei nuovi posti, trenta dovevano essere occupati entro la fine del 2022 e i restanti nove entro la fine del 2023. Alla fine del 2024, 14 dei 39 posti erano ancora vacanti. Ciò potrebbe impedire all’impresa comune EuroHPC di attuare le proprie attività così come pianificato.

## Problematiche relative ai contributi di altri membri ai programmi di ricerca e innovazione delle imprese comuni

### Alcune imprese comuni non conseguiranno rispettivi valori-obiettivo di contributo entro il calendario di Orizzonte 2020

**2.23.** Nell’ambito del QFP 2014-2020, i regolamenti istitutivi delle imprese comuni fissano valori-obiettivo in termini di contributi che ciascuna categoria di membri (UE, membri privati, Stati partecipanti e organizzazioni internazionali) deve raggiungere per le attività di ricerca e di innovazione specifiche delle imprese comuni nell’ambito di Orizzonte 2020. Detti valori-obiettivo, ed i corrispondenti tassi di raggiungimento a fine 2024, sono illustrati nella [tabella 2.2](#). I contributi dell’UE provengono da Orizzonte 2020, a parte 100 milioni di euro di finanziamenti dell’MCE 1 per l’EuroHPC.

<sup>3</sup> Proposta della Commissione per il regolamento istitutivo della nuova EuroHPC, COM(2020) 569.

**Tabella 2.2 – Contributi dei membri a Orizzonte 2020 e MCE 1 (in milioni di euro)**

Valori-obiettivo per i contributi dei membri (in base al regolamento istitutivo e alle decisioni giuridiche)				Imprese comuni nel quadro di Orizzonte 2020	Contributi dei membri (al 31.12.2023)					
Contributi in denaro dell'UE (A)	IKOP e contributi in denaro degli altri membri (1) (B)	IKAA degli altri membri (2) (C)	Totale (D) = (A)+(B)+(C)		Contributi in denaro dell'UE (E)	IKOP convalidati e contributi in denaro degli altri membri (1) (F)	IKOP degli altri membri, dichiarati e non convalidati (1) (G)	IKAA (H)	Totale (I) = (E)+(F)+(G)+(H)	Tasso di conseguimento (J) = (I)/(D)
585,0	790,5	N.d.	1 375,5	SESAR	566,0	647,7	0,0	N.d.	1 213,7	88 %
1 755,0	1 228,6	965,3	3 948,9	Clean Sky 2 / "Aviazione pulita"	1 748,1	1 097,8	0,0	1 344,6	4 190,5	106 %
1 638,0	1 638,0	N.d.	3 276,0	IMI 2 / IHI	1 211,7	1 282,6	145,5	N.d.	2 639,8	81 %
665,0	95,0	285,0	1 045,0	FCH 2 / "Idrogeno pulito"	654,9	97,9	48,5	1 039,1	1 840,4	176 %
1 185,0	2 827,5	N.d.	4 012,5	ECSEL / "Chip"	1 173,0	1 487,0	1 145,0	N.d.	3 805,0	95 %
835,0	285,5	2 444,5	3 565,0	BBI / "Europa biocircolare" (4)	783,5	126,2	44,2	2 353,6	3 307,5	93 %
398,0	350,0	120,0	868,0	S2R / "Ferrovie europee"	398,0	375,6	0,0	267,6	1 041,2	120 %
536,0	896,0	N.d.	1 432,0	EuroHPC (3)	477,4	179,6	71,9	N.d.	728,9	51 %
<b>7 597,0</b>	<b>8 111,1</b>	<b>3 814,8</b>	<b>19 522,8</b>	<b>Totale</b>	<b>7 012,6</b>	<b>5 294,4</b>	<b>1 455,1</b>	<b>5 004,9</b>	<b>18 767,0</b>	<b>96 %</b>

(1) Include gli IKOP e i contributi in denaro degli Stati partecipanti ("Chip", EuroHPC) e delle organizzazioni internazionali (SESAR).

(2) Contributi in natura ad attività aggiuntive non comprese nel programma di lavoro dell'impresa comune.

(3) Per EuroHPC, il contributo dell'UE include 100 milioni di euro del programma MCE.

(4) Per "Europa biocircolare", valori-obiettivo per contributi in denaro dell'UE e dei membri privati a seguito della riduzione di 140 milioni di euro. Valori-obiettivo per contributi in natura dei membri privati, quali stabiliti nei programmi di lavoro annuali dell'impresa comune.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati delle imprese comuni.

**2.24.** Complessivamente, a fine 2024, l'ultima fase dei programmi Orizzonte 2020 ed MCE 1, i membri delle imprese comuni avevano raggiunto in media il 96 % dei valori-obiettivo di contributo fissati dai rispettivi regolamenti istitutivi. Tuttavia, i tassi di raggiungimento variavano considerevolmente. In particolare, la Corte ha osservato una penuria di contributi per le imprese comuni SESAR 3, IHI ed EuroHPC.

- Nel caso di SESAR 3, Eurocontrol aveva fornito solo il 70 % dei contributi attesi. L'impresa comune ha completato l'attuazione di Orizzonte 2020 nel 2024.
- Nel caso dell'IHI, la riuscita attuazione dei progetti di ricerca dipende dalla durata di lungo termine del progetto imposta dalla natura del settore di ricerca specifico a detta impresa comune, nonché dalla grande dimensione dei consorzi globali che attuano progetti.
- Nel caso di EuroHPC, il principale problema è stato il basso livello dei contributi dei membri privati (circa 19,8 milioni di euro) rispetto al valore-obiettivo minimo di 420 milioni di euro. Come osservato dalla Corte in precedenti relazioni<sup>4</sup>, i membri privati possono unicamente generare contributi in natura per le sovvenzioni per l'innovazione (che costituiscono il 30 % circa delle attività di sovvenzione totali dell'impresa comune). Un'altra problematica è stata il più basso tasso di contributi da parte degli Stati partecipanti, dovuto al fatto che questi ultimi iscrivono i propri costi e li comunicano all'impresa comune solo quando i corrispondenti progetti di Orizzonte 2020 e dell'MCE 1 sono stati completati.

<sup>4</sup> Relazione annuale della Corte dei conti europea sulle imprese comuni dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, paragrafo 3.9.16.

## Alcune imprese comuni hanno superato i rispettivi valori-obiettivo per Orizzonte 2020, in ragione delle attività aggiuntive dei loro membri privati

**2.25.** Secondo i regolamenti istitutivi applicabili ad Orizzonte 2020, solo i membri privati delle imprese comuni “Aviazione pulita”, “Idrogeno pulito”, “Europa biocircolare” e “Ferrovie europee” possono comunicare contributi in natura ad attività aggiuntive (IKAA) non direttamente connessi ai progetti finanziati dall’impresa comune (cfr. paragrafo 1.11). Come illustrato nella **tabella 2.2**, per tre di queste quattro imprese comuni (“Aviazione pulita”, “Idrogeno pulito” e “Ferrovie europee”) i contributi dei membri privati hanno superato i valori-obiettivo a causa degli IKAA.

## Per alcune imprese comuni, il lento avvio dei programmi del 2021-2027 ha ritardato il raggiungimento dei valori-obiettivo di contributo dei membri privati

**2.26.** Nell’ambito dei programmi del 2021-2027, i regolamenti istitutivi delle imprese comuni consentono che i valori-obiettivo per i membri privati possano essere raggiunti mediante IKOP e/o IKAA. Nel caso dell’ECCC, i contributi degli Stati membri alle azioni congiunte del Centro sono volontari. La **tabella 2.3** mostra che, alla fine del 2024, le imprese comuni avevano raggiunto in media il 26 % dei valori-obiettivo per i contributi dei loro membri in relazione ai nuovi programmi di ricerca e innovazione.

**Tabella 2.3 – Contributi dei membri ad Orizzonte Europa, Europa digitale ed MCE 2 (in milioni di euro)**

Contributi dei membri (in base al regolamento istitutivo e alle decisioni giuridiche)					Contributi dei membri (al 31.12.2024)							
Contributi in denaro dell'UE	Contributi dei membri privati (1)	Contributi degli altri membri (2)	Totale	Imprese comuni di Orizzonte Europa ed Europa digitale	Contributi in denaro dell'UE, convalidati	Contributi in denaro dell'UE, non convalidati	Contributi dei membri privati, convalidati	Contributi dei membri privati, dichiarati e non convalidati	Contributi degli altri membri, convalidati	Contributi degli altri membri, dichiarati e non convalidati	Totale	Tasso di conseguimento
615,0	529,0	500,0	1 644,0	SESAR 3	183,4	59,0	90,8	98,4	51,5	27,1	510,2	31 %
1 755,0	2 400,0	N.d.	4 155,0	“Aviazione pulita”	482,2	94,7	273,5	302,6	N.d.	N.d.	1 153,0	28 %
1 200,0	1 200,0	N.d.	2 400,0	IHI	155,6	11,4	11,1	51,9	N.d.	N.d.	230,0	10 %
1 215,0	1 015,0	N.d.	2 230,0	“Idrogeno pulito”	369,1	60,5	1 438,0	719,9	N.d.	N.d.	2 587,5	116 %
4 255,0	2 537,4	4 101,2	10 893,6	“Chip”	729,3	325,4	3,6	312,0	104,4	684,5	2 159,2	20 %
1 026,0	1 026,0	N.d.	2 052,0	“Europa biocircolare”	214,8	31,9	3,4	120,7	N.d.	N.d.	370,8	18 %
615,0	615,0	N.d.	1 230,0	Impresa comune “Ferrovie europee”	215,7	45,2	171,5	95,3	N.d.	N.d.	527,7	43 %
3 151,3	900,0	2 989,3	7 040,6	EuroHPC 2	190,3	724,9	0,0	2,8	36,6	103,2	1 057,8	15 %
900,0	900,0	N.d.	1 800,0	SNS	416,8	19,1	339,0	24,7	N.d.	N.d.	799,6	44 %
890,1	400,0	550,0	1 840,1	“Salute globale EDCTP3” <sup>(4)</sup>	120,9	4,0	0,0	15,6	5,3	394,5	540,3	29 %
1 649,6	N.d.	1 649,6	3 299,2	ECCC <sup>(4)</sup>	0,0	0,0	N.d.	N.d.	0,0	0,0	0,0	0 %
<b>17 272,0</b>	<b>11 522,4</b>	<b>9 790,1</b>	<b>38 584,5</b>	<b>Totale</b>	<b>3 078,1</b>	<b>1 376,1</b>	<b>2 330,9</b>	<b>1 743,8</b>	<b>197,8</b>	<b>1 209,3</b>	<b>9 936,6</b>	<b>26 %</b>

(1) Sono compresi IKOP, IKAA e contributi in denaro dei membri privati.

(2) Sono compresi i contributi in denaro degli Stati partecipanti (“Chip”, EuroHPC2) e delle organizzazioni internazionali (SESAR 3).

(3) Comprende contributi in denaro dai partner contributivi privati.

(4) I contributi degli Stati membri sono legati alle partecipazioni volontarie alle azioni congiunte dell’ECCC di un importo massimo di 1 649,6 milioni di euro per Europa digitale. Per Orizzonte Europa non sono stati fissati valori-obiettivo.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati delle imprese comuni.

## L'impresa comune EuroHPC potrebbe non raggiungere i valori-obiettivo per i contributi dei propri membri privati per Orizzonte Europa ed Europa digitale

**2.27.** A fine 2024, i contributi dei membri privati di EuroHPC ammontavano solo allo 0,3 % del valore-obiettivo di 900 milioni di euro per il 2021-2027. Come già osservato dalla Corte per il 2022 e il 2023<sup>5</sup>, fino a quando i meccanismi di finanziamento e/o i valori-obiettivo di contributo per i membri privati dell'EuroHPC rimarranno immutati, l'impresa comune non raggiungerà il valore-obiettivo di contributo per i membri privati, significativamente più alto nell'ambito del QFP 2021-2027. Ciò mette a repentaglio il conseguimento degli obiettivi di programma generali di avere una stretta cooperazione con i partner privati. Per il seguito dato alla pertinente raccomandazione formulata dalla Corte nel 2023, cfr. [tabella 2.4](#) (1/2023).

## A fine 2024, i contributi di Eurocontrol all'impresa comune SESAR 3 erano altresì inferiori al valore-obiettivo per Orizzonte Europa

**2.28.** A fine 2024, i contributi di Eurocontrol all'impresa comune SESAR 3 ammontavano solo al 16 % del valore-obiettivo di 500 milioni di euro per Orizzonte Europa. La Corte ha segnalato una situazione simile nel corso del precedente QFP.

### Raccomandazione 2

L'impresa comune SESAR 3 dovrebbe cooperare con Eurocontrol per aumentare i contributi di quest'ultimo e monitorare ogni anno i progressi compiuti, per assicurare che il valore-obiettivo di Eurocontrol per il QFP 2021-2027 possa essere raggiunto.

Termine di attuazione: metà 2026.

## L'impresa comune "Salute globale EDCTP3" è ancora significativamente in ritardo rispetto al valore-obiettivo per quanto riguarda il coinvolgimento dei partner contributori

**2.29.** A fine 2024, il terzo anno di attuazione del programma, il livello di contributi in denaro dei partner contributori all'impresa comune "Salute globale EDCTP3" era ancora molto basso, a 15,6 milioni di euro (il 4 % del valore-obiettivo di 400 milioni di euro). Nel 2024, l'impresa comune ha acquisito due partner aggiuntivi, i cui contributi (circa 2,2 milioni di euro)

---

<sup>5</sup> [Relazione annuale sulle imprese comuni dell'UE per l'esercizio 2022 \(paragrafo 3.9.17\)](#) e [relazione annuale sulle imprese comuni dell'UE per l'esercizio finanziario 2023 \(paragrafo 3.9.19\)](#).

si materializzeranno nel 2025 e nel 2026. La penuria di questo tipo di contributi potrebbe ridurre notevolmente l'effetto leva delle attività dell'impresa comune e rappresenta pertanto un rischio per gli obiettivi di programma fissati.

### Raccomandazione 3

L'impresa comune "Salute globale EDCTP3" dovrebbe stilare un piano d'azione per individuare e attrarre ulteriori partner contributori di provenienza europea e mondiale, al fine di potenziare la propria capacità di ricerca e di innovazione, generare contributi finanziari aggiuntivi e assicurare il conseguimento dei propri obiettivi di programma.

Termine di attuazione: fine 2026.

**L'ECCC non dispone di informazioni sui contributi cumulativi dei propri membri ricevuti prima di ottenere l'autonomia finanziaria.**

**2.30.** L'ECCC ha ottenuto l'autonomia finanziaria nel settembre 2024. Tuttavia, nei propri conti annuali 2024 non ha fornito alcuna informazione sui contributi cumulativi apportati dai propri membri a livello di programma per Orizzonte Europa e Europa digitale prima di ottenere l'autonomia finanziaria; non ha nemmeno confrontato i contributi ricevuti da tutte le fonti a fine esercizio con i valori-obiettivo di contributo fissati per ciascun programma.

### Raccomandazione 4

Per assicurare nei propri conti annuali un'informativa di fine esercizio esaustiva su quanto conseguito, l'ECCC dovrebbe raccogliere dati, effettuare un monitoraggio e rendicontare sui contributi volontari finanziari e in natura apportati dagli Stati membri alle proprie azioni congiunte nonché sui connessi contributi finanziari ai propri costi amministrativi.

Termine di attuazione: metà 2026.

## Debolezze nei sistemi di gestione e di controllo

**Alcune imprese comuni i cui pagamenti per sovvenzioni di Orizzonte Europa erano significativi nel 2024 non avevano ancora messo in atto un quadro di controllo basato sul rischio**

**2.31.** Stante la mutata strategia di audit del CAS per i programmi Orizzonte Europa ed Europa digitale (cfr. paragrafo [1.36](#)), nonché le sue implicazioni per i controlli interni effettuati dalle imprese comuni dedite a ricerca e innovazione, la Corte ha analizzato il grado di







## Seguito dato alle osservazioni e alle raccomandazioni formulate per gli esercizi precedenti

**2.38.** In questa sezione, la Corte fornisce una panoramica del seguito dato dalle imprese comuni alle osservazioni da essa formulate per gli esercizi precedenti, quale descritto in dettaglio nelle tabelle di follow-up di cui al [capitolo 3](#), nonché delle raccomandazioni della Corte contenute nel capitolo 2 delle relazioni annuali relative agli esercizi precedenti.

### Le imprese comuni hanno preso misure per meno della metà delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti

**2.39.** Complessivamente, a fine 2024, la Corte ritiene che siano state adottate azioni correttive in risposta a meno della metà delle osservazioni da essa formulate in precedenti relazioni annuali sulle imprese comuni. Delle 44 osservazioni per le quali non erano ancora state adottate sufficienti misure alla fine del 2023, 18 (il 41 %) erano state chiuse nel 2024 perché le imprese comuni avevano adottato azioni correttive o perché l'osservazione non era più applicabile. Ciò avverrebbe se, ad esempio, un contratto aggiudicato in modo irregolare fosse scaduto oppure se, stanti le mutate circostanze, affrontare la problematica non sarebbe efficace in rapporto ai costi.

**2.40.** Alla fine del 2024 rimanevano tuttavia ancora aperte 26 osservazioni (59 %). Informazioni più dettagliate in merito possono essere consultate negli allegati al [capitolo 3](#).





### Le imprese comuni hanno attuato la maggior parte delle raccomandazioni formulate dalla Corte



**2.41.** Nel 2024, la Corte ha continuato a valutare se le azioni raccomandate alle imprese comuni nel capitolo 2 delle più recenti relazioni annuali sulle imprese comuni (iniziando da quella sull'esercizio 2021) fossero state attuate. Ha basato la propria valutazione su colloqui con il personale delle imprese comuni coinvolto nel monitoraggio operativo e finanziario dei progetti, nel controllo interno e nella gestione delle risorse umane. Ha inoltre analizzato documenti giustificativi forniti dalle imprese comuni.




**2.42.** La [tabella 2.4](#) mostra le risultanze dell'esame svolto dalla Corte sul seguito dato alle sei raccomandazioni da essa formulate nella relazione annuale sull'esercizio 2013, nonché alle







**Tabella 2.4 – Seguito dato alle raccomandazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti**

Grado di attuazione:  pienamente;  per la maggior parte degli aspetti;  per alcuni aspetti;  non attuata.

Numero e anno	Imprese comuni	Raccomandazione della Corte	Analisi della Corte sui progressi compiuti	
			Grado di attuazione	Osservazioni
6/2021	Tutte le imprese comuni tranne F4E	Le imprese comuni dovrebbero introdurre un sistema di registrazione delle ore di lavoro per ottenere dati oggettivi sul tempo impiegato dal personale per ogni singola attività.		<p>Nel 2024, nel quadro dei meccanismi di back-office delle imprese comuni, i servizi Risorse umane hanno continuato ad armonizzare e ottimizzare gli strumenti informatici messi a disposizione di tutte le imprese comuni (Sysper e Systal). Nel 2024 la Commissione ha iniziato ad attuare una nuova piattaforma integrata per le risorse umane (HRT) che sostituisce gli strumenti precedenti. Nel 2025, tuttavia, la Commissione ha confermato che il nuovo strumento non includerà un sistema di gestione delle ore di lavoro basato sulle attività. Lo sviluppo, da parte delle imprese comuni, di un sistema distinto sarebbe molto oneroso in termini di risorse e causerebbe problemi di integrazione nello strumento comune utilizzato per le risorse umane.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2025</b></p>
7/2021	Tutte le imprese comuni tranne F4E	Le imprese comuni dovrebbero elaborare un modello o orientamenti formalizzati su come stimare il fabbisogno di personale (e di competenze essenziali) per ciascuna attività e unità, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse umane.		<p>L'attuazione di questa raccomandazione deve essere pienamente sostenuta dalla Commissione (in particolare dalle DG partner e dalla DG BUDG), che adotta le decisioni finali sulle future assegnazioni di risorse alle imprese comuni. Per questo motivo, potrebbe non essere attuata fino ai negoziati sul bilancio per il nuovo QFP (verso la fine del 2026).</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2027</b></p>


Numero e anno	Imprese comuni	Raccomandazione della Corte	Analisi della Corte sui progressi compiuti	
			Grado di attuazione	Osservazioni
8/2021	F4E	La direzione dell'impresa comune F4E dovrebbe rafforzare le misure già adottate per attenuare i rischi connessi al ricorso a personale esterno, in particolare, il rischio di una gestione inefficiente a causa della ripartizione poco chiara delle responsabilità tra il personale statutario e il personale esterno.		<p>Nel 2022 è stato istituito un gruppo di lavoro per valutare l'elevato livello di dipendenza dalle risorse esterne con l'obiettivo di una migliore pianificazione e giustificazione del loro utilizzo. Detto gruppo di lavoro ha poi definito una politica sul ricorso ai fornitori esterni di servizi, che è stata approvata dal direttore nel 2024. Tuttavia, detta politica non contempla il coordinamento e la gestione centralizzati dei fornitori esterni di servizi.</p> <p>Nel 2023, da un audit espletato dallo IAS sulla gestione delle risorse umane e l'etica presso l'impresa comune F4E sono emerse gravi problematiche relative al coordinamento e alla gestione dei fornitori esterni di servizi. L'attuazione del piano d'azione deciso è ancora in corso e dovrebbe essere completata entro la fine del 2025.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2025</b></p>
1/2022	EuroHPC, IHI, "Europa biocircolare" e "Chip"	Le imprese comuni dovrebbero stabilire un piano d'azione comprensivo di calendario per portare a termine l'attuazione dei progetti approvati nell'ambito dei precedenti QFP.		<p>Il sistema eGrant aggiornato (Compass) comprende nuovi strumenti di rendicontazione e di monitoraggio, che le imprese comuni hanno utilizzato per monitorare la progressiva chiusura dei progetti di sovvenzione di Orizzonte 2020 e per valutare le richieste di proroga e di sospensione dei pagamenti.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2024</b></p>
2/2022	EuroHPC, "Europa biocircolare"	Per far sì che i valori-obiettivo in termini di contributi dei rispettivi membri privati per il QFP 2021-2027 siano conseguiti, le imprese comuni EuroHPC ed "Europa biocircolare" dovrebbero, sulla base di un piano strategico di		<p>Entrambe queste imprese comuni hanno stabilito un programma di lavoro e una dotazione finanziaria pluriennale per le attività nell'ambito del QFP 2021-2027, al fine di consentire una pianificazione su base pluriennale delle stime dei contributi dei propri membri.</p>

Numero e anno	Imprese comuni	Raccomandazione della Corte	Analisi della Corte sui progressi compiuti	
			Grado di attuazione	Osservazioni
		attuazione del programma, monitorare annualmente i conseguimenti ottenuti dai singoli membri privati grazie ai contributi.		<b>Termine di attuazione: fine 2024</b>
7/2022	Imprese comuni "Ferrovie europee", "Aviazione pulita", IHI, "Chip"	<p>Nell'ambito di Orizzonte Europa, tutte le imprese comuni dovrebbero attuare, in relazione alla gestione delle sovvenzioni, un approccio basato sul rischio che copra le principali fasi di gestione delle sovvenzioni, dalla preparazione al pagamento. In tale contesto, le imprese comuni dovrebbero in particolare far sì che:</p> <p>a) i beneficiari e i progetti potenzialmente a rischio siano soggetti a controlli <i>ex ante</i> o audit <i>ex post</i> rafforzati;</p> <p>b) importanti risultanze degli audit <i>ex post</i> siano debitamente prese in considerazione nella valutazione dei rischi per i futuri controlli <i>ex ante</i>.</p>		<p>L'impresa comune "Ferrovie europee" utilizza esclusivamente sovvenzioni forfettarie per Orizzonte Europa. Ha già finalizzato nel 2023 un quadro di controllo basato sul rischio e nel dicembre 2024 ha aggiornato la propria strategia di controllo per Orizzonte Europa per allinearla ai più recenti orientamenti della Commissione sulle analisi tecniche <i>ex post</i> per le sovvenzioni forfettarie per Orizzonte Europa.</p> <p>Nel 2024 le imprese comuni "Aviazione pulita", IHI e "Chip" hanno finalizzato il rispettivo quadro di controllo basato sui rischi per i pagamenti per sovvenzioni di Orizzonte Europa ed Europa digitale.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2024</b></p>
7/2022	Tutte le imprese comuni, tranne F4E, "Ferrovie europee", "Aviazione pulita", IHI, "Chip"	Nell'ambito di Orizzonte Europa, tutte le imprese comuni dovrebbero attuare, in relazione alla gestione delle sovvenzioni, un approccio basato sul rischio che copra le principali fasi di gestione delle sovvenzioni, dalla preparazione al pagamento. In tale contesto, le imprese comuni dovrebbero in particolare far sì che:		Nel febbraio 2024 le imprese comuni dedite a ricerca e innovazione hanno sviluppato un approccio di attuazione e orientamenti comuni sulla strategia di controllo di Orizzonte Europa del CAS, che fornisce meccanismi ed indicatori di affidabilità a compensazione del fatto che non vi sarà alcun audit <i>ex post</i> di un campione di beneficiari rappresentativo né alcun tasso di errore per ciascuna impresa comune.

Numero e anno	Imprese comuni	Raccomandazione della Corte	Analisi della Corte sui progressi compiuti	
			Grado di attuazione	Osservazioni
		<p>a) i beneficiari e i progetti potenzialmente a rischio siano soggetti a controlli <i>ex ante</i> o audit <i>ex post</i> rafforzati;</p> <p>b) importanti risultanze degli audit <i>ex post</i> siano debitamente prese in considerazione nella valutazione dei rischi per i futuri controlli <i>ex ante</i>.</p>		<p>Nel 2024 l'impresa comune SNS ha eseguito un gran numero di pagamenti per sovvenzioni di Orizzonte Europa (per circa 83 milioni di euro), ma non ha ancora attuato il proprio quadro di controllo basato sui rischi per tali spese. La Corte osserva che istituire un quadro di controllo efficace basato sui rischi è un compito che richiede tempo.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2024</b></p>
1/2023	EuroHPC	L'impresa comune EuroHPC dovrebbe sostenere la nuova valutazione, da parte della Commissione, del valore-obiettivo di contributo dei membri privati per i programmi del 2021-2027 (Orizzonte Europa ed Europa digitale).		<p>Nel 2024, EuroHPC ha informato il proprio consiglio di direzione, comprendente anche la Commissione, delle ragioni per le quali l'attuale valore-obiettivo di contributo per i membri privati non può essere raggiunto e deve essere rivisto. L'impresa comune ha inoltre contattato una società di audit esterno per ulteriore consulenza su come massimizzare le proprie capacità di monitoraggio e rendicontazione degli IKOP nel quadro dei vincoli attuali.</p> <p><b>Termine di attuazione: metà 2025</b></p>
2/2023	"Aviazione pulita"	L'impresa comune "Aviazione pulita" dovrebbe, in primo luogo, elaborare meccanismi correttivi per ridurre le proprie eccedenze di cassa a un livello ragionevole e, in secondo luogo, in coordinamento con la Commissione, far sì che le proprie richieste di liquidità per ciascun esercizio finanziario corrispondano alle proprie esigenze di spesa stimate.		<p>L'impresa comune "Aviazione pulita" ha notevolmente ridotto la propria eccedenza di cassa cumulativa, passata dai 237 milioni di euro di fine 2023 ai 105 milioni di euro di fine 2024 (riduzione del 56 %). La restante eccedenza era necessaria per coprire i pagamenti nei primi quattro mesi del 2025.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2025</b></p>

Numero e anno	Imprese comuni	Raccomandazione della Corte	Analisi della Corte sui progressi compiuti	
			Grado di attuazione	Osservazioni
2/2023	"Chip", EuroHPC	Le imprese comuni "Chip" ed EuroHPC dovrebbero, in primo luogo, elaborare meccanismi correttivi per ridurre le proprie eccedenze di cassa a un livello ragionevole e, in secondo luogo, in coordinamento con la Commissione, far sì che le proprie richieste di liquidità per ciascun esercizio finanziario corrispondano alle proprie esigenze di spesa stimate.		<p>L'eccedenza di cassa dell'impresa comune "Chip" è aumentata nel corso del 2024. A fine esercizio ammontava a 479 milioni di euro, rispetto ai 438 milioni di euro di fine 2023. Nel 2025, sulla base di una nuova valutazione del proprio fabbisogno di bilancio per pagamenti operativi, l'impresa comune ha ridotto di 100 milioni di euro l'iniziale dotazione finanziaria di Europa digitale. La Commissione, tuttavia, accetta tali modifiche solo a condizione che i fondi liberati siano necessari per altri organismi dell'UE.</p> <p>L'eccedenza di cassa dell'EuroHPC è cresciuta nel corso del 2024, giungendo a 904,7 milioni di euro a fine 2024, rispetto agli 840,7 milioni di euro di fine 2023. Nel 2024 l'impresa comune ha iniziato ad attuare meccanismi correttivi, che avranno un impatto solo sull'esecuzione del bilancio 2026.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2025</b></p>
3/2023	EuroHPC	EuroHPC dovrebbe utilizzare il personale aggiuntivo per sforzarsi di conseguire il proprio valore-obiettivo in materia di assunzioni entro la fine del 2024.		Alla fine del 2023, EuroHPC avrebbe dovuto aver assunto 39 nuovi effettivi, a valere sul conseguimento del pieno organico di 54 effettivi necessari affinché l'impresa comune attuasse le proprie attività nell'ambito del QFP 2021-2027. Alla fine del 2024, tuttavia, 14 dei 39 nuovi posti erano ancora vacanti.
		Per aumentare la trasparenza delle procedure di assunzione e per comprovare il processo decisionale della commissione di selezione, EuroHPC dovrebbe utilizzare una griglia di punteggi prestabilita durante la fase di preselezione, che è in linea con la prassi corrente		<p>Nel 2024, EuroHPC ha introdotto una griglia di punteggi da utilizzare nella fase di pre-selezione delle procedure di assunzione, comprendente una ponderazione per ciascun criterio essenziale.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2024</b></p>

Numero e anno	Imprese comuni	Raccomandazione della Corte	Analisi della Corte sui progressi compiuti	
			Grado di attuazione	Osservazioni
		presso le altre imprese comuni e altri organi dell'UE.		
4/2023	F4E	L'impresa comune F4E dovrebbe istituire una funzione centralizzata di coordinamento e gestione per i fornitori esterni di servizi e adottare una metodologia completa per valutare periodicamente il fabbisogno totale di risorse umane (in termini di personale statutario e fornitori esterni di servizi) sulla base del carico di lavoro e delle competenze richieste. L'impresa comune dovrebbe inoltre completare il proprio registro dei rischi inserendo i rischi più importanti derivanti dall'elevato livello di ricorso a fornitori esterni di servizi nel lungo periodo.		<p>Nel 2024, il direttore di F4E ha approvato una politica sul ricorso a fornitori esterni di servizi, includente una definizione di questi ultimi ed una pianificazione delle necessità. Successivamente, nel 2025, è stata presa una decisione sulla centralizzazione del loro coordinamento e della loro gestione.</p> <p>L'impresa comune F4E non ha aggiornato il proprio registro dei rischi di conseguenza.</p> <p><b>Termine di attuazione: fine 2025</b></p>
5/2023	F4E	Per gestire i propri rischi in modo efficace, l'impresa comune F4E dovrebbe porre in atto un processo di gestione dei rischi integrato nel proprio quadro di controllo interno.		<p>Nel 2024, l'impresa comune F4E ha introdotto periodiche riunioni trimestrali tra il proprio personale che si occupa di gestione dei rischi e quello che si occupa di audit interno. Tuttavia, non ha ancora aggiornato il proprio quadro di controllo interno per includervi un processo integrato di gestione dei rischi.</p> <p><b>Termine di attuazione: metà 2025</b></p>

Numero e anno	Imprese comuni	Raccomandazione della Corte	Analisi della Corte sui progressi compiuti	
			Grado di attuazione	Osservazioni
6/2023	SNS, "Salute globale EDCTP3"	Andrebbero elaborate linee guida contabili che specificino le norme per la presentazione dei primi conti annuali delle nuove imprese comuni. Queste dovrebbero comprendere istruzioni su come separare le risorse finanziarie eseguite dalla Commissione da quelle eseguite da un'impresa comune stessa una volta acquisita l'autonomia finanziaria.		<p>Nel 2025, la Commissione ha pubblicato le <i>"Instructions to perform the accounting of transfers of assets and liabilities of any new entity constituted under the TFEU and the Euratom Treaty and Public-private partnership bodies"</i>. Dette istruzioni forniscono orientamenti chiari per le diverse componenti del primo insieme di conti annuali.</p> <p><b>Termine di attuazione: metà 2025</b></p>

Fonte: Corte dei conti europea.

## Altre recenti relazioni speciali che trattano di imprese comuni

**2.45.** Nel corso del 2024 e nella prima metà del 2025, la Corte ha pubblicato tre relazioni speciali che trattavano di imprese comuni (cfr. [figura 2.3](#)).

## Figura 2.3 – Altre relazioni speciali relative ad imprese comuni pubblicate di recente dalla Corte

### Relazione speciale 08/2024 della Corte dei conti europea

“Le ambizioni dell’UE in materia di intelligenza artificiale – Per il futuro, una governance più forte e investimenti più consistenti e mirati sono essenziali”

Con il presente audit è stata valutata l’efficacia del contributo della Commissione allo sviluppo dell’ecosistema di IA nell’UE. In questo contesto, la Corte ha analizzato la performance del piano per l’IA dell’UE, nonché dei fondi di Orizzonte 2020, Orizzonte Europa ed Europa digitale spesi nel periodo 2014-2022 per ricerca e innovazione in tecnologie ed infrastrutture di IA.

#### Costatazioni di audit

Sebbene la Commissione abbia posto in essere catalizzatori finanziari e infrastrutturali per lo sviluppo e la diffusione dell’IA, le infrastrutture finanziate dall’UE (quali ad esempio strutture di prova, spazi di dati, o una piattaforma di IA *on-demand*) ed i piani sull’IA hanno finora dato luogo solo a un modesto sostegno in capitale da parte dell’UE (come il finanziamento azionario) per gli innovatori.

Il mercato unico dei dati è ancora nella fase iniziale e non può stimolare immediatamente gli investimenti nell’IA.

I risultati dei progetti in materia di IA finanziati dall’UE non vengono monitorati in modo sistematico.

A causa della mancanza di strumenti di governance, il coordinamento tra l’UE e gli Stati membri non è efficace.

#### Raccomandazioni

La Commissione dovrebbe:

- potenziare la pianificazione ed il coordinamento degli investimenti in IA rivalutando il valore-obiettivo dell’UE concernente gli investimenti a favore dell’IA e le modalità con le quali gli Stati membri potrebbero contribuirvi;
- valutare la necessità di uno strumento di sostegno al capitale più concentrato sull’IA;
- garantire che l’infrastruttura per l’innovazione dell’IA finanziata dall’UE funzioni in modo coordinato con un unico punto di accesso;
- rafforzare il coordinamento e il monitoraggio e intensificare il sostegno allo sfruttamento dei risultati nell’UE;
- sostenere lo sfruttamento dei risultati della R&I di Orizzonte Europa nel settore dell’IA nell’UE.

### Relazione speciale 11/2024 della Corte dei conti europea

“La politica industriale dell’UE in materia di idrogeno rinnovabile – Il quadro giuridico è stato in gran parte adottato: è ora di fare il punto della situazione”

Con questo audit è stata valutata la politica industriale dell’UE in materia di idrogeno rinnovabile, concentrandosi sul quadro giuridico fissato dalla Commissione e sul suo impatto sullo sviluppo di un mercato dell’idrogeno nell’UE.

#### Costatazioni di audit

Sebbene il quadro normativo fissato dalla Commissione sia quasi completo ed abbia fornito certezza per la creazione di un nuovo mercato, gli obiettivi di produzione e domanda di idrogeno rinnovabile fissati dalla Commissione per il 2030 erano eccessivamente ambiziosi.

Creare una industria UE dell’idrogeno richiede massicci investimenti pubblici e privati. La Commissione non dispone però di una visione completa né del fabbisogno né dei finanziamenti pubblici disponibili. Inoltre, i finanziamenti dell’UE, che gli auditor della Corte hanno stimato a 18,8 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, sono dispersi tra più programmi: di conseguenza, per le imprese è difficile scegliere il tipo di finanziamento più adatto ad uno specifico progetto.

Una delle principali problematiche di questo mercato nascente è quella “dell’uovo e della gallina”: l’offerta aspetta che si sviluppi la domanda e viceversa.

#### Raccomandazioni

La Commissione dovrebbe:

- dopo aver fatto il punto della situazione, compiere scelte strategiche sul percorso da seguire senza creare nuove dipendenze strategiche;
- definire una tabella di marcia a livello dell’UE e monitorare i progressi;
- ottenere dati attendibili sui finanziamenti nazionali e valutare di conseguenza l’adeguatezza dei meccanismi di finanziamento dell’UE;
- monitorare le procedure di autorizzazione negli Stati membri;
- adottare una decisione chiara sulle azioni di sostegno e coordinamento a favore dell’industria dell’idrogeno e in accordo con questa.

### Relazione speciale 12/2025 della Corte dei conti europea

“La strategia dell’UE in materia di microchip — Vi sono ragionevoli progressi nell’attuazione, ma è molto improbabile che il Chips Act sia sufficiente per conseguire l’eccessivamente ambizioso obiettivo del decennio digitale”

Mediante questo audit sono stati esaminati i progressi compiuti nell’attuazione della strategia dell’UE in materia di microchip, concentrandosi sull’efficacia del *Chips Act* della Commissione nel raggiungere l’ambizioso valore-obiettivo del decennio digitale di assicurarsi il 20 % della produzione mondiale di semiconduttori entro il 2030. La Corte ha altresì valutato l’efficacia dei meccanismi di finanziamento, delle strategie industriali e della capacità dell’UE di ridurre la dipendenza dai fornitori di semiconduttori non-UE.

#### Costatazioni di audit

È improbabile che il Chips Act ed i connessi finanziamenti siano sufficienti per conseguire l’obiettivo del decennio digitale, a causa della forte dipendenza dell’UE da fornitori esterni e delle vulnerabilità delle catene di approvvigionamento, in particolare per le tecnologie di produzione di chip avanzati.

La maggior parte degli investimenti è ancora opera degli Stati membri e del settore privato.

Carenza di competenze e colli di bottiglia produttivi continuano ad essere gravi ostacoli per l’aumento delle capacità dell’UE in materia di semiconduttori.

Ulteriori sfide sono poste dall’insufficiente accesso dell’UE alle materie prime, dagli elevati costi dell’energia e dalle tensioni geopolitiche.

#### Raccomandazioni

La Commissione dovrebbe:

- fare urgentemente il punto della situazione sulla strategia ed adottare le necessarie azioni correttive a breve termine;
- iniziare ad elaborare la prossima strategia in materia di semiconduttori.

Fonte: maggiori dettagli sulle relazioni, le relative raccomandazioni e le risposte delle entità controllate possono essere consultate sul sito internet della Corte: [eca.europa.eu](https://eca.europa.eu).

# Risposte delle imprese comuni ai capitoli 1 e 2

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/JUS-Replies-SAR-JUS-2024/JUS-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/JUS-Replies-SAR-JUS-2024/JUS-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA

## Capitolo 3

**Dichiarazioni di affidabilità  
per le imprese comuni dell'UE**

## 3.1. Informazioni a sostegno delle dichiarazioni di affidabilità

### Elementi a sostegno dei giudizi

**3.1.1.** La Corte ha espletato l'audit in base ai principi internazionali di audit (ISA) e al codice deontologico della Federazione internazionale degli esperti contabili (IFAC), nonché ai principi internazionali delle istituzioni superiori di controllo dell'INTOSAI (ISSAI). Le responsabilità della Corte in forza di tali principi sono illustrate in maggiore dettaglio nella sezione dedicata alle "responsabilità dell'auditor" della presente relazione. La Corte rispetta inoltre i requisiti di indipendenza e ha assolto gli obblighi deontologici di cui al codice deontologico della professione contabile dell'*International Ethics Standards Board for Accountants* (codice IESBA). La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per formulare i propri giudizi di audit.

### Approccio di audit

**3.1.2.** La Corte presenta al Parlamento europeo e al Consiglio, nonché ad altre rispettive autorità di scarico, dichiarazioni concernenti l'affidabilità dei conti delle imprese comuni dell'UE e la legittimità e regolarità delle operazioni che ne sono alla base.

**3.1.3.** L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione delle componenti chiave dei sistemi di supervisione e di controllo di ciascuna impresa comune. A queste si aggiungono gli elementi probatori risultanti dal lavoro di altri auditor e un'analisi delle informazioni fornite dalla direzione dell'entità controllata.

### Responsabilità della direzione e competenze dei responsabili delle attività di governance

**3.1.4.** In base agli articoli 310-325 del TFUE e ai regolamenti finanziari delle imprese comuni, la direzione di ciascuna di esse è responsabile della preparazione e della presentazione dei conti dell'impresa comune sulla base dei principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale, nonché di assicurare la legittimità e la regolarità delle operazioni sottostanti. Tale responsabilità comprende la definizione, l'applicazione e il mantenimento di controlli interni adeguati ai fini della preparazione e della presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o a errore. La direzione è inoltre investita della responsabilità ultima di garantire che le attività, le operazioni finanziarie

e le altre informazioni presentate nei rendiconti finanziari rispettino tutte le disposizioni normative applicabili.

**3.1.5.** Nel preparare i conti, la direzione è tenuta a valutare la capacità dell'impresa comune di mantenere la continuità operativa, fornendo informazioni su eventuali questioni che incidono sulla continuità dell'attività della stessa, e basando la contabilità sull'ipotesi della continuità dell'attività, a meno che essa non intenda (o sia costretta a) liquidare l'entità o interromperne l'attività.

**3.1.6.** Ai responsabili delle attività di governance di ciascuna impresa comune spetta sovrintendere al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di detta impresa comune.

## **Responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti**

**3.1.7.** Per quanto riguarda le informazioni finanziarie rese disponibili per ciascuna impresa comune, la Corte ottiene elementi probatori di audit sufficienti per esprimere, con ragionevole certezza, un giudizio sui conti e sulle operazioni alla base di questi ultimi.

- Nel sottoporre ad audit i conti, che comprendono i rendiconti finanziari<sup>6</sup> e le relazioni sull'esecuzione del bilancio<sup>7</sup> di ciascuna impresa comune per l'esercizio finanziario, la Corte esamina il lavoro di revisione contabile espletato dai revisori esterni indipendenti, conformemente a quanto disposto dall'articolo 70, paragrafo 6 del regolamento finanziario dell'UE.
- Nel controllare le entrate, la Corte verifica i contributi percepiti dal bilancio dell'UE, da altri paesi membri o partecipanti e valuta le procedure adottate da ciascuna impresa comune per riscuotere eventuali altri introiti.
- Nel controllare le uscite, la Corte esamina le operazioni di pagamento una volta che la spesa è stata sostenuta, registrata e accettata. Ciò riguarda tutte le categorie di pagamenti, ad eccezione degli anticipi, nel momento in cui sono effettuati. Gli anticipi sono esaminati una volta che il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo del finanziamento e l'impresa comune accetta tale giustificazione liquidando l'anticipo, nello stesso esercizio o in seguito. Ai fini della valutazione complessiva, la Corte tiene altresì conto delle risultanze degli audit *ex post* espletati dal servizio comune di audit

---

<sup>6</sup> I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

<sup>7</sup> Le relazioni aggregano tutte le operazioni di bilancio e includono le note esplicative.

(CAS) della DG RTD circa la spesa delle imprese comuni relativa alle sovvenzioni di Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa e di quelli espletati dall'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA) circa la spesa delle imprese comuni per sovvenzioni nell'ambito del programma Europa digitale.

**3.1.8.** Solo la Corte è responsabile dei giudizi di audit espressi. In osservanza dei principi ISA e ISSAI, gli auditor della Corte esercitano il giudizio professionale e mantengono lo scetticismo professionale durante tutto il corso dell'audit. In particolare, percorrono le tappe seguenti.

- Individuano e valutano i rischi di inesattezze rilevanti nei conti e violazioni significative degli obblighi sanciti nella normativa UE, dovute a frode o errore, nelle operazioni sottostanti. Il rischio di non riuscire a individuare inesattezze o inosservanze rilevanti è più alto per i casi di frode rispetto agli errori, poiché la frode può implicare collusione, falsificazioni, omissioni intenzionali, presentazioni ingannevoli o l'elusione dei controlli interni. La Corte definisce ed espleta procedure di audit commisurate a tali rischi.
- Ottiene una comprensione dei controlli interni pertinenti ai fini dell'audit, allo scopo di definire procedure di audit adeguate, ma non di esprimere un giudizio sull'efficacia di detti controlli. Qualora rilevi gravi debolezze del controllo interno, la Corte cerca, se possibile, di quantificarne l'impatto ed aggiustare la valutazione dei rischi per l'esercizio successivo. Nel corso dell'audit espletato sull'esercizio in esame, non sono state rilevate debolezze di questo tipo.
- La Corte esamina l'adeguatezza delle politiche contabili e la ragionevolezza delle stime contabili e degli adempimenti informativi espletati dalla direzione.
- Valuta l'adeguatezza dell'impiego, da parte della direzione, dell'ipotesi della continuità operativa quale base contabile e, fondandosi sugli elementi probatori di audit ottenuti, verifica inoltre se esistano rilevanti incertezze, ossia fatti o circostanze che possono mettere in serio dubbio la capacità di un'impresa comune di operare nella prospettiva della continuazione dell'attività. Nel caso in cui concluda che esiste un'incertezza rilevante, la Corte è tenuta a mettere in evidenza nella propria relazione la connessa informativa presentata nei conti oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a modificare il giudizio espresso. Le conclusioni della Corte sono basate sugli elementi probatori di audit ottenuti alla data della relazione da essa presentata. È tuttavia possibile che fatti o circostanze verificatisi dopo tale data facciano sì che un'entità cessi di operare nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- Infine, la Corte valuta la presentazione, la struttura e il contenuto dei conti nel loro insieme, ivi compresa tutta l'informativa, appurando se i conti rilevino fedelmente le operazioni sottostanti e i fatti.

**3.1.9.** La Corte comunica alla direzione questioni quali l'estensione e la tempistica previste per l'audit ed eventuali constatazioni di audit significative, comprese constatazioni di debolezze significative dei controlli interni.

**3.1.10.** Nella propria relazione, la Corte descrive questioni che essa ritiene abbiano rivestito la massima importanza ai fini dell'audit dei conti e delle operazioni sottostanti, a meno che la normativa ne vieti la divulgazione o nel caso, estremamente raro, in cui decida che una questione non vada descritta nella relazione poiché è ragionevole presumere che le avverse conseguenze che ne discenderebbero superino i vantaggi di interesse pubblico.

**3.1.11.** Non può esservi alcuna garanzia che un audit rileverà sempre tutti i casi di inesattezze o inosservanze rilevanti nei conti controllati. Tali inesattezze/inosservanze possono risultare da frode o errore e sono ritenute rilevanti se è ragionevole presumere che, considerate singolarmente o nel loro insieme, possano influenzare le decisioni economiche adottate dagli utenti sulla base dei conti in questione.

**Imprese comuni che attuano  
programmi quadro dell'UE per la  
ricerca e l'innovazione**

## 3.2. Impresa comune “Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3” (SESAR 3)

### Introduzione

**3.2.1.** L'impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 3 (SESAR 3), con sede a Bruxelles, è stata costituita nel novembre 2021 nell'ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031<sup>8</sup>. L'impresa comune SESAR 3 è subentrata all'impresa comune SESAR, istituita nel febbraio 2007 nell'ambito del settimo programma quadro (7° PQ) per la ricerca per un periodo di otto anni<sup>9</sup>, prorogato nel giugno 2014 al fine di consentirle di continuare a operare nell'ambito del programma Orizzonte 2020<sup>10</sup>.

**3.2.2.** L'impresa comune SESAR 3 è un partenariato pubblico-privato finalizzato allo sviluppo di un più moderno sistema di gestione del traffico aereo in Europa e inteso ad accelerare, attraverso la ricerca e l'innovazione, la realizzazione del [cielo europeo digitale](#). I membri di SESAR 3 sono l'UE, rappresentata dalla Commissione (DG MOVE), l'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea ([Eurocontrol](#)) e oltre 50 organizzazioni coinvolte nell'intera catena del valore dell'aviazione, fra cui aeroporti, utenti dello spazio aereo di qualsiasi categoria, fornitori di servizi di navigazione aerea, operatori e fornitori di servizi di droni, industria manifatturiera e comunità scientifica.

---

<sup>8</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa.

<sup>9</sup> Regolamento (CE) n. 219/2007 del Consiglio relativo alla costituzione di un'impresa comune per la realizzazione del sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR).

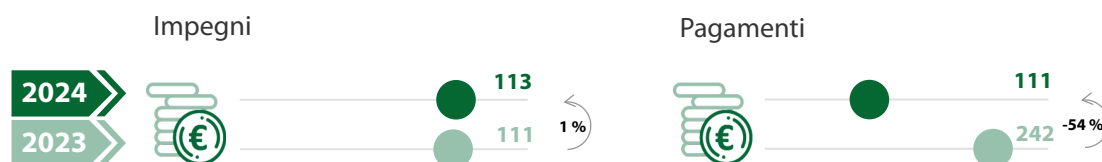
<sup>10</sup> Regolamento del Consiglio (UE) n. 721/2014 recante modifica del regolamento (CE) n. 219/2007.

Impresa comune “Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3” (SESAR 3)

**3.2.3.** La [figura 3.2.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’impresa comune.

**Figura 3.2.1 – Dati essenziali relativi a SESAR 3**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l’impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell’esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all’esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati.

Fonte: dati forniti dall’impresa comune.

**3.2.4.** La riduzione della dotazione per pagamenti per il 2024 riflette l’utilizzo degli inviti a presentare proposte pluriennali. Il primo invito triennale è stato pubblicato nel 2023 e la maggior parte dei pagamenti di prefinanziamento connessi è stata eseguita negli ultimi mesi di quell’anno. Di conseguenza, nel 2024 l’impresa comune non prevedeva di rimborsare alcuna dichiarazione di spesa trasmessa dai beneficiari.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.2.5.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo (SESAR 3) e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei

## Impresa comune “Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3” (SESAR 3)

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione **3.1** della presente relazione. La firma a pagina **170** è parte integrante del giudizio.

### **3.2.6.** L’audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti di SESAR 3, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

## **Affidabilità dei conti**

### **Giudizio sull’affidabilità dei conti**

**3.2.7.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune SESAR 3 relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria di SESAR 3 al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di SESAR 3 e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

## **Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti**

### **Entrate**

#### **Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti**

**3.2.8.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di SESAR 3 per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

### **Pagamenti**

#### **Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti**

**3.2.9.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di SESAR 3 per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Impresa comune “Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3” (SESAR 3)

**3.2.10.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

## Osservazioni sulla gestione di bilancio

**SESAR 3 ha chiuso il finanziamento a valere su Orizzonte 2020 nel 2024, ma solo l’88 % dei contributi decisi sono stati effettuati**

**3.2.11.** La [tabella 3.2.1](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri di SESAR 3 per Orizzonte 2020 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

**Tabella 3.2.1 – Contributi dei membri per Orizzonte 2020 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (in base al regolamento istitutivo e ad accordi bilaterali)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(1)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, dichiarati e non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG MOVE)	555,8	29,3	N.d.	585,0	566,0	N.d.	N.d.	N.d.	566,0	97 %
Eurocontrol	467,0	25,0	N.d.	492,0	17,1	325,9	0,0	N.d.	343,0	70 %
Membri privati	280,0	18,5	N.d.	298,5	17,3	287,4	0,0	N.d.	304,7	102 %
<b>Totale</b>	<b>1 302,8</b>	<b>72,8</b>	<b>N.d.</b>	<b>1 375,5</b>	<b>600,4</b>	<b>613,3</b>	<b>0,0</b>	<b>N.d.</b>	<b>1 213,7</b>	<b>88 %</b>

(1) Le attività aggiuntive non rientrano nell’estensione dell’audit della Corte.

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.2.12.** Nel 2024, l’impresa comune SESAR 3 ha completato l’attuazione di Orizzonte 2020. Complessivamente, a fine esercizio aveva ricevuto circa l’88 % dei finanziamenti previsti. La penuria di contributi è stata particolarmente marcata per Eurocontrol, che ne aveva fornito solo il 70 %.

**A fine 2024, i contributi di Eurocontrol erano altresì inferiori al valore-obiettivo per Orizzonte Europa**

**3.2.13.** La [tabella 3.2.2](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri di SESAR 3 per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

## Impresa comune “Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3” (SESAR 3)

**Tabella 3.2.2 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	Contributi dei membri (al 31.12.2024)	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG MOVE) <sup>(2)</sup>	585,0	30,0	615,0	183,4	59,0	N.d.	N.d.	242,4	39 %
Membri privati	504,0	25,0	529,0	0,0	N.d.	90,8	98,4	189,2	36 %
Eurocontrol	475,0	25,0	500,0	11,1	N.d.	40,4	27,1	78,6	16 %
Totale	1 564,0	80,0	1 644,0	194,5	59,0	131,2	125,5	510,2	31 %

(1) Costituiti da “contributi in natura ad attività operative” (IKOP) e “contributi in natura ad attività aggiuntive” (IKAA). IKAA convalidati comunicati solo nella relazione annuale di attività di SESAR 3.

(2) Comprende i contributi del Regno Unito (29 milioni di euro) e la riduzione di medio periodo di Orizzonte Europa (14 milioni di euro).

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.2.14.** A fine 2024, nel terzo anno del programma, l’UE ed i membri privati avevano insieme conseguito circa il 44 % del valore-obiettivo di contributo totale. I membri privati ed Eurocontrol hanno comunicato contributi in denaro e in natura per circa 267,8 milioni di euro. Di questo importo, secondo la RAA dell’impresa comune, 191 milioni di euro (71 %) erano relativi ad attività aggiuntive al di fuori del programma di ricerca di SESAR 3. Eurocontrol era indietro con i propri contributi, avendo raggiunto a fine 2024 solo il 16 % dell’importo concordato.

### Debolezze nella pianificazione di bilancio e nell’esecuzione delle spese amministrative

**3.2.15.** Nel 2024, il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento a valere sul bilancio di funzionamento e per le infrastrutture (Titolo 2) del 2024 di SESAR 3 è calato al 45 % (2023: 55 %). L’impresa comune lo ha parzialmente imputato alla migrazione ad nuovo sistema finanziario della Commissione (SUMMA) nel momento in cui Eurocontrol presentava fatture definitive per circa 1 milione di euro di servizi informatici prestati nel 2024. Tuttavia, la diminuzione complessiva nell’esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stata molto più ingente, pari a 3 milioni di euro.

**3.2.16.** Nello spendere per servizi informatici, SESAR 3 non ha dapprima utilizzato gli stanziamenti di pagamento di 1,6 milioni di euro riportati dall’esercizio precedente, violando l’articolo 6, paragrafo 5, del proprio [regolamento finanziario](#).

**3.2.17.** Nel 2024, il valore degli stanziamenti di pagamento per spese amministrative non utilizzati da riassegnare al bilancio amministrativo dell’esercizio successivo (2025) è ammontato a 3,1 milioni di euro (2023: 2,4 milioni di euro), e ha rappresentato il 100 % circa

### Impresa comune “Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3” (SESAR 3)

del bilancio di funzionamento e per infrastrutture di SESAR 3 per il 2025. L’impresa comune ha altresì accumulato un totale di 11,3 milioni di euro di stanziamenti di pagamento inutilizzati per spese amministrative (Titoli 1 e 2) su una distinta linea di bilancio da utilizzare per spese amministrative future programmate (2023: 8,2 milioni di euro). Detto importo rappresenta il 100 % circa del fabbisogno complessivo dell’impresa comune per i pagamenti amministrativi del Titolo 1 e del Titolo 2 nel 2025.

**3.2.18.** I tassi persistentemente bassi di esecuzione dei pagamenti per il Titolo 2 e l’ingente accumulo di stanziamenti di pagamento inutilizzati per spese amministrative potrebbe indicare un problema strutturale nella pianificazione e/o nell’esecuzione di bilancio di SESAR 3.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.2.19.** Per valutare l’efficacia dei sistemi di gestione e di controllo di SESAR 3 per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato due operazioni a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi/finali e le liquidazioni effettuate dall’impresa comune nel 2024) al livello dei beneficiari finali. Entrambe le operazioni erano sceve da errori.

**3.2.20.** Sulla base delle risultanze degli audit *ex post* espletati dal servizio comune di audit della Commissione, SESAR 3 ha indicato un tasso di errore rappresentativo del 3,5 % e un tasso di errore residuo dello 0,7 % per la propria spesa per Orizzonte 2020 (che ha costituito il 21 % circa dei pagamenti totali eseguiti nel 2024)<sup>11</sup>. Per la spesa per Orizzonte Europa (circa il 40 % di tutti i pagamenti del 2024) non sono ancora disponibili le risultanze degli audit *ex post*.

## Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

**3.2.21.** Per il secondo esercizio di seguito, l’auditor esterno di SESAR 3 ha rilevato una inesattezza rilevante nei conti annuali provvisori di SESAR 3 e ha espresso un giudizio negativo. Ciò denota carenze nella procedura utilizzata dall’impresa comune per redigere i propri conti annuali e verificare l’esattezza dei calcoli e l’attendibilità dei dati sottostanti. Nei conti annuali definitivi detta inesattezza rilevante è stata corretta.

---

<sup>11</sup> Relazione annuale consolidata di attività dell’impresa comune SESAR 3 per il 2024, capitolo 4.1.1.2.3.

Impresa comune "Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3" (SESAR 3)

### **Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti**

**3.2.22.** Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese da SESAR 3 a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Impresa comune “Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3” (SESAR 3)

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2023	Basso tasso di esecuzione per il bilancio per i pagamenti amministrativi (Titolo 2).	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafi <a href="#">3.2.15-3.2.18</a> ).	Aperta
2	2023	Piano di continuità operativa e piano di ripristino in caso di disastro obsoleti.	Entrambi i piani sono stati aggiornati e testati nel 2024.	Chiusa
3	2023	Nessuna politica di controllo interno per le funzioni sensibili.	SESAR 3 ha introdotto una politica di controllo interno per le funzioni sensibili nel febbraio 2024.	Chiusa

Impresa comune "Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3" (SESAR 3)

## **Risposte dell'impresa comune SESAR 3**

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/SESAR\\_3-Replies-SAR-JUS-2024/SESAR\\_3-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/SESAR_3-Replies-SAR-JUS-2024/SESAR_3-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.3. Impresa comune “Aviazione pulita”

### Introduzione

**3.3.1.** L’impresa comune “Aviazione pulita”, con sede a Bruxelles, è stata costituita nel novembre 2021 nell’ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031<sup>12</sup>. L’impresa comune “Aviazione pulita” è subentrata all’impresa comune per l’attuazione dell’iniziativa tecnologica congiunta nel settore dell’aeronautica (Clean Sky 1), istituita nel dicembre 2007 nell’ambito del settimo programma quadro (7° PQ) per la ricerca per un periodo di dieci anni<sup>13</sup>, la cui durata è stata prorogata nel maggio 2014 nell’ambito del programma Orizzonte 2020<sup>14</sup> (Clean Sky 2).

**3.3.2.** L’impresa comune “Aviazione pulita” è un partenariato pubblico-privato incentrato sulla ricerca e l’innovazione per trasformare l’aviazione lavorando per un futuro sostenibile e a impatto climatico zero. I suoi membri sono l’UE, rappresentata dalla Commissione (DG RTD), e le organizzazioni del settore dell’aviazione<sup>15</sup>. Detta impresa comune seleziona inoltre membri associati mediante inviti a manifestare interesse.

---

<sup>12</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell’ambito di Orizzonte Europa.

<sup>13</sup> Regolamento (CE) n. 71/2007 del Consiglio.

<sup>14</sup> Regolamento (UE) 558/2014 del Consiglio.

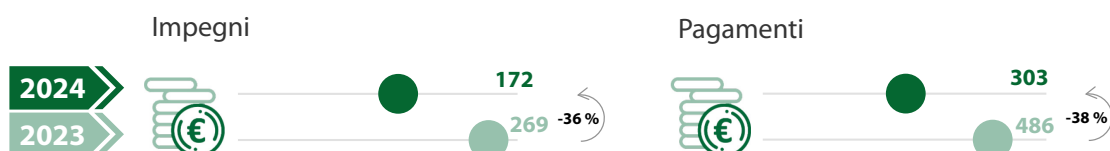
<sup>15</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio.

## Impresa comune “Aviazione pulita”

**3.3.3.** La [figura 3.3.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’impresa comune.

### Figura 3.3.1 – Dati essenziali relativi all’impresa comune “Aviazione pulita”

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l’impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell’esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all’esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi agenti temporanei e agenti contrattuali.

Fonte: dati forniti dall’impresa comune.

**3.3.4.** La ridotta dotazione finanziaria 2024 per impegni e pagamenti riflette la notevole diminuzione di valore intervenuta tra gli inviti a presentare proposte per progetti di Orizzonte Europa del 2022 e del 2023, nonché ritardi nell’attuazione di progetti dell’invito del 2022.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.3.5.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune “Aviazione pulita” e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione [3.1](#) della presente relazione. La firma a pagina [170](#) è parte integrante del giudizio.

## Impresa comune “Aviazione pulita”

### **3.3.6.** L’audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell’impresa comune “Aviazione pulita”, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

### **Affidabilità dei conti**

#### **Giudizio sull’affidabilità dei conti**

**3.3.7.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune “Aviazione pulita” relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell’impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

#### **Paragrafo d’enfasi**

**3.3.8.** La Corte desidera richiamare l’attenzione sulla nota 4.12 ai conti annuali per il 2024, nella quale si descrive lo status della migrazione dell’impresa comune “Aviazione pulita” verso un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario (SUMMA) utilizzato nel quadro di un progetto pilota per lo sviluppo e il test di detto sistema da parte della Commissione europea. Alcune funzioni in SUMMA sono ancora in corso di sviluppo e vi è dunque bisogno di un trattamento manuale e di controlli sull’affidabilità per assicurare l’esattezza dei dati. In riferimento a tale questione il giudizio della Corte è privo di rilievi.

## Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

### Entrate

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

**3.3.9.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell’impresa comune “Aviazione pulita” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

### Pagamenti

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

**3.3.10.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell’impresa comune “Aviazione pulita” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.3.11.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

## Osservazioni sulla gestione di bilancio

**L’impresa comune “Aviazione pulita” ha chiuso il finanziamento a valere su Orizzonte 2020 nel 2024, e tutti i membri hanno raggiunto o superato i rispettivi valori-obiettivo in termini di contributo**

**3.3.12.** La *tabella 3.3.1* confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Aviazione pulita” per Orizzonte 2020 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

## Impresa comune “Aviazione pulita”

**Tabella 3.3.1 – Contributi dei membri per Orizzonte 2020 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (in base al regolamento istitutivo e alle decisioni giuridiche)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(1)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, dichiarati e non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD)	1 716,0	39,0	N.d.	1 755,0	1 748,1	N.d.	N.d.	N.d.	1 748,1	100 %
Membri privati	1 189,6	39,0	965,3	2 193,8	30,8	1 067,0	0,0	1 344,6	2 442,4	111 %
Totale	2 905,6	78,0	965,3	3 948,8	1 778,9	1 067,0	0,0	1 344,6	4 190,5	106 %

(1) Le attività aggiuntive non rientrano nell'estensione dell'audit della Corte.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall'impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.3.13.** Nel 2024, l'impresa comune “Aviazione pulita” ha completato l'attuazione di Orizzonte 2020. A fine esercizio, i contributi comunicati dei membri privati superavano dell'11 % il valore-obiettivo.

**I contributi dei membri privati per Orizzonte Europa sono stati per lo più generati tramite attività al di fuori del programma di ricerca dell'impresa comune “Aviazione pulita”**

**3.3.14.** La [tabella 3.3.2](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell'impresa comune “Aviazione pulita” per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell'impresa comune a fine 2024.

**Tabella 3.3.2 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD) <sup>(2)</sup>	1 715,8	39,2	1 755,0	482,2	94,7	N.d.	N.d.	576,9	33 %
Membri privati	2 360,8	39,2	2 400,0	7,2	N.d.	266,3	302,6	576,1	24 %
Totale	4 076,6	78,4	4 155,0	489,4	94,7	266,3	302,6	1 153,0	28 %

(1) Costituiti da “contributi in natura ad attività operative” (IKOP) e “contributi in natura ad attività aggiuntive” (IKAA).

(2) Comprende i contributi del Regno Unito (96 milioni di euro) e la riduzione di medio periodo di Orizzonte Europa (41 milioni di euro).

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall'impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.3.15.** A fine 2024, l'UE ed i membri privati avevano insieme conseguito circa il 28 % del valore-obiettivo di contributo totale. L'UE aveva apportato contributi in denaro per un totale di

### Impresa comune “Aviazione pulita”

576,9 milioni di euro, mentre i membri privati avevano comunicato contributi in denaro e in natura per circa 576,1 milioni di euro. Di questo importo, secondo i conti annuali, 481,3 milioni di euro (84 %) erano relativi ad attività aggiuntive al di fuori del programma di ricerca dell’impresa comune “Aviazione pulita”.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.3.16.** Per valutare l’efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell’impresa comune “Aviazione pulita” per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato sei operazioni a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi/finali e le liquidazioni effettuate dall’impresa comune nel 2024) al livello dei beneficiari finali. In tre delle sei operazioni di pagamento a valere su Orizzonte 2020 sono stati rilevati errori aventi incidenza finanziaria. Il primo errore riguardava costi per il personale non ammissibili a causa del calcolo errato dei tassi orari. Il secondo errore riguardava spese non ammissibili per personale esterno distaccato presso il beneficiario. Il terzo riguardava spese per il personale non ammissibili a causa dell’inclusione, nel metodo di calcolo dei tassi orari, di costi indiretti già coperti dal tasso forfettario del 25 %.

**3.3.17.** Sulla base delle risultanze degli audit *ex post* espletati dal servizio comune di audit (CAS) della Commissione, tuttavia, l’impresa comune “Aviazione pulita” ha indicato un tasso di errore rappresentativo solo dell’1,6 % e un tasso di errore residuo dello 0,1 % per la propria spesa per Orizzonte 2020 (che ha costituito il 63 % circa dei pagamenti totali eseguiti nel 2024)<sup>16</sup>.

**3.3.18.** Nel 2024, l’impresa comune “Aviazione pulita” ha testato un nuovo meccanismo di rendicontazione nell’ambito del quale le imprese comuni devono comunicare un tasso di errore per la loro spesa per Orizzonte Europa. Per la propria spesa per Orizzonte Europa nel 2024 (circa il 34 % di tutti i pagamenti del 2024), l’impresa comune “Aviazione pulita” ha stimato il tasso di errore all’1,3 %. Per farlo, ha seguito gli orientamenti dati dalla DG BUDG, nelle istruzioni per la relazione annuale di attività, circa il calcolo di tassi di errore residuo rilevati e residui, dell’esposizione finanziaria come importo a rischio, dei criteri di rilevanza per le riserve e dell’impatto sulla dichiarazione del direttore esecutivo. Per effettuare detta stima, l’impresa comune “Aviazione pulita” ha utilizzato i dati del CAS riguardanti il più recente tasso di errore per i propri beneficiari.

---

<sup>16</sup> Relazione annuale consolidata di attività dell’impresa comune “Aviazione pulita” per il 2024, capitolo 4.1.1.

Impresa comune “Aviazione pulita”

### **Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti**

**3.3.19.** Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'impresa comune “Aviazione pulita” a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Impresa comune “Aviazione pulita”

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2020	Numero significativo di personale interinale.	L'impresa comune “Aviazione pulita” ha ridotto notevolmente il personale interinale, passato da 12 (fine 2023) a sette persone (fine 2024).	Chiusa
2	2022, 2023	Basso tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento operativi relativi a Orizzonte 2020.	Il tasso di esecuzione per le attività di Orizzonte 2020 è aumentato fino al 93 % a fine 2024, permettendo all'impresa comune “Aviazione pulita” di chiudere i propri progetti per Orizzonte 2020.	Chiusa
3	2022, 2023	Basso tasso di esecuzione per il bilancio per i pagamenti per spese di funzionamento e per le infrastrutture (Titolo 2).	Per il 2024, il tasso di esecuzione per i pagamenti per spese di funzionamento e per le infrastrutture (Titolo 2) è stato del 67 % (2023: 60 %).	Aperta
4	2023	Basso tasso di esecuzione per il bilancio per i pagamenti di Orizzonte Europa.	Per il 2024, il tasso di esecuzione per i pagamenti di Orizzonte Europa è stato del 52 % se si considerano le riassegnazioni all'esercizio 2025 (2023: 53 %).	Aperta

## Impresa comune “Aviazione pulita”

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
5	2023	Accumulo di eccedenza di cassa.	L'impresa comune “Aviazione pulita” ha notevolmente ridotto l'eccedenza di cassa accumulata, che è calata del 56 %, passando dai 237 milioni di euro di fine 2023 ai 105 milioni di euro di fine 2024. La restante eccedenza è necessaria per coprire i pagamenti per i primi quattro mesi del 2025.	Chiusa
6	2023	Piano di continuità operativa e piano di ripristino in caso di disastro obsoleti.	Due piani comuni aggiornati (quello di continuità operativa e quello di ripristino in caso di disastro) sono stati approvati nel 2024. Il test di entrambi i piani fa parte del programma di lavoro comune per l'informatica del 2025.	Aperta

Impresa comune “Aviazione pulita”

## **Risposte dell’impresa comune “Aviazione pulita”**

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/CA-Replies-SAR-JUS-2024/CA-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/CA-Replies-SAR-JUS-2024/CA-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.4. Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

### Introduzione

**3.4.1.** L’impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (impresa comune IHI), con sede a Bruxelles, è stata costituita nel novembre 2021 nell’ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031<sup>17</sup>. L’impresa comune IHI è subentrata all’impresa comune “Iniziativa in materia di farmaci innovativi” (IMI) istituita nel dicembre 2007 nell’ambito del settimo programma quadro (7° PQ) per la ricerca per un periodo di dieci anni<sup>18</sup>, la cui durata è stata prorogata nel maggio 2014, come IMI 2, nell’ambito del programma Orizzonte 2020<sup>19</sup>.

**3.4.2.** L’impresa comune IHI è un partenariato pubblico-privato dedicato principalmente alla ricerca e all’innovazione in materia di salute sostenibili, interdisciplinari e incentrate sul paziente. I suoi membri sono l’UE, rappresentata dalla Commissione (DG RTD), e le associazioni industriali europee.

**3.4.3.** La *figura 3.4.1* mostra i dati essenziali relativi all’impresa comune.

---

<sup>17</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell’ambito di Orizzonte Europa.

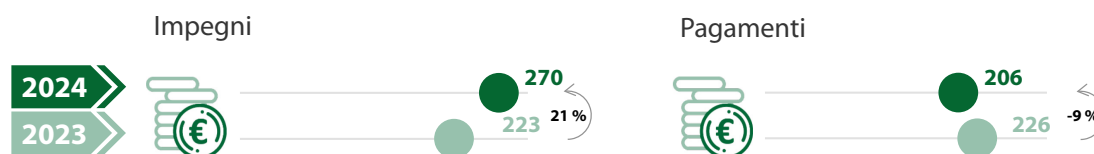
<sup>18</sup> Regolamento (CE) n. 73/2008 del Consiglio.

<sup>19</sup> Regolamento (UE) n. 557/2014 del Consiglio.

Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

**Figura 3.4.1 – Dati essenziali relativi all’impresa comune IHI**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l’impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell’esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all’esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi agenti temporanei e agenti contrattuali.

Fonte: dati forniti dall’impresa comune.

**3.4.4.** L’aumento della dotazione finanziaria per impegni per il 2024 riflette il fatto che un significativo ammontare degli stanziamenti d’impegno inutilizzati del 2023 è stato riassegnato al bilancio operativo 2024 (cfr. paragrafi [3.4.18-3.4.19](#)).

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.4.5.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione [3.1](#) della presente relazione. La firma a pagina [170](#) è parte integrante del giudizio.

**3.4.6.** L’audit della Corte ha riguardato:

- i conti dell’impresa comune IHI, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

## Affidabilità dei conti

### Giudizio sull’affidabilità dei conti

**3.4.7.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell’impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

## Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

### Entrate

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

**3.4.8.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell’impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

### Pagamenti

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

**3.4.9.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell’impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.4.10.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

## Osservazioni sulla gestione di bilancio

L’impresa comune IHI ha completato il 7° PQ nel 2024, quando i membri avevano raggiunto il 90 % dei rispettivi valori-obiettivo in termini di contributo

**3.4.11.** La [tabella 3.4.1](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune IHI per il 7° PQ con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

**Tabella 3.4.1 – Contributi dei membri per il 7° PQ (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(1)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, dichiarati e non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD)	966,0	34,0	N.d.	1 000,0	938,4	N.d.	N.d.	N.d.	938,4	94 %
Membri privati	966,0	34,0	N.d.	1 000,0	21,9	836,5	0,2	N.d.	858,6	86 %
Totale	1 932,0	68,0	N.d.	2 000,0	960,3	836,5	0,2	N.d.	1 797,0	90 %

(1) Le attività aggiuntive non rientrano nell’estensione dell’audit della Corte.

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.4.12.** Nel 2024, l’impresa comune IHI ha completato l’attuazione del 7° PQ. Complessivamente, i membri hanno apportato il 90 % dei rispettivi valori-obiettivo di contributo.

**A fine 2024, i membri avevano raggiunto l’81 % dei rispettivi valori-obiettivo in termini di contributo per Orizzonte 2020**

**3.4.13.** La [tabella 3.4.2](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune IHI per Orizzonte 2020 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come comunicati a fine 2024.

Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

**Tabella 3.4.2 – Contributi dei membri per Orizzonte 2020 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(1)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, dichiarati e non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD)	1 595,4	42,6	N.d.	1 638,0	1 211,7	N.d.	N.d.	N.d.	1 211,7	74 %
EFPIA e partner associati	1 595,4	42,6	N.d.	1 638,0	41,1	1 241,5	145,5	N.d.	1 428,1	87 %
<b>Totale</b>	<b>3 190,8</b>	<b>85,2</b>	<b>N.d.</b>	<b>3 276,0</b>	<b>1 252,8</b>	<b>1 241,5</b>	<b>145,5</b>	<b>N.d.</b>	<b>2 639,8</b>	<b>81 %</b>

(1) Le attività aggiuntive non rientrano nell’estensione dell’audit della Corte.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.4.14.** A fine 2024, l’UE aveva apportato contributi in denaro per un totale di 1 211,7 milioni di euro (74 % del valore-obiettivo). Allo stesso tempo, i membri privati avevano comunicato contributi in denaro e in natura per circa 1 428,1 milioni di euro (86 % del valore-obiettivo). Il tasso di contributo aggregato a fine 2024 era dell’81 %.

**3.4.15.** Stando ai conti annuali, a fine anno l’UE aveva giuridicamente impegnato 1 452 milioni di euro per cofinanziare progetti Orizzonte 2020 (91 % del valore-obiettivo per le attività operative). In aggiunta, i membri privati avevano giuridicamente impegnato 1 510 milioni di euro (95 % del valore-obiettivo per le attività operative) sotto forma di contributi in natura.

### Il lento avvio del programma Orizzonte Europa ha inciso sul raggiungimento dei valori-obiettivo in termini di contributo

**3.4.16.** La [tabella 3.4.3](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune IHI per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

**Tabella 3.4.3 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD) <sup>(2)</sup>	1 169,8	30,2	1 200,0	155,6	11,4	N.d.	N.d.	167,0	14 %
Membri privati e partner contributori	1 169,8	30,2	1 200,0	4,1	N.d.	7,0	51,9	63,0	5 %
<b>Totale</b>	<b>2 339,6</b>	<b>60,4</b>	<b>2 400,0</b>	<b>159,7</b>	<b>11,4</b>	<b>7,0</b>	<b>51,9</b>	<b>230,0</b>	<b>10 %</b>

(1) Costituiti da “contributi in natura ad attività operative” (IKOP) e “contributi in natura ad attività aggiuntive” (IKAA).

A livello di impresa comune, i contributi in natura ad attività aggiuntive non devono superare il 40 % del totale dei contributi in natura dei membri privati.

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.4.17.** A fine 2024, terzo anno di Orizzonte Europa, l’UE ed i membri privati avevano insieme conseguito il 10 % circa del valore-obiettivo di contributo totale; ciò rifletteva il lento avvio dell’attuazione del programma. Secondo i conti annuali dell’impresa comune IHI, i membri privati hanno fornito contributi principalmente a progetti da essa finanziati. Poiché questi progetti scaturiscono da procedure di valutazione competitiva, mediante inviti, la Corte ritiene che tali contributi siano efficaci ai fini del conseguimento degli obiettivi di programma dell’impresa comune.

**3.4.18.** A fine 2024, l’impresa comune IHI aveva utilizzato soltanto 168 milioni di euro (65 %) dei 260 milioni di euro disponibili come stanziamenti di impegno 2024 per Orizzonte Europa (2023: 93 %).

**3.4.19.** L’impresa comune ha spiegato che alcuni cambiamenti negli inviti di Orizzonte Europa, uniti ad un aumentato numero di inviti con procedura monofase, avevano fatto sì che venissero presentate meno proposte di alta qualità nell’ambito dei tre primi inviti banditi nel 2022. Di conseguenza, un significativo ammontare degli stanziamenti d’impegno del 2023 (circa 72 milioni di euro) è stato riassegnato al bilancio operativo 2024. Nel 2024, l’utilizzo di detti stanziamenti riassegnati è stato ulteriormente ritardato dall’accordo di associazione del Regno Unito a Orizzonte Europa del 2024, in forza del quale il Regno Unito non era ammissibile al finanziamento di Orizzonte Europa per il 2021-2023.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.4.20.** Per valutare l’efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell’impresa comune IHI per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato quattro operazioni a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte

### Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi/finali e le liquidazioni eseguiti dall’impresa comune nel 2024), al livello dei beneficiari finali. Hanno rilevato un errore avente incidenza finanziaria, derivante in parte da costi per il personale non ammissibili (in ragione dell’errato calcolo delle tariffe orarie e dell’indebita inclusione dei costi per il subappalto) ed in parte dall’utilizzo di tassi di cambio inesatti.

**3.4.21.** L’impresa comune IHI ha espletato propri audit *ex post* della spesa per il 7° PQ fino alla fine del 2023. Nel 2024, ha comunicato un tasso di errore rappresentativo definitivo per la spesa per il 7° PQ del 2,1 % ed un tasso di errore residuo dello 0,8 %. Gli audit *ex post* su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa sono espletati dal servizio comune di audit della Commissione. Sulla base delle risultanze di questi ultimi, l’impresa comune ha indicato un tasso di errore rappresentativo del 3,6 % e un tasso di errore residuo dell’1,8 % per la spesa per Orizzonte 2020 (che ha costituito il 92 % circa dei pagamenti totali eseguiti dall’impresa comune nel 2024)<sup>20</sup>. Per la spesa per Orizzonte Europa (circa il 8 % di tutti i pagamenti del 2024) non sono ancora disponibili le risultanze degli audit *ex post*.

### Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

**3.4.22.** Nell’*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall’impresa comune IHI a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

---

<sup>20</sup> Relazione annuale consolidata di attività dell’impresa comune IHI per il 2024, capitolo 4.1.

Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell’osservazione della Corte
1	2023	Bassi tassi di esecuzione per il bilancio per le spese amministrative per le infrastrutture (Titolo 2).	Alla fine del 2024, i tassi di esecuzione della dotazione finanziaria destinata agli impegni e ai pagamenti per le spese di funzionamento e per le infrastrutture (Titolo 2) sono aumentati fino a raggiungere, rispettivamente, il 91 % e l’81 % (2023: 69 % e 67 %).	Chiusa
2	2023	Debolezze di progettazione che inficiano le fasi di offerta e di valutazione di una procedura di appalto.	Nel 2024 l’impresa comune ha utilizzato un contratto quadro interistituzionale per servizi simili ed ha potenziato i propri controlli interni.	Chiusa
3	2023	Piano di continuità operativa e piano di ripristino in caso di disastro obsoleti.	Due piani comuni aggiornati (quello di continuità operativa e quello di ripristino in caso di disastro) sono stati approvati nel 2024. Il test di entrambi i piani fa parte del programma di lavoro comune per l’informatica del 2025.	Aperta

Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute” (IHI)

## **Risposte dell’impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute”**

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/IHI-Replies-SAR-JUS-2024/IHI-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/IHI-Replies-SAR-JUS-2024/IHI-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.5. Impresa comune “Idrogeno pulito”

### Introduzione

**3.5.1.** L'impresa comune “Idrogeno pulito”, con sede a Bruxelles, è stata costituita nel novembre 2021 nell'ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031<sup>21</sup>. L'impresa comune “Idrogeno pulito” è subentrata all'impresa comune per l'attuazione dell'iniziativa tecnologica congiunta sulle celle a combustibile e l'idrogeno (FCH 1), istituita nel maggio 2008 nell'ambito del settimo programma quadro (7° PQ) per la ricerca per il periodo fino al 31 dicembre 2017<sup>22</sup>, la cui durata è stata prorogata nel maggio 2014, come FCH 2, nell'ambito del programma Orizzonte 2020<sup>23</sup>. Per il periodo 2023-2025, l'impresa comune “Idrogeno pulito” dovrebbe ricevere 200 milioni di euro da RePowerEU per aumentare il numero di “valli dell'idrogeno” (ecosistemi locali integrati che vanno dalla produzione all'utilizzo finale) coperti da Orizzonte Europa.

**3.5.2.** L'impresa comune “Idrogeno pulito” è un partenariato pubblico-privato nel campo della ricerca e innovazione delle tecnologie delle celle a combustibile e dell'idrogeno. I membri sono l'UE, rappresentata dalla Commissione (DG RTD), l'associazione di categoria Hydrogen Europe e l'associazione di ricerca Hydrogen Europe Research.

**3.5.3.** La [figura 3.5.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'impresa comune.

---

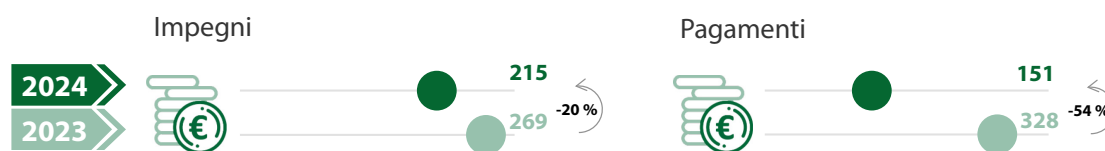
<sup>21</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa.

<sup>22</sup> Regolamento (CE) n. 521/2008 del Consiglio.

<sup>23</sup> Regolamento (UE) n. 559/2014 del Consiglio.

## Impresa comune “Idrogeno pulito”

Figura 3.5.1 – Dati essenziali relativi all’impresa comune “Idrogeno pulito”

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\*****Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***

\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l’impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell’esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all’esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati.

Fonte: dati forniti dall’impresa comune.

**3.5.4.** La diminuita dotazione finanziaria per pagamenti per il 2024 (comprendente 23 milioni di euro di finanziamenti di RePowerEU) riflette il fatto che l’impresa comune ha bandito un solo invito a presentare proposte di Orizzonte Europa nel 2023 (rispetto ai due banditi nel 2022). La diminuita dotazione finanziaria per impegni è una conseguenza del minor numero di inviti a presentare proposte del 2024.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.5.5.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune “Idrogeno pulito” e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 170 è parte integrante del giudizio.

## Impresa comune “Idrogeno pulito”

### **3.5.6.** L’audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell’impresa comune, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

### **Affidabilità dei conti**

#### **Giudizio sull’affidabilità dei conti**

**3.5.7.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune “Idrogeno pulito” relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell’impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

### **Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti**

#### **Entrate**

##### **Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti**

**3.5.8.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell’impresa comune “Idrogeno pulito” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

#### **Pagamenti**

##### **Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti**

**3.5.9.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell’impresa comune “Idrogeno pulito” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.5.10.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

## Impresa comune “Idrogeno pulito”

**Osservazioni sulla gestione di bilancio**

I contributi dei membri privati hanno superato il valore-obiettivo del programma Orizzonte 2020, principalmente mediante attività aggiuntive

**3.5.11.** La *tabella 3.5.1* confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Idrogeno pulito” per Orizzonte 2020 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

**Tabella 3.5.1 – Contributi dei membri per Orizzonte 2020 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (in base al regolamento istitutivo e alle decisioni giuridiche)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(1)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, dichiarati e non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD)	646,0	19,0	N.d.	665,0	654,9	N.d.	N.d.	N.d.	654,9	98 %
Membri privati	76,0	19,0	285,0	380,0	18,2	79,7	48,5	1 039,1	1 185,5	312 %
Totale	722,0	38,0	285,0	1 045,0	673,1	79,7	48,5	1 039,1	1 840,4	176 %

(1) Le attività aggiuntive non rientrano nell’estensione dell’audit della Corte.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.5.12.** I membri privati hanno apportato contributi in denaro e in natura per 1 185 milioni di euro, notevolmente di più del valore-obiettivo minimo, ma 1 039,1 milioni di euro di quell’importo (l’88 % circa) riguardavano attività aggiuntive non direttamente connesse ai progetti finanziati dall’impresa comune. La Corte osserva, sia per gli ICAA che per gli IKOP, l’impresa comune deve applicare norme simili in materia di certificazione, rendicontazione e convalida. Tuttavia, poiché le attività aggiuntive non sono soggette alle medesime norme in materia di monitoraggio e valutazione applicabili alle attività finanziate dall’impresa comune in esito ad inviti, la Corte ritiene che esse potrebbero essere meno efficaci nel conseguire gli obiettivi di programma dell’impresa comune.

I contributi dei membri privati per Orizzonte Europa hanno già superato il valore-obiettivo, a motivo di contributi in natura connessi alle attività aggiuntive

**3.5.13.** La *tabella 3.5.2* confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Idrogeno pulito” per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

## Impresa comune “Idrogeno pulito”

**Tabella 3.5.2 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa, incluso REPowerEU (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD) <sup>(2)</sup>	1 184,8	30,2	1 215,0	369,1	60,5	N.d.	N.d.	429,6	35 %
Membri privati <sup>(2)</sup>	984,8	30,2	1 015,0	0,0	N.d.	1 438,0	719,9	2 157,9	213 %
<b>Totale</b>	<b>2 169,6</b>	<b>60,4</b>	<b>2 230,0</b>	<b>369,1</b>	<b>60,5</b>	<b>1 438,0</b>	<b>719,9</b>	<b>2 587,5</b>	<b>116 %</b>

(1) Costituiti da “contributi in natura ad attività operative” (IKOP) e “contributi in natura ad attività aggiuntive” (IKAA).

(2) Comprende i 200 milioni di euro di RePowerUE, i contributi del Regno Unito (39 milioni di euro) e la riduzione di medio periodo di Orizzonte Europa (24 milioni di euro).

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.5.14.** A fine 2024, il terzo anno di Orizzonte Europa, l’UE ed i membri privati avevano insieme già conseguito circa il 116 % del valore-obiettivo di contributo totale. I contributi in denaro e in natura apportati dai membri privati (2 157,9 milioni di euro) hanno significativamente superato il valore-obiettivo minimo perché – stando ai conti annuali dell’impresa comune – quasi tutto detto importo riguardava attività aggiuntive non direttamente connesse ai progetti finanziati dall’impresa comune “Idrogeno pulito”.

### Debolezze nella pianificazione di bilancio e nell’esecuzione delle spese amministrative

**3.5.15.** I tassi di esecuzione degli stanziamenti di impegno e di pagamento nel bilancio 2024 dell’impresa comune per le spese per il personale (Titolo 1) sono diminuiti, raggiungendo rispettivamente l’83 % e il 73 % (2023: 87 % e 86 %). Anche il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento nel bilancio per il funzionamento e le infrastrutture (Titolo 2) è diminuito, raggiungendo il 58 % (2023: 61 %). Di conseguenza, l’entità degli stanziamenti di pagamento per spese amministrative inutilizzati da riassegnare al bilancio amministrativo dell’esercizio successivo è aumentata, passando da 1,8 milioni di euro a 3 milioni di euro, approssimativamente un terzo del bilancio amministrativo totale pianificato (Titoli 1 e 2) per il 2025.

**3.5.16.** Per quanto riguarda il bilancio per il funzionamento e le infrastrutture (Titolo 2), l’impresa comune “Idrogeno pulito” non ha dapprima utilizzato gli stanziamenti di pagamento riportati dall’esercizio precedente, violando l’articolo 6, paragrafo 5, del proprio [regolamento finanziario](#).

**3.5.17.** I conti annuali per il 2024 attribuiscono principalmente l’aumento degli stanziamenti di pagamento per spese amministrative non utilizzati a ritardi nelle procedure di

## Impresa comune “Idrogeno pulito”

assunzione (Titolo 1) e alla tardiva attuazione di contratti di ristrutturazione e per servizi tecnici (Titolo 2). Tuttavia, ciò spiega solo in parte le ragioni per la mancata esecuzione di 3 milioni di euro; altri motivi potrebbero derivare da problematiche strutturali nella pianificazione e/o attuazione del bilancio dell’impresa comune.

### Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.5.18.** Per valutare l’efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell’impresa comune “Idrogeno pulito” per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato tre operazioni a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi/finali e le liquidazioni eseguiti dall’impresa comune nel 2024), al livello dei beneficiari finali. Hanno rilevato un errore, avente incidenza finanziaria, derivante da costi per il personale non ammissibili (in ragione dell’indebita inclusione di costi per il subappalto) e da costi per attrezzature non ammissibili (a motivo del calcolo errato dell’ammortamento).

**3.5.19.** Sulla base delle risultanze degli audit *ex post* espletati dal servizio comune di audit della Commissione, l’impresa comune ha indicato un tasso di errore rappresentativo del 2,8 % e un tasso di errore residuo dello 0,5 % per la propria spesa per Orizzonte 2020 (che ha costituito il 53 % circa dei pagamenti totali eseguiti nel 2024)<sup>24</sup>. Per la spesa per Orizzonte Europa (circa il 40 % di tutti i pagamenti del 2024) non sono ancora disponibili le risultanze degli audit *ex post*.

### Osservazioni su altre questioni

**3.5.20.** Nel 2024 la Corte ha pubblicato una relazione speciale<sup>25</sup> nella quale raccomandava alla Commissione di riconsiderare l’approccio dell’UE alla politica industriale in materia di idrogeno, tenendo conto delle mutevoli circostanze. L’impresa comune “Idrogeno pulito” rientrava nell’audit espletato per detta relazione. Anche il Servizio di audit interno della Commissione (IAS) ha espletato un audit per valutare la concezione e l’attuazione dei processi posti in essere dall’impresa comune “Idrogeno pulito” per individuare, sfruttare, monitorare e comunicare sinergie nella ricerca sull’idrogeno. A causa del numero, della dimensione e della complessità, tutti aumentati, delle iniziative UE e nazionali in materia di idrogeno, lo IAS ha raccomandato all’impresa comune di stabilire, con la guida del proprio consiglio direttivo,

---

<sup>24</sup> Relazione annuale consolidata di attività dell’impresa comune “Idrogeno pulito” per il 2024, capitolo 4.1.

<sup>25</sup> Relazione speciale 11/2024 della Corte dei conti europea “La politica industriale dell’UE in materia di idrogeno rinnovabile – Il quadro giuridico è stato in gran parte adottato: è ora di fare il punto della situazione”.

### Impresa comune “Idrogeno pulito”

processi e orientamenti formali per ottimizzare l’individuazione e lo sfruttamento di potenziali sinergie nella ricerca in materia di idrogeno.

## **Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti**

**3.5.21.** Nell’*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall’impresa comune “Idrogeno pulito” a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2022, 2023	Basso tasso di esecuzione per il bilancio per i pagamenti di Orizzonte 2020	Il tasso di esecuzione per il bilancio per pagamenti a titolo di Orizzonte 2020 è salito al 72 % nel 2024 (2023: 69 %).	Chiusa
2	2022, 2023	Bassi tassi di esecuzione per i bilanci per impegni per spese amministrative e per i pagamenti per le infrastrutture (Titolo 2).	Questo stato di cose è continuato nel 2024, aggravandosi ulteriormente nel caso dei pagamenti per spese amministrative per le infrastrutture (Titolo 2) e per la spesa per retribuzioni (Titolo 1) – cfr. paragrafi <a href="#">3.5.15</a> e <a href="#">3.5.16</a> .	Aperta
3	2023	Piano di continuità operativa e piano di ripristino in caso di disastro obsoleti.	Due piani comuni aggiornati (quello di continuità operativa e quello di ripristino in caso di disastro) sono stati approvati nel 2024. Il test di entrambi i piani fa parte del programma di lavoro comune per l'informatica del 2025.	Aperta
4	2023	Nessuna politica di controllo interno per le funzioni sensibili.	L'impresa comune ha introdotto una politica di controllo interno per le funzioni sensibili nel 2024.	Chiusa

Impresa comune “Idrogeno pulito”

# Risposte dell’impresa comune “Idrogeno pulito”

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/Clean\\_H2-Replies-SAR-JUS-2024/Clean\\_H2-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/Clean_H2-Replies-SAR-JUS-2024/Clean_H2-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.6. Impresa comune “Chip”

### Introduzione

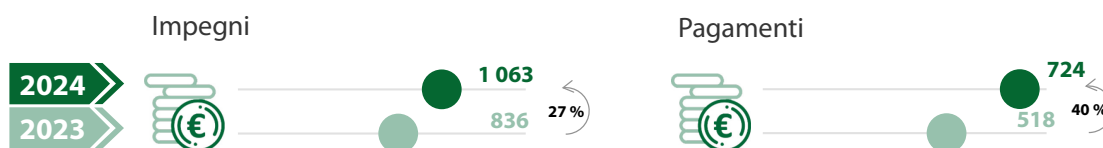
**3.6.1.** L'impresa comune “Chip”, con sede a Bruxelles, è stata istituita nel settembre 2023 nell'ambito dei programmi Orizzonte Europa ed Europa digitale per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031, mediante una modifica dell'atto di base unico<sup>26</sup>. Ha sostituito l'impresa comune “Tecnologie digitali fondamentali”, istituita nel novembre 2021 nell'ambito di Orizzonte Europa<sup>27</sup>.

**3.6.2.** L'impresa comune “Chip” promuove lo sviluppo di tecnologie dei semiconduttori innovative e di prossima generazione e rafforza le capacità europee di produzione di chip nell'ambito dell'iniziativa “Chip per l'Europa”. I suoi membri sono l'UE, rappresentata dalla Commissione (DG CNECT), gli stati partecipanti e tre associazioni di categoria.

**3.6.3.** La [figura 3.6.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'impresa comune.

**Figura 3.6.1 – Dati essenziali relativi all'impresa comune “Chip”**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l'impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell'esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all'esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi agenti temporanei e agenti contrattuali.

Fonte: dati forniti dall'impresa comune.

<sup>26</sup> Regolamento (UE) 2023/1782 del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) 2021/2085 che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa per quanto riguarda l'impresa comune “Chip”.

<sup>27</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio.

## Impresa comune “Chip”

**3.6.4.** L’aumento della dotazione finanziaria 2024 dell’impresa comune “Chip” per gli impegni e i pagamenti riflette i 14 inviti a presentare proposte di Orizzonte Europa ed Europa digitale banditi dall’impresa comune nel 2024, nonché il livello significativo di stanziamenti di pagamento inutilizzati per progetti di Orizzonte Europa, che l’impresa comune ha riassegnato alla dotazione per pagamenti del 2024.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.6.5.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune “Chip” e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione **3.1** della presente relazione. La firma a pagina **170** è parte integrante del giudizio.

**3.6.6.** L’audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell’impresa comune “Chip”, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

### Affidabilità dei conti

#### Giudizio sull’affidabilità dei conti

**3.6.7.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune “Chip” relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell’impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

## Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

### Entrate

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

**3.6.8.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell’impresa comune “Chip” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

### Pagamenti

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

**3.6.9.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell’impresa comune “Chip” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.6.10.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

## Osservazioni sulla gestione di bilancio

**Nel momento in cui Orizzonte 2020 entra nella sua fase finale, gli Stati partecipanti non saranno in grado di raggiungere i valori-obiettivo relativi al loro contributo**

**3.6.11.** La [tabella 3.6.1](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Chip” per Orizzonte 2020 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

## Impresa comune “Chip”

**Tabella 3.6.1 – Contributi dei membri per Orizzonte 2020 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(1)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, stimati, non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG CNECT)	1 169,7	15,3	N.d.	1 185,0	1 173,0	N.d.	N.d.	N.d.	1 173,0	99 %
Membri privati	1 617,5	40,0	N.d.	1 657,5	25,6	721,6	973,9	N.d.	1 721,1	104 %
Stati partecipanti	1 170,0	N.d.	N.d.	1 170,0	N.d.	739,8	171,1	N.d.	910,9	78 %
Totale	3 957,2	55,3	N.d.	4 012,5	1 198,6	1 461,4	1 145,0	N.d.	3 805,0	95 %

(1) Le attività aggiuntive non rientrano nell'estensione dell'audit della Corte.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall'impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.6.12.** A fine 2024, l'UE ed i membri privati avevano insieme raggiunto il 95 % del valore-obiettivo per il loro contributo aggregato. I contributi in denaro apportati dall'UE (1 173 milioni di euro) erano prossimi (99 %) al valore-obiettivo. I contributi in denaro e in natura apportati dai membri privati (1 721,1 milioni di euro) erano persino leggermente superiori al valore-obiettivo. Tuttavia, l'impresa comune deve ancora convalidare 973,9 milioni di euro di contributi in natura alle attività operative comunicati dai membri privati (57 % del corrispondente valore-obiettivo). Ciò perché l'impresa comune può calcolare e convalidare l'importo effettivo dei contributi in natura dei membri privati solo dopo che sia l'impresa comune che gli Stati partecipanti hanno eseguito tutti i pagamenti di cofinanziamento e dopo aver ricevuto tutti i certificati di fine progetto.

**3.6.13.** A fine 2024, gli Stati partecipanti avevano raggiunto il 78 % del valore-obiettivo per il loro contributo aggregato. Tuttavia, secondo la più recente decisione dell'impresa comune in merito all'importo di finanziamenti nazionali per le convenzioni di sovvenzione nell'ambito di Orizzonte 2020, gli Stati partecipanti si sono impegnati solo per un importo massimo di 981,9 milioni di euro. Alla fine del programma, quindi, avranno apportato solo l'84 % del valore-obiettivo originario di 1 170 milioni di euro.

### Il lento avvio di Europa digitale ha ritardato il raggiungimento dei valori-obiettivo in termini di contributo

**3.6.14.** Nel 2024, il tasso di esecuzione dei pagamenti per Europa digitale era ancora molto basso, del 6 %. L'impresa comune ha spiegato che ciò era dovuto a ritardi nella firma dell'accordo sulla sede e dell'accordo sull'aggiudicazione congiunta; per questi motivi, l'appalto per l'acquisto di beni e l'esecuzione dei pagamenti è stato rimandato al 2025.

## Impresa comune “Chip”

**3.6.15.** La [tabella 3.6.2](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Chip” per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come convalidati e indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

**Tabella 3.6.2 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa ed Europa digitale (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(2)</sup> , convalidati	In natura <sup>(2)</sup> , stimati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG CNECT) <sup>(2)</sup>	4 192,7	62,3	4 255,0	729,3	325,4	N.d.	N.d.	1 054,7	25 %
Membri privati	2 511,1	26,3	2 537,4	3,6	N.d.	0,0	312,0	315,6	12 %
Stati partecipanti	4 101,2	N.d.	4 101,2	N.d.	N.d.	104,4	684,5	788,9	19 %
Totale	10 805,0	88,6	10 893,6	732,9	325,4	104,4	996,5	2 159,2	20 %

(1) Comprende quanto segue: a) fino a 2 720 milioni di euro di Orizzonte Europa, meno 65 milioni di euro della riduzione di medio periodo, più 145 milioni di euro di contributo del Regno Unito; b) fino a 1 450 milioni di euro di Europa digitale.

(2) Si tratta unicamente di contributi in natura ad attività operative (IKOP).

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.6.16.** Alla fine del 2024, il terzo anno di Orizzonte Europa ed il primo anno di attuazione di Europa digitale, l’UE, i membri privati e gli Stati partecipanti avevano raggiunto solo il 20 % circa del rispettivo valore-obiettivo aggregato, in particolare a causa del lento ritmo di attuazione delle attività di Europa digitale (cfr. paragrafo [3.6.14](#)).

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.6.17.** Per valutare l’efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell’impresa comune “Chip” per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato quattro operazioni a valere su Orizzonte 2020, Orizzonte Europa ed Europa digitale (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi/finali e le liquidazioni effettuate dall’impresa comune nel 2024) al livello dei beneficiari finali. Hanno rilevato un errore, avente incidenza finanziaria, derivante da spese per il personale non ammissibili, in ragione del calcolo inesatto delle tariffe orarie.

**3.6.18.** Sulla base delle risultanze degli audit *ex post* espletati dal servizio comune di audit della Commissione, l’impresa comune ha indicato un tasso di errore rappresentativo del 2,2 % e un tasso di errore residuo dello 0,9 % per la spesa per Orizzonte 2020 (che ha costituito il 48 % circa dei pagamenti totali da essa eseguiti nel 2024)<sup>28</sup>. Per la spesa per Orizzonte

<sup>28</sup> Relazione annuale consolidata di attività dell’impresa comune “Chip” per il 2024, capitolo 4.1.1.

## Impresa comune “Chip”

Europa ed Europa digitale(circa il 48 % di tutti i pagamenti del 2024) non sono ancora disponibili le risultanze degli audit *ex post*.

### Osservazioni su altre questioni

**3.6.19.** Nel primo trimestre del 2025 la Corte ha pubblicato una relazione speciale<sup>29</sup> nella quale raccomandava alla Commissione di fare urgentemente il punto della situazione sull’attuale strategia in materia di microchip, verificandone la realistica, e di iniziare celermente ad elaborare la prossima strategia in materia di semiconduttori. L’impresa comune “Chip”, costituita per rafforzare la capacità di progettazione europea per tecnologie di semiconduttori integrate, dovrebbe assistere la Commissione, ove appropriato, ad attuare questa raccomandazione.

### Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

**3.6.20.** Nell’*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall’impresa comune “Chip” a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

---

<sup>29</sup> Relazione speciale 12/2025“La strategia dell’UE in materia di microchip — Vi sono ragionevoli progressi nell’attuazione, ma è molto improbabile che il Chips Act sia sufficiente per conseguire l’eccessivamente ambizioso obiettivo del decennio digitale”.

Impresa comune "Chip"

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2022, 2023	Bassi tassi di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento per spese operative.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo <a href="#">3.6.14</a> ).	Aperta
2	2023	Accumulo di eccedenza di cassa.	L'eccedenza di cassa dell'impresa comune è aumentata, passando da 438 milioni di euro alla fine del 2023 a 479 milioni di euro un anno dopo.	Aperta
3	2023	Debolezze di progettazione che inficiano le fasi di offerta e di valutazione finanziaria di una procedura di appalto.	Nel 2024 l'impresa comune ha aggiornato la propria documentazione di gara, potenziato la propria équipe dedicata agli appalti ed iniziato ad utilizzare lo strumento comune di gestione degli appalti pubblici della Commissione.	Chiusa
4	2023	Piano di continuità operativa e piano di ripristino in caso di disastro obsoleti.	Due piani comuni aggiornati (quello di continuità operativa e quello di ripristino in caso di disastro) sono stati approvati nel 2024. Il test di entrambi i piani fa parte del programma di lavoro comune per l'informatica del 2025.	Aperta

## Impresa comune "Chip"

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
5	2023	Nessuna politica di controllo interno per le funzioni sensibili.	Nel giugno 2024 l'impresa comune ha adottato una politica in materia di gestione delle funzioni sensibili.	Chiusa
6	2023	Nessun monitoraggio delle attività professionali dell'ex personale di inquadramento superiore.	L'impresa comune non ha ancora iniziato il monitoraggio delle attività post-impiego del personale di inquadramento superiore.	Aperta

Impresa comune “Chip”

## Risposte dell’impresa comune “Chip”

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/Chips-Replies-SAR-JUS-2024/Chips-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/Chips-Replies-SAR-JUS-2024/Chips-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.7. Impresa comune “Europa biocircolare”

### Introduzione

**3.7.1.** L’impresa comune “Europa biocircolare”, con sede a Bruxelles, è stata costituita nel novembre 2021 nell’ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031<sup>30</sup>. Ha sostituito l’impresa comune “Bioindustrie”, istituita nel maggio 2014 nell’ambito di Orizzonte 2020<sup>31</sup>.

**3.7.2.** L’impresa comune “Europa biocircolare” è un partenariato pubblico-privato incentrato sulla ricerca e l’innovazione per un settore delle bioindustrie circolari sostenibile e competitivo. I membri sono l’UE, rappresentata dalla Commissione europea (DG RTD, DG AGRI e DG GROW), e i partner industriali, rappresentati dal consorzio bioindustriale.

**3.7.3.** La [figura 3.7.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’impresa comune.

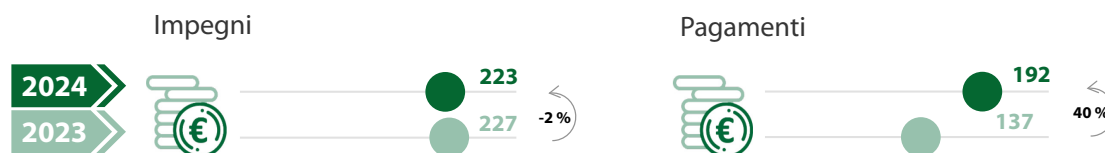
---

<sup>30</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell’ambito di Orizzonte Europa.

<sup>31</sup> Regolamento (UE) n. 560/2014 del Consiglio.

## Impresa comune “Europa biocircolare”

Figura 3.7.1 – Dati essenziali relativi all’impresa comune “Europa biocircolare”

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\*****Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***

\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l’impresa comune ha riscritto nel bilancio dell’esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all’esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi agenti temporanei e agenti contrattuali.

Fonte: dati forniti dall’impresa comune.

**3.7.4.** L’aumento della dotazione finanziaria per i pagamenti per il 2024 riflette il prefinanziamento di progetti sovvenzionati nel quadro dell’invito a presentare proposte per Orizzonte Europa del 2023.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.7.5.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune “Europa biocircolare” e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 170 è parte integrante del giudizio.

## Impresa comune “Europa biocircolare”

### **3.7.6.** L’audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell’impresa comune “Europa biocircolare”, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

### **Affidabilità dei conti**

#### **Giudizio sull’affidabilità dei conti**

**3.7.7.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune “Europa biocircolare” relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell’impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

### **Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti**

#### **Entrate**

##### **Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti**

**3.7.8.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell’impresa comune “Europa biocircolare” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

#### **Pagamenti**

##### **Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti**

**3.7.9.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell’impresa comune “Europa biocircolare” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

## Impresa comune “Europa biocircolare”

**3.7.10.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

### Osservazioni sulla gestione di bilancio

Per Orizzonte 2020, i membri privati hanno fatto molto affidamento sui loro contributi alle attività aggiuntive

**3.7.11.** La [tabella 3.7.1](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Europa biocircolare” per Orizzonte 2020 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

**Tabella 3.7.1 – Contributi dei membri per Orizzonte 2020 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (in base al regolamento istitutivo e alle decisioni giuridiche)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative <sup>(1)</sup>	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(2)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, stimati, non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD)	816,1	18,9	N.d.	835,0	783,5	N.d.	N.d.	N.d.	783,5	94 %
Membri privati	266,6	18,9	2 444,5	2 730,0	22,0	104,2	44,2	2 353,6	2 524,0	92 %
<b>Totale</b>	<b>1 082,7</b>	<b>37,8</b>	<b>2 444,5</b>	<b>3 565,0</b>	<b>805,5</b>	<b>104,2</b>	<b>44,2</b>	<b>2 353,6</b>	<b>3 307,5</b>	<b>93 %</b>

(1) Contributi-obiettivo in denaro dell’UE e dei membri privati ridotti di 140 milioni di euro. Contributi-obiettivo in natura dei membri privati quali stabiliti nel programma di lavoro annuale dell’impresa comune.

(2) Le attività aggiuntive non rientrano nell’estensione dell’audit della Corte. Il valore-obiettivo minimo di 1 755 milioni di euro per i membri privati è stato aumentato a 2 444,5 milioni di euro, in modo che questi ultimi potessero soddisfare l’obbligo minimo di 2 730 milioni di euro di contributo totale.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.7.12.** A fine 2024, l’UE e i membri privati avevano apportato contributi in denaro e in natura per 3 307,5 milioni di euro (il 93 % circa del loro valore-obiettivo totale aggregato). Tuttavia, il 92 % (2 353,6 milioni di euro) dei contributi in denaro e in natura comunicati dai membri privati si riferiscono ad attività aggiuntive non direttamente collegate ai progetti finanziati dall’impresa comune. Per di più, l’importo dei contributi in natura convalidati dei membri privati per attività operative è rimasto fermo al basso livello dell’esercizio precedente: 104,2 milioni di euro (il 40 % del valore-obiettivo).

### Il lento avvio di Orizzonte Europa ha ritardato il raggiungimento dei valori-obiettivo in termini di contributo

**3.7.13.** La [tabella 3.7.2](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune CBE per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

## Impresa comune “Europa biocircolare”

**Tabella 3.7.2 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD) <sup>(2)</sup>	1 002,5	23,5	1 026,0	214,8	31,9	N.d.	0,0	246,7	24 %
Membri privati <sup>(2)</sup>	1 002,5	23,5	1 026,0	3,4	N.d.		120,7	124,1	12 %
<b>Totale</b>	<b>2 005,0</b>	<b>47,0</b>	<b>2 052,0</b>	<b>218,2</b>	<b>31,9</b>	<b>0,0</b>	<b>120,7</b>	<b>370,8</b>	<b>18 %</b>

(1) Costituiti da “contributi in natura ad attività operative” (IKOP) e “contributi in natura ad attività aggiuntive” (IKAA).

(2) Comprende i contributi del Regno Unito (50 milioni di euro) e la riduzione di medio periodo di Orizzonte Europa (24 milioni di euro).

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.7.14.** A fine 2024, il terzo anno del programma, l’UE ed i membri privati avevano raggiunto soltanto il 18 % circa del valore-obiettivo di contributo aggregato; ciò rifletteva il lento avvio dell’attuazione. Per di più, come avvenuto con Orizzonte 2020, l’impresa comune è fortemente dipendente dai contributi in natura ad attività aggiuntive non direttamente collegate alle attività da essa finanziate; detti contributi, stando ai conti annuali dell’impresa comune, costituiscono 108,8 milioni di euro (l’88 %) dei contributi dei membri privati.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.7.15.** Per valutare l’efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell’impresa comune per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato due operazioni a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi/finali e le liquidazioni effettuate dall’impresa comune nel 2024) al livello dei beneficiari finali. Hanno rilevato un errore, avente incidenza finanziaria, derivante da costi per il personale non ammissibili (in ragione del calcolo inesatto delle tariffe orarie e dell’inclusione di ore non ammissibili e di costi di ammortamento).

**3.7.16.** Sulla base delle risultanze degli audit *ex post* espletati dal servizio comune di audit della Commissione, l’impresa comune “Europa biocircolare” ha indicato un tasso di errore rappresentativo dell’1,8 % e un tasso di errore residuo dell’1,3 % per la propria spesa per Orizzonte 2020 (che ha costituito il 94 % circa dei pagamenti totali eseguiti nel 2024)<sup>32</sup>. A fine 2024, l’impresa comune non aveva ancora eseguito alcun pagamento intermedio né liquidato anticipi per progetti di Orizzonte Europa.

<sup>32</sup> Relazione annuale consolidata di attività dell’impresa comune “Europa biocircolare” per il 2024, capitolo 4.1.2.

Impresa comune “Europa biocircolare”

### **Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti**

**3.7.17.** Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'impresa comune “Europa biocircolare” a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2021, 2022, 2023	Revisione al rialzo del valore-obiettivo di Orizzonte 2020 per quel che riguarda i contributi in natura dei membri privati ad attività aggiuntive, per compensare la riduzione del loro valore-obiettivo indicativo per i contributi in natura alle attività operative dell'impresa comune.	A fine 2024, i membri privati avevano raggiunto il 93 % del proprio valore-obiettivo aggregato per i contributi in denaro e in natura. Tuttavia, l'86 % circa di detto importo si riferiva ad attività aggiuntive al di fuori del programma di ricerca dell'impresa comune (cfr. paragrafo <a href="#">3.7.12</a> ).	Aperta
2	2022, 2023	Basso tasso di esecuzione per il bilancio per i pagamenti per le spese per il personale (Titolo 1).	Il tasso di esecuzione per il bilancio 2024 per i pagamenti per le spese per il personale (Titolo 1) è stato del 94 % (2023: 57 %).	Chiusa
3	2023	Piano di continuità operativa e piano di ripristino in caso di disastro obsoleti.	Due piani comuni aggiornati (quello di continuità operativa e quello di ripristino in caso di disastro) sono stati approvati nel dicembre 2024. Il test di entrambi i piani fa parte del programma di lavoro comune per l'informatica del 2025.	Aperta

Impresa comune “Europa biocircolare”

# Risposte dell’impresa comune “Europa biocircolare”

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/CBE-Replies-SAR-JUS-2024/CBE-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/CBE-Replies-SAR-JUS-2024/CBE-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.8. Impresa comune “Ferrovie europee”

### Introduzione

**3.8.1.** L'impresa comune “Ferrovie europee”, con sede a Bruxelles, è stata costituita nel novembre 2021 nell'ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031<sup>33</sup>. Ha sostituito l'impresa comune “Shift2Rail”, istituita nel giugno 2014 nell'ambito di Orizzonte 2020<sup>34</sup>.

**3.8.2.** L'impresa comune “Ferrovie europee” è un partenariato pubblico-privato per la ricerca e l'innovazione nel settore ferroviario. I suoi membri sono l'UE, rappresentata dalla Commissione (DG MOVE e DG RTD), e i partner del settore ferroviario (comprendenti produttori di attrezzature ferroviarie, società ferroviarie, gestori di infrastrutture e centri di ricerca).

---

<sup>33</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa.

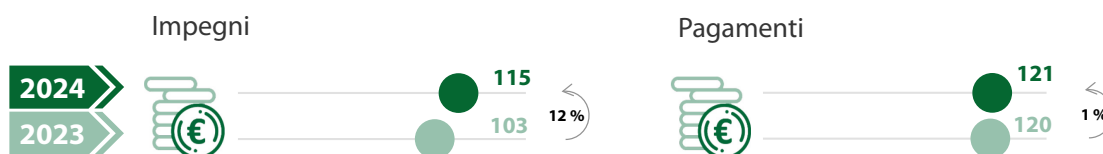
<sup>34</sup> Regolamento (UE) 642/2014 del Consiglio.

## Impresa comune “Ferrovie europee”

**3.8.3.** La [figura 3.8.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’impresa comune.

**Figura 3.8.1 – Dati essenziali relativi all’impresa comune “Ferrovie europee”**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l’impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell’esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all’esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati.

Fonte: dati forniti dall’impresa comune.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.8.4.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune “Ferrovie europee” e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione [3.1](#) della presente relazione. La firma a pagina [170](#) è parte integrante del giudizio.

## Impresa comune “Ferrovie europee”

### **3.8.5.** L’audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell’impresa comune “Ferrovie europee”, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

### **Affidabilità dei conti**

#### **Giudizio sull’affidabilità dei conti**

**3.8.6.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune “Ferrovie europee” relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell’impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

### **Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti**

#### **Entrate**

##### **Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti**

**3.8.7.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell’impresa comune “Ferrovie europee” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

#### **Pagamenti**

##### **Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti**

**3.8.8.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell’impresa comune “Ferrovie europee” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

## Impresa comune “Ferrovie europee”

**3.8.9.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

### Osservazioni sulla gestione di bilancio

L’impresa comune “Ferrovie europee” ha chiuso il finanziamento a valere su Orizzonte 2020 nel 2024, e tutti i membri hanno raggiunto o superato i rispettivi valori-obiettivo in termini di contributo

**3.8.10.** La *tabella 3.8.1* confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Ferrovie europee” per Orizzonte 2020 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

**Tabella 3.8.1 – Contributi dei membri per Orizzonte 2020 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(1)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, dichiarati e non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG MOVE)	384,5	13,5	0,0	398,0	398,0	0,0	0,0	0,0	398,0	100 %
Membri privati	336,5	13,5	120,0	470,0	13,5	362,1	0,0	267,6	643,2	137 %
Totale	721,0	27,0	120,0	868,0	411,5	362,1	0,0	267,6	1 041,2	120 %

(1) Le attività aggiuntive non rientrano nell’estensione dell’audit della Corte.

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.8.11.** A fine 2024, anno della chiusura del programma, i contributi dei membri privati avevano significativamente superato il valore-obiettivo. Considerati nel loro insieme, tutti i membri hanno contribuito per un importo superiore del 20 % al valore-obiettivo aggregato fissato nel regolamento disciplinante i finanziamenti.

L’impresa comune “Ferrovie europee” è a buon punto per l’esecuzione di Orizzonte Europa e per i contributi dei membri

**3.8.12.** La *tabella 3.8.2* confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Ferrovie europee” per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

## Impresa comune “Ferrovie europee”

**Tabella 3.8.2 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD) <sup>(2)</sup>	591,0	24,0	615,0	215,7	45,2	N.d.	N.d.	260,9	42 %
Membri privati <sup>(2)</sup>	591,0	24,0	615,0	8,4	N.d.	163,1	95,3	266,8	43 %
Totale	1 182,0	48,0	1 230,0	224,1	45,2	163,1	95,3	527,7	43 %

(1) Costituiti da “contributi in natura ad attività operative” (IKOP) e “contributi in natura ad attività aggiuntive” (IKAA).

(2) Comprende i contributi del Regno Unito (29 milioni di euro) e la riduzione di medio periodo di Orizzonte Europa (14 milioni di euro).

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.8.13.** A fine 2024, nel terzo anno del programma, l’UE ed i membri privati avevano già raggiunto circa il 43 % del valore-obiettivo di contributo aggregato. L’UE aveva apportato contributi in denaro per un totale di 260,9 milioni di euro (42 % del valore-obiettivo). I membri privati hanno comunicato contributi in denaro e in natura per circa 266,8 milioni di euro (43 %). Di questo importo, secondo i conti annuali dell’impresa comune, 166,8 milioni di euro (63 %) erano relativi ad attività aggiuntive al di fuori del programma di ricerca dell’impresa comune “Ferrovie europee”.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.8.14.** Per valutare l’efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell’impresa comune per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato due operazioni a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi/finali e le liquidazioni effettuate dall’impresa comune nel 2024) al livello dei beneficiari finali. Entrambe le operazioni erano scevre da errori.

**3.8.15.** Sulla base delle risultanze degli audit *ex post* espletati dal servizio comune di audit della Commissione, l’impresa comune “Ferrovie europee” ha indicato un tasso di errore rappresentativo dell’1,9 % e un tasso di errore residuo dello 0,7 % per la propria spesa per Orizzonte 2020 (che ha costituito il 92 % circa dei pagamenti totali eseguiti nel 2024)<sup>35</sup>. Per la spesa per Orizzonte Europa (circa il 3 % di tutti i pagamenti del 2024), per la quale l’impresa comune “Ferrovie europee” utilizza esclusivamente sovvenzioni forfettarie, non sono ancora

<sup>35</sup> Relazione annuale consolidata di attività dell’impresa comune “Ferrovie europee” per il 2024, capitolo 4.

### Impresa comune “Ferrovie europee”

disponibili le risultanze degli audit *ex post*. L’audit espletato dalla Corte sui pagamenti forfettari effettuati negli anni recenti non ha rivelato alcun errore.

## Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

**3.8.16.** Nell’*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall’impresa comune “Ferrovie europee” a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Impresa comune “Ferrovie europee”

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2021, 2022, 2023	Basso tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento operativi per Orizzonte 2020.	Alla fine del 2024, il tasso di esecuzione per Orizzonte 2020 si collocava al 88 % (2023: 67 %), permettendo all'impresa comune “Ferrovie europee” di chiudere i propri progetti di Orizzonte 2020.	Chiusa
2	2023	Piano di continuità operativa e piano di ripristino in caso di disastro obsoleti.	Due piani comuni aggiornati (quello di continuità operativa e quello di ripristino in caso di disastro) sono stati approvati nel dicembre 2024. Il test di entrambi i piani fa parte del programma di lavoro comune per l'informatica del 2025.	Aperta

Impresa comune “Ferrovie europee”

## **Risposte dell’impresa comune “Ferrovie europee”**

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/EU-Rail-Replies-SAR-JUS-2024/EU-Rail-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/EU-Rail-Replies-SAR-JUS-2024/EU-Rail-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.9. Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

### Introduzione

**3.9.1.** L'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC), con sede a Lussemburgo, è stata istituita nell'ottobre 2018 per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2026<sup>36</sup>. Nel luglio 2021 il Consiglio ha adottato un nuovo regolamento istitutivo che proroga la durata dell'impresa comune, estendendone le competenze nell'ambito dei programmi del QFP 2021-2027 per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2033<sup>37</sup>. Nel 2024, su proposta della Commissione, il Consiglio ha modificato il regolamento istitutivo dell'impresa comune, introducendo un ulteriore obiettivo riguardante lo sviluppo di "fabbriche" per rafforzare la leadership europea nel campo dell'intelligenza artificiale<sup>38</sup>.

**3.9.2.** EuroHPC è un partenariato pubblico-privato che consente di mettere in comune risorse per lo sviluppo e la diffusione del calcolo ad alte prestazioni in Europa. I suoi membri sono l'UE, rappresentata dalla Commissione (DG CNECT), gli [Stati partecipanti](#) e tre membri privati: la piattaforma tecnologica europea per il calcolo ad alte prestazioni, l'associazione Big Data Value e l'European Quantum Industry Consortium.

---

<sup>36</sup> [Regolamento \(UE\) 2018/1488 del Consiglio](#) che istituisce l'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo.

<sup>37</sup> [Regolamento \(UE\) 2021/1173 del Consiglio](#) relativo all'istituzione dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo e che abroga il regolamento (UE) 2018/1488.

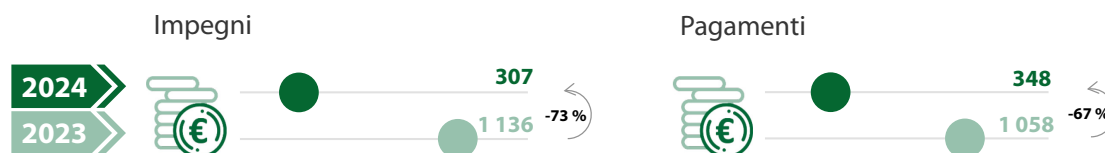
<sup>38</sup> [Regolamento \(UE\) 2024/1732 del Consiglio](#) che modifica il regolamento (UE) 2021/1173 per quanto riguarda un'iniziativa EuroHPC per le start-up al fine di rafforzare la leadership europea nell'intelligenza artificiale affidabile.

Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

**3.9.3.** La [figura 3.9.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'impresa comune.

**Figura 3.9.1 – Dati essenziali relativi a EuroHPC**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l'impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell'esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all'esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi agenti temporanei e agenti contrattuali.

Fonte: dati forniti dall'impresa comune.

**3.9.4.** La significativa riduzione della dotazione finanziaria 2024 per impegni e pagamenti riflette il lavoro effettuato per la preparazione di nuovi progetti di investimento in intelligenza artificiale. Nel settembre 2024, l'impresa comune ha bandito due importanti inviti a manifestare interesse per la costruzione di "fabbriche di IA". Per finanziare detti progetti è stata obbligata a rimandare o annullare progetti di investimento che erano già pianificati o finanziati nel quadro di Europa digitale e del meccanismo per collegare l'Europa (MCE).

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.9.5.** L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC) e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e

## Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione **3.1** della presente relazione. La firma a pagina **170** è parte integrante del giudizio.

### **3.9.6.** L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'impresa comune EuroHPC, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

## **Affidabilità dei conti**

### **Giudizio sull'affidabilità dei conti**

**3.9.7.** A giudizio della Corte, i conti dell'impresa comune EuroHPC relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

### **Paragrafo d'enfasi**

**3.9.8.** La Corte richiama l'attenzione sulla nota 4.2 dei conti annuali dell'impresa comune EuroHPC per il 2024, che descrive una valutazione d'impatto preliminare realizzata dall'impresa comune e le connesse incertezze circa gli anticipi versati a un fornitore, considerate anche le informazioni rese pubbliche di recente sulla situazione finanziaria di detto fornitore. Dopo aver analizzato il valore totale delle proprie relazioni contrattuali con il fornitore, concentrandosi sugli anticipi versati per contratti e convenzioni di sovvenzione, l'EuroHPC stimato il potenziale impatto in 88,4 milioni di euro. Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

## Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

### Entrate

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

**3.9.9.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EuroHPC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

### Pagamenti

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

**3.9.10.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EuroHPC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.9.11.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

## Osservazioni sulla gestione di bilancio

**Nel 2024, il tasso di esecuzione del bilancio dell'EuroHPC per i pagamenti di sovvenzioni di Orizzonte 2020 è diminuito ancor di più**

**3.9.12.** Il tasso di esecuzione del bilancio per pagamenti di sovvenzioni a titolo di Orizzonte 2020 è sceso al 27 % nel 2024 (2023: 36 %). L'impresa comune ha spiegato che ciò è stato dovuto a ritardi nel trattamento del controllo *ex ante* delle relazioni tecniche e finanziarie presentate dai beneficiari nel 2024 ai fini del cofinanziamento da parte dell'impresa comune. I pagamenti relativi alle relazioni non trattate sono stati rimandati al 2025.

Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

## A differenza dell'UE e degli Stati partecipanti, i membri privati non raggiungeranno il valore-obiettivo relativo ai contributi per Orizzonte 2020

**3.9.13.** La [tabella 3.9.1](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell'impresa comune EuroHPC per Orizzonte 2020 e MCE 1 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell'impresa comune a fine 2024.

**Tabella 3.9.1 – Contributi dei membri per Orizzonte 2020 e MCE 1 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)				Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Attività aggiuntive <sup>(2)</sup>	Totale	In denaro	In natura, convalidati	In natura, dichiarati e non convalidati	In natura, per attività aggiuntive	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG CNECT) <sup>(1)</sup>	526,0	10,0	N.d.	536,0	477,4	N.d.	N.d.	N.d.	477,4	89 %
Stati partecipanti <sup>(3) (4)</sup>	476,0	0,0	N.d.	476,0	179,6	0,0	51,9	N.d.	231,5	49 %
Membri privati <sup>(3)</sup>	420,0	0,0	N.d.	420,0	0,0	0,0	20,0	N.d.	20,0	5 %
Totale	1 422,0	10,0	N.d.	1 432,0	657,0	0,0	71,9	N.d.	728,9	51 %

(1) Include 100 milioni di euro del programma MCE 1.

(2) Le attività aggiuntive non rientrano nell'estensione dell'audit della Corte.

(3) Ai sensi del nuovo regolamento istitutivo, l'obbligo per gli Stati partecipanti e i membri privati di contribuire ai costi amministrativi è stato abrogato.

(4) Non sono inclusi i contributi in denaro degli Stati partecipanti versati direttamente ai contraenti/beneficiari.

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall'impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.9.14.** A fine 2024, l'UE aveva apportato contributi in denaro per un totale di 477,4 milioni di euro (l'89 % del valore-obiettivo). Gli Stati partecipanti avevano versato contributi finanziari per 179,6 milioni di euro per supercomputer acquistati dall'impresa comune, nonché comunicato ulteriori 51,9 milioni di contributi in natura ai costi operativi dei paesi ospitanti (49 % del valore-obiettivo). La principale ragione del più basso tasso di contribuzione degli Stati partecipanti è che questi ultimi iscrivono i rispettivi costi e li comunicano all'impresa comune solo quando i corrispondenti progetti di Orizzonte 2020 e dell'MCE 1 da essi sostenuti con fondi nazionali sono stati completati.

**3.9.15.** Gli impegni giuridici assunti sia dall'UE che dagli Stati partecipanti sono in linea con i rispettivi valori-obiettivo in termini di contributo per Orizzonte 2020, ma il raggiungimento dei contributi prefissati da parte dei membri privati è basso. I contributi in natura dei membri privati alle attività operative (20 milioni di euro) sono ancora notevolmente inferiori al valore-obiettivo minimo di 420 milioni di euro fissato per i membri privati nel regolamento istitutivo dell'impresa comune. Come osservato dalla Corte in precedenti relazioni (ad esempio nella [relazione annuale sulle imprese comuni dell'UE per l'esercizio](#)

Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

finanziario 2023, paragrafo 3.9.16), tale stato di cose risulta dai meccanismi<sup>39</sup> con cui l'EuroHPC finanzia le proprie attività. In base a tali meccanismi, i membri privati possono unicamente fornire contributi in natura alle sovvenzioni per l'innovazione (che costituiscono il 30 % circa delle attività di sovvenzione totali dell'impresa comune). La Corte ritiene che ciò limiti la capacità dell'impresa comune di adempiere alla sua missione di stretta collaborazione con il settore privato e che non permetta all'impresa comune di quantificare i contributi del settore privato agli obiettivi dell'impresa comune concernenti Orizzonte 2020.

## Il nuovo pilastro Intelligenza artificiale (IA) ha rallentato l'attuazione del bilancio 2024 di Europa digitale e i contributi dei membri

**3.9.16.** Data l'alta importanza strategica del nuovo pilastro IA per EuroHPC e i suoi Stati partecipanti, l'impresa comune ha riassegnato le risorse disponibili ai primi essenziali inviti a manifestare interesse per la costruzione di "fabbriche di IA". Nel dicembre 2024, ha selezionato sette entità ospitanti per l'IA e ha concesso cofinanziamenti ai loro progetti di investimento (circa 653 milioni di euro a valere su Europa digitale e 112 milioni di euro a valere su Orizzonte Europa). Ciò ha fatto sì che numerose altre attività d'investimento pianificate siano state o cancellate o rimandate al periodo 2025-2027, ritardando l'attuazione delle attività infrastrutturali di EuroHPC per Europa digitale nel 2024.

**3.9.17.** È questo il motivo per cui, nel 2024, i tassi di attuazione sono rimasti molto bassi sia per gli impegni che per i pagamenti per le attività d'investimento di Europa digitale, attestandosi al 22 % e al 19 % rispettivamente (2023: 89 % e 18 %).

**3.9.18.** La [tabella 3.9.2](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell'impresa comune EuroHPC per i programmi di ricerca del QFP 2021-2027 con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell'impresa comune a fine 2024.

---

<sup>39</sup> Cfr. articolo 15, paragrafo 3, lettera f, dello Statuto allegato al regolamento (UE) 2018/1488 del Consiglio.

Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

**Tabella 3.9.2 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa, Europa digitale e l’MCE 2 (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(3)</sup> , convalidati	In natura <sup>(3)</sup> , dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG CNECT) <sup>(1)</sup>	3 059,3	92,0	3 151,3	190,3	724,9	N.d.	N.d.	915,2	29 %
Stati partecipanti <sup>(2)</sup>	2 989,3	0,0	2 989,3	36,6	103,2	0,0	0,0	139,8	5 %
Membri privati	900,0	0,0	900,0	0,0	N.d.	0,0	2,8	2,8	0 %
<b>Totale</b>	<b>6 948,6</b>	<b>92,0</b>	<b>7 040,6</b>	<b>226,9</b>	<b>828,0</b>	<b>0,0</b>	<b>2,8</b>	<b>1 057,8</b>	<b>15 %</b>

(1) Comprende quanto segue: a) fino a 900 milioni di euro di Orizzonte Europa, meno 21 milioni di euro della riduzione di medio periodo, più 91 milioni di euro di contributo del Regno Unito; b) fino a 1 981,3 milioni di euro di Europa digitale; c) fino a 200 milioni di euro di MCE2.

(2) Non sono inclusi i contributi in denaro degli Stati partecipanti versati direttamente ai contraenti/beneficiari.

(3) Si tratta dei contributi in natura degli Stati partecipanti ai costi operativi dei paesi ospitanti e dei contributi in natura dei membri privati alle attività operative dell’impresa comune.

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.9.19.** A fine 2024, il terzo anno di Orizzonte Europa e Europa digitale, l’UE e gli Stati partecipanti avevano raggiunto soltanto il 17 % circa del loro valore-obiettivo di contributo totale (il 29 % e il 5 % rispettivamente). Ciò riflette, tra altre cose, la riassegnazione delle risorse, principalmente da attività d’investimento per Europa digitale ad attività nel quadro del nuovo pilastro AI (cfr. paragrafo 3.9.16).

**3.9.20.** I valori-obiettivo di contributo dei membri privati erano più di due volte superiori rispetto al QFP precedente (da 420 milioni di euro a 900 milioni di euro), ma solo 2,8 milioni di euro di contributi in natura sono stati conseguiti nel 2024. Tale stato di cose derivava dalle stesse ragioni strutturali descritte in relazione ad Orizzonte 2020 (cfr. paragrafo 3.9.15). Inoltre, nell’ambito dei programmi del 2021-2027, i membri privati sono esclusi dalla partecipazione a progetti d’investimento finanziati da Europa digitale quali l’acquisto o l’aggiornamento di supercomputer e la costruzione di “fabbriche di IA” (circa il 70 % delle attività dell’impresa comune) e sono limitati ai progetti di sovvenzioni per l’innovazione, che rappresentano solo il 3 % del restante 30 % diretto alle attività di sovvenzione dell’impresa comune per Orizzonte Europa. Ciò riduce significativamente la loro capacità di generare contributi in natura.

**3.9.21.** Come osservato dalla Corte nella [relazione annuale sulle imprese comuni dell’UE per l’esercizio finanziario 2023](#) (paragrafo 3.9.19), fino a quando i meccanismi di finanziamento<sup>40</sup> e/o i valori-obiettivo di contributo per i membri privati dell’EuroHPC rimarranno immutati, l’impresa comune non raggiungerà il valore-obiettivo di contributo per i

<sup>40</sup> Cfr. articolo 15, paragrafo 3, lettera g), dello Statuto annesso al regolamento (UE) 2021/1173 del Consiglio, in combinato disposto con l’articolo 7, paragrafo 1, e l’articolo 11, paragrafo 2, dello stesso regolamento.

### Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

membri privati, significativamente più alto nell'ambito del QFP 2021-2027. Ciò mette a repentaglio il conseguimento degli obiettivi di programma generali di avere una stretta cooperazione con i partner privati.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.9.22.** Per valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell'impresa comune per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato cinque operazioni a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti finali/intermedi e le liquidazioni effettuate dall'impresa comune nel 2024) al livello dei beneficiari finali. Hanno rilevato debolezze nel controllo e nella supervisione delle ore di lavoro prestate del personale addetto ad un progetto rientrante nel campione estratto. In un altro caso, hanno rilevato un errore, avente incidenza finanziaria, derivante da costi per il personale non ammissibili, in ragione dell'erroneo metodo utilizzato per il calcolo delle tariffe giornaliere.

**3.9.23.** Sulla base delle risultanze degli audit *ex post* espletati dal servizio comune di audit della Commissione, l'impresa comune ha indicato un tasso di errore rappresentativo dello 0,84 % e un tasso di errore residuo dello 0 % per la spesa per Orizzonte 2020 (che ha costituito l'80 % circa dei pagamenti totali da essa eseguiti nel 2024)<sup>41</sup>. Per la spesa per Orizzonte Europa ed Europa digitale (circa il 17 % di tutti i pagamenti del 2024) non sono ancora disponibili le risultanze degli audit *ex post*.

## Osservazioni su altre questioni

### A fine 2024, EuroHPC non aveva conseguito i propri valori-obiettivo di assunzioni

**3.9.24.** Nel 2021, la Commissione ha concesso ad EuroHPC 39 posizioni per personale aggiuntivo, a valere sul conseguimento del pieno organico di 54 membri del personale, necessari per l'esecuzione di circa 7 miliardi di euro di fondi nell'ambito del QFP 2021-2027 da parte dell'impresa comune. Dei nuovi posti, trenta dovevano essere occupati entro la fine del 2022 e i restanti nove entro la fine del 2023. Alla fine del 2024, 14 dei 39 posti erano ancora vacanti. Ciò potrebbe impedire all'impresa comune EuroHPC di attuare le proprie attività così come pianificato.

<sup>41</sup> Relazione annuale consolidata di attività dell'impresa comune EuroHPC per il 2024, capitolo "Controllo interno" (pag. 104).

Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

### **Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti**

**3.9.25.** Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'impresa comune EuroHPC a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2023	Piano di continuità operativa e piano di ripristino in caso di disastro incompleti.	Nel 2024 l'impresa comune ha aggiornato detti piani e nel maggio 2025 li ha testati.	Chiusa
2	2023	Nessuna politica di controllo interno per le funzioni sensibili.	Nel 2024 l'impresa comune ha adottato una politica in materia di gestione delle funzioni sensibili.	Chiusa
3	2021, 2022, 2023	I meccanismi di finanziamento dell'impresa comune, in base ai quali i membri privati potevano fornire contributi in natura per un solo tipo di progetto (progetti di innovazione rappresentanti circa il 3 % dei fondi totali di Orizzonte Europa) hanno impedito ai membri privati di raggiungere i rispettivi valori-obiettivo minimi di contributo.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo <a href="#">3.9.20</a> ).	Aperta
4	2022, 2023	Bassi tassi di esecuzione per gli stanziamenti d'impegno e di pagamento connessi a Europa digitale.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 per quanto attiene alle attività di investimento di Europa digitale (cfr. paragrafo <a href="#">3.9.16</a> ).	Aperta

## Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
5	2023	Accumulo di eccedenza di cassa.	L'eccedenza di cassa di EuroHPC è aumentata, passando dagli 840,7 milioni di euro di fine 2023 ai 904,7 milioni di euro di fine 2024.	Aperta
6	2020, 2021, 2022, 2023	Nel pianificare la dotazione finanziaria per gli impegni ed i pagamenti per spese amministrative (Titoli 1 e 2), non si è tenuto conto a sufficienza della riassegnazione di ingenti importi di stanziamenti di pagamento non utilizzati di esercizi precedenti.	Sebbene nel 2024 il tasso di attuazione del bilancio per le spese per il personale (Titolo 1) fosse del 95 %, tale stato di cose è continuato per la dotazione finanziaria per i pagamenti per immobili, materiale e spese di funzionamento (Titolo 2). Poiché non si è tenuto conto a sufficienza della riassegnazione al bilancio amministrativo 2024 di stanziamenti di pagamento cumulati inutilizzati, il tasso di esecuzione della dotazione per pagamenti per il Titolo 2 è rimasto basso, al 61 % (2023: 26 %).	Aperta
7	2021, 2022, 2023	Valori-obiettivo di assunzioni non raggiunto.	A fine 2024, l'impresa comune non aveva ancora raggiunto il proprio valore-obiettivo di 39 nuovi membri del personale da assumere entro la fine del 2023 (cfr. paragrafo <a href="#">3.9.24</a> ).	Aperta
8	2023	Debolezze nella fase di pre-selezione delle procedure di assunzione.	Nel 2024, EuroHPC ha messo in atto la fase di pre-selezione delle proprie procedure di assunzione, l'utilizzo di una griglia di punteggio con una ponderazione per ciascuno dei criteri essenziali.	Chiusa

Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)

## Risposte dell'impresa comune EuroHPC

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/EuroHPC-Replies-SAR-JUS-2024/EuroHPC-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/EuroHPC-Replies-SAR-JUS-2024/EuroHPC-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.10. Impresa comune “Reti e servizi intelligenti” (SNS)

### Introduzione

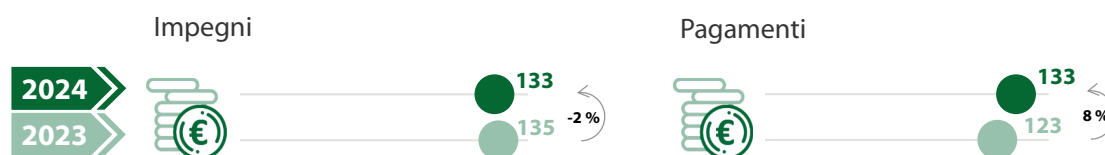
**3.10.1.** L’impresa comune “Reti e servizi intelligenti” (SNS), con sede a Bruxelles, è stata costituita nel novembre 2021 nell’ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2029<sup>42</sup>. Ha ottenuto l’autonomia finanziaria il 24 ottobre 2023.

**3.10.2.** L’impresa comune SNS è un partenariato pubblico-privato che mira ad agevolare e sviluppare la leadership industriale in Europa nel settore delle reti e dei servizi 5G e 6G. I suoi membri sono l’UE, rappresentata dalla Commissione (DG CNECT), e l’Associazione dell’industria delle reti e dei servizi intelligenti 6G (6G-IA).

**3.10.3.** La [figura 3.10.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’impresa comune.

**Figura 3.10.1 – Dati essenziali relativi all’impresa comune SNS**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l’impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell’esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all’esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi agenti temporanei e agenti contrattuali.

Fonte: dati forniti dall’impresa comune.

<sup>42</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell’ambito di Orizzonte Europa.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.10.4.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune “Reti e servizi intelligenti” (SNS) e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione **3.1** della presente relazione. La firma a pagina **170** è parte integrante del giudizio.

**3.10.5.** L’audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell’impresa comune SNS, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

### Affidabilità dei conti

#### Giudizio sull’affidabilità dei conti

**3.10.6.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune SNS relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell’impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

## Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

### Entrate

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

**3.10.7.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell’impresa comune SNS per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

### Pagamenti

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

**3.10.8.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell’impresa comune SNS per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.10.9.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

## Osservazioni sulla gestione di bilancio

### I membri privati hanno raggiunto i loro valori-obiettivo mediante le attività aggiuntive

**3.10.10.** La [tabella 3.10.1](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune SNS per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

## Impresa comune “Reti e servizi intelligenti” (SNS)

**Tabella 3.10.1 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , convalidati	In natura <sup>(1)</sup> , dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD) <sup>(2)</sup>	881,5	18,5	900,0	416,8	19,1	N.d.	N.d.	435,9	48 %
Membri privati <sup>(2)</sup>	881,5	18,5	900,0	1,7	0,0	337,3	24,7	363,7	40 %
Totale	1 763,0	37,0	1 800,0	418,5	19,1	337,3	24,7	799,6	44 %

(1) Costituiti da “contributi in natura ad attività operative” (IKOP) e “contributi in natura ad attività aggiuntive” (IKAA).

(2) Comprende i contributi del Regno Unito (21 milioni di euro) e la riduzione di medio periodo di Orizzonte Europa (21 milioni di euro).

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall’impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.10.11.** A fine 2024, l’UE ed i membri privati avevano insieme conseguito circa il 44 % del valore-obiettivo di contributo totale (rispettivamente il 48 % e il 40 %). Secondo i conti annuali dell’impresa comune SNS, 337,3 milioni di euro di contributi dei membri privati (93 %) riguardavano attività aggiuntive non direttamente collegate ai progetti finanziati dall’impresa comune. La Corte osserva, sia per gli IKAA che per gli IKOP, l’impresa comune deve applicare norme simili in materia di certificazione, rendicontazione e convalida. Tuttavia, poiché le attività aggiuntive non sono soggette alle medesime norme in materia di monitoraggio e valutazione applicabili alle attività finanziate dall’impresa comune in esito ad inviti, la Corte ritiene che esse potrebbero essere meno efficaci nel conseguire gli obiettivi di programma dell’impresa comune.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.10.12.** Per valutare l’efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell’impresa comune per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato due operazioni a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi e le liquidazioni effettuate dall’impresa comune SNS nel 2024) al livello dei beneficiari finali. Hanno rilevato un errore, avente incidenza finanziaria, derivante da costi per il personale non ammissibili (in ragione dell’errata rendicontazione di tali costi per il proprietario della piccola e media impresa e dell’erroneo metodo utilizzato per calcolare i costi effettivi).

**3.10.13.** Il servizio comune di audit della Commissione non ha ancora ricevuto alcuna risultanza degli audit *ex post* espletati per Orizzonte Europa; di conseguenza, la Corte non ha potuto tener conto ai fini della sua valutazione complessiva.

Impresa comune “Reti e servizi intelligenti” (SNS)

## Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

**L’impresa comune SNS non ha ancora attuato un quadro di controllo basato sui rischi per i pagamenti per sovvenzioni di Orizzonte Europa.**

**3.10.14.** L’impresa comune SNS non ha ancora attuato controlli basati sui rischi sulla spesa per Orizzonte Europa. L’utilizzo di un quadro di controllo sistematico, centralizzato, costituisce una parte essenziale della dichiarazione di affidabilità fornita dal direttore esecutivo in merito alla legittimità e regolarità delle operazioni di pagamento dell’impresa comune. Istituire un quadro di controllo basato sul rischio comporterà una notevole mole di lavoro per la quale l’impresa comune SNS dovrà mettere a disposizione le risorse necessarie.

## Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

**3.10.15.** Nell’*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall’impresa comune SNS a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Impresa comune “Reti e servizi intelligenti” (SNS)

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2023	Applicazione solo parziale del <a href="#">quadro di controllo interno della Commissione</a> . In particolare, sono ancora necessarie misure per garantire l'efficace funzionamento del piano di continuità operativa e del piano di ripristino in caso di disastro, la politica in materia di gestione delle funzioni sensibili e i principi di controllo per la valutazione dei rischi e le attività di controllo e di monitoraggio.	<p>Nel giugno 2024 l'impresa comune ha adottato una politica in materia di gestione delle funzioni sensibili.</p> <p>Due piani comuni aggiornati (quello di continuità operativa e quello di ripristino in caso di disastro) sono stati approvati nel 2024. Il test di entrambi i piani fa parte del programma di lavoro comune per l'informatica del 2025.</p> <p>A fine 2024, l'impresa comune non aveva ancora messo in atto un quadro di controllo basato sul rischio per la spesa per Orizzonte Europa (cfr. paragrafo <a href="#">3.10.14</a>).</p>	Aperta

Impresa comune "Reti e servizi intelligenti" (SNS)

## Risposte dell'impresa comune SNS

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/SNS-Replies-SAR-JUS-2024/SNS-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/SNS-Replies-SAR-JUS-2024/SNS-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.11. Impresa comune “Salute globale EDCTP3”

### Introduzione

**3.11.1.** L’impresa comune “Salute globale EDCTP3”, con sede a Bruxelles, è stata costituita nel novembre 2021 nell’ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031<sup>43</sup>. Si basa sul primo e sul secondo programma del Partenariato Europa-Paesi in via di sviluppo per gli studi clinici (EDCTP). Ha ottenuto l’autonomia finanziaria il 23 novembre 2023.

**3.11.2.** L’impresa comune “Salute globale EDCTP3” è un partenariato tra l’UE e l’Associazione EDCTP; attualmente, i membri di quest’ultima sono **15 paesi europei e 30 paesi africani**. L’obiettivo dell’impresa comune è offrire soluzioni nuove per ridurre l’onere rappresentato dalle malattie infettive nell’Africa subsahariana e rafforzare le capacità di ricerca per prepararsi e rispondere alla ricomparsa di malattie infettive in tale regione e in tutto il mondo. I suoi membri sono l’UE, rappresentata dalla Commissione (DG RTD), e l’Associazione EDCTP.

---

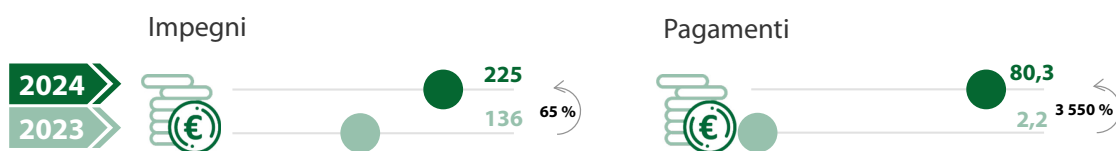
<sup>43</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell’ambito di Orizzonte Europa.

Impresa comune “Salute globale EDCTP3”

**3.11.3.** La [figura 3.11.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’impresa comune.

**Figura 3.11.1 – Dati essenziali relativi all’impresa comune “Salute globale EDCTP3”**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l’impresa comune ha reiscritto nel bilancio dell’esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all’esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi agenti temporanei e agenti contrattuali.

Fonte: dati forniti dall’impresa comune.

**3.11.4.** L’aumento della dotazione finanziaria del 2024 dell’impresa comune per impegni e pagamenti riflette la pubblicazione di un importante invito a presentare proposte nonché prefinanziamenti pagati nel quadro di convenzioni di sovvenzione nell’ambito dell’invito del 2023. A fine 2024, l’impresa comune aveva completato le procedure di assunzione per i posti previsti nella tabella dell’organico.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.11.5.** L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’impresa comune “Salute globale EDCTP3” e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono

## Impresa comune “Salute globale EDCTP3”

descritte nella sezione **3.1** della presente relazione. La firma a pagina **170** è parte integrante del giudizio.

### **3.11.6.** L’audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell’impresa comune “Salute globale EDCTP3”, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull’esecuzione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

### **Affidabilità dei conti**

**3.11.7.** A giudizio della Corte, i conti dell’impresa comune “Salute globale EDCTP3” relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell’attivo netto per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell’impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

### **Altre osservazioni**

**3.11.8.** La Corte richiama l’attenzione su eventi importanti verificatisi dopo il periodo di riferimento che potrebbero avere un impatto significativo sulle attività dell’impresa comune. In particolare:

- la rapida *escalation* del conflitto nella parte orientale della Repubblica democratica del Congo (RDC) potrebbe minacciare numerosi progetti finanziati dall’impresa comune nella regione.
- L’impresa comune e l’Associazione EDCTP avevano organizzato in data 15-20 giugno 2025 il 12° Forum dell’EDCTP in Ruanda, in partenariato con il ministero ruandese della Salute ed il Centro biomedico del Ruanda. Nel 2024, l’impresa comune ha impegnato circa 1 milione di euro solo per i costi operativi di questo evento. –
- Il 13 febbraio 2025, il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione nel contesto della aumentata violenza nella parte orientale della Repubblica democratica del Congo.
- Nel febbraio 2025 il segretario di Stato degli Stati Uniti ha annunciato la cancellazione della maggior parte dei programmi finanziati dall’Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (USAID), uno sviluppo che potrebbe incidere

## Impresa comune “Salute globale EDCTP3”

negativamente su alcuni beneficiari dell’impresa comune che dipendono molto da questi finanziamenti.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

### Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

#### Entrate

##### Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

**3.11.9.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell’impresa comune “Salute globale EDCTP3” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

#### Pagamenti

##### Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

**3.11.10.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell’impresa comune “Salute globale EDCTP3” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.11.11.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

### Osservazioni sulla gestione di bilancio

**L’impresa comune “Salute globale EDCTP3” è ancora significativamente in ritardo rispetto al valore-obiettivo per quanto riguarda il coinvolgimento dei partner contributori**

**3.11.12.** La [tabella 3.11.1](#) confronta i valori-obiettivo di contributo dei membri dell’impresa comune “Salute globale EDCTP3” e dei partner contributori per Orizzonte Europa con i rispettivi contributi effettivi (in denaro e in natura), così come indicati nei conti annuali dell’impresa comune a fine 2024.

## Impresa comune “Salute globale EDCTP3”

**Tabella 3.11.1 – Contributi dei membri per Orizzonte Europa (in milioni di euro)**

Membri	Contributi dei membri (ai sensi del regolamento istitutivo)			Contributi dei membri (al 31.12.2024)					
	Attività operative	Costi amministrativi	Totale	In denaro, convalidati	In denaro, non convalidati	In natura, convalidati	In natura, dichiarati e non convalidati	Totale	Conseguimento (in %)
UE (DG RTD) <sup>(2)</sup>	830,3	59,8	890,1	120,9	4,0	N.d.	N.d.	124,9	14 %
EDCTP – Stati partecipanti <sup>(1) (2)</sup>	550,0	0,0	550,0	5,3	N.d.	0,0	394,5	399,8	73 %
Partner contributori <sup>(1)</sup>	400,0	0,0	400,0	0,0	15,6	N.d.	N.d.	15,6	4 %
<b>Totale</b>	<b>1 780,3</b>	<b>59,8</b>	<b>1 840,1</b>	<b>126,2</b>	<b>19,6</b>	<b>0,0</b>	<b>394,5</b>	<b>540,3</b>	<b>29 %</b>

(1) I contributi dell'associazione EDCTP consistono in contributi in denaro e in natura ad attività aggiuntive (IKAA). I contributi dei partner contributori consistono in contributi in denaro alle attività dell'impresa comune.

(2) Comprende i contributi del Regno Unito (110,1 milioni di euro) e la riduzione di medio periodo di Orizzonte Europa (20 milioni di euro).

*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati forniti dall'impresa comune e del suo regolamento istitutivo.

**3.11.13.** A fine 2024, l'Associazione EDCTP aveva già comunicato 399,8 milioni di euro di contributi in natura e in denaro (il 73 % del valore-obiettivo) per attività aggiuntive, mentre in contributi in denaro dell'UE si attestavano a solo il 14 % del valore-obiettivo. Nei propri conti annuali, l'impresa comune “Salute globale EDCTP3” stima che i contributi dell'Associazione EDCTP, sommati ai 110,1 milioni di euro in impegni per le attività aggiuntive assunti dal Regno Unito, faranno sì che il totale dei contributi in natura ad attività aggiuntive ammonteranno a 550 milioni di euro (il 100 % del valore-obiettivo minimo di contributo) alla fine del programma.

**3.11.14.** Secondo il considerando 69 del [regolamento istitutivo](#) dell'Impresa comune “Salute globale EDCTP3”, l'impresa comune dovrebbe esortare altri finanziatori internazionali della ricerca, quali organizzazioni filantropiche, il settore farmaceutico e altri paesi non-UE, ad apportare contributi in denaro al partenariato in veste di partner contributori. Secondo l'articolo 102 di detto regolamento, l'impresa comune è tenuta a raggiungere entro la fine dell'attuazione del programma contributi in denaro per 400 milioni di euro. Tuttavia, a fine 2024, il terzo anno di attuazione, il livello di contributi in denaro dai partner contributori era ancora molto basso, a 15,6 milioni di euro (il 4 % del valore-obiettivo). Nel 2024, l'impresa comune ha acquisito solo un partner aggiuntivo, i cui contributi (circa 2,2 milioni di euro) si materializzeranno nel 2025 e nel 2026. La penuria di questo tipo di contributi potrebbe ridurre notevolmente l'effetto leva delle attività dell'impresa comune e rappresenta pertanto un rischio per il conseguimento degli obiettivi di programma fissati.

### Debolezze nella pianificazione di bilancio e nell'esecuzione delle spese amministrative

**3.11.15.** A fine 2024, l'impresa comune “Salute globale EDCTP3” aveva effettuato pagamenti per soli 3 milioni di euro (75 %) a valere sulla propria dotazione finanziaria per

## Impresa comune “Salute globale EDCTP3”

spese per il personale di circa 4 milioni di euro (Titolo 1) e per solo un milione di euro (37 %) dei 2,7 milioni di euro di dotazione finanziaria per spese amministrative per le infrastrutture (Titolo 2). Di conseguenza, l'entità degli stanziamenti di pagamento per spese amministrative inutilizzati da riassegnare al bilancio amministrativo dell'esercizio successivo è ammontata a 2,7 milioni di euro, ossia il 40 % del bilancio amministrativo totale (Titoli 1 e 2) per il 2025. Secondo l'impresa comune, l'aumento degli stanziamenti di pagamento per spese amministrative inutilizzati è stato principalmente dovuto a ritardi nelle assunzioni (Titolo 1) e alla tardiva attuazione di contratti di ristrutturazione (Titolo 2) per i quali la spesa era prevista nel 2024.

### Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.11.16.** Per valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell'impresa comune per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato una operazione a valere su Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa (estratte su base casuale da tutti i pagamenti intermedi/finali e le liquidazioni effettuate dall'impresa comune nel 2024) al livello dei beneficiari finali. Detta operazione è risultata scevra da errori.

**3.11.17.** Il servizio comune di audit della Commissione non ha ancora ricevuto alcuna risultanza degli audit *ex post* espletati per Orizzonte Europa; di conseguenza, la Corte non ne ha potuto tener conto ai fini della sua valutazione complessiva.

### Osservazioni su altre questioni

#### Carenze nella selezione di un funzionario di inquadramento superiore

**3.11.18.** Nel 2024, l'impresa comune “Salute globale EDCTP3” ha gestito una procedura di selezione per una posizione di manager. I candidati non in possesso dell'esperienza e competenze minime di management richieste dall'avviso di posto vacante non sono stati sistematicamente esclusi. Tuttavia, ciò non ha inciso sull'esito della procedura, in quanto il candidato prescelto rispettava tutti i criteri di selezione.

### Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

**3.11.19.** Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'impresa comune “Salute globale EDCTP3” a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Impresa comune “Salute globale EDCTP3”

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2023	Applicazione solo parziale del <a href="#">quadro di controllo interno della Commissione</a> . In particolare, sono ancora necessarie misure per garantire l'efficace funzionamento del piano di continuità operativa e del piano di ripristino in caso di disastro, la politica in materia di gestione delle funzioni sensibili e i principi di controllo le attività di monitoraggio.	<p>Nel maggio 2024 l'impresa comune ha adottato una politica in materia di gestione delle funzioni sensibili.</p> <p>Due piani comuni aggiornati (quello di continuità operativa e quello di ripristino in caso di disastro) sono stati approvati nel 2024. Il test di entrambi i piani fa parte del programma di lavoro comune per l'informatica del 2025.</p>	Aperta

Impresa comune “Salute globale EDCTP3”

## **Risposte dell’impresa comune “Salute globale EDCTP3”**

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/Global\\_Health\\_EDCTP3-Replies-SAR-JUS-2024/Global\\_Health\\_EDCTP3-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/Global_Health_EDCTP3-Replies-SAR-JUS-2024/Global_Health_EDCTP3-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

## 3.12. Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC)

### Introduzione

**3.12.1.** Il Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC), con sede a Bucarest, è stato istituito nel maggio 2021 nell'ambito del programma Europa digitale per il periodo avente fine il 31 dicembre 2029<sup>44</sup>. Ha ottenuto l'autonomia finanziaria il 24 settembre 2024. Prima di tale data, a gestire il bilancio 2024 dell'ECCC è stata la Commissione, che ha eseguito stanziamenti di pagamento per 74,2 milioni di euro e stanziamenti d'impegno per 2,1 milioni di euro.

**3.12.2.** L'ECCC, assieme alla rete dei centri nazionali di coordinamento, opera per promuovere l'innovazione e sostenere la politica industriale nel settore della cibersecurity, in collaborazione con l'industria, le PMI, le organizzazioni europee di ricerca e di normazione, gli enti pubblici e i portatori d'interesse che si occupano di cibersecurity.

**3.12.3.** La *figura 3.12.1* mostra i dati essenziali relativi all'ECCC per il periodo compreso tra il 24 settembre e il 31 dicembre 2024.

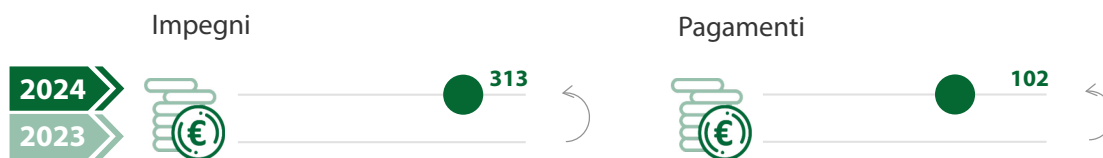
---

<sup>44</sup> Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (UE) 2021/887 che istituisce il Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca e la rete dei centri nazionali di coordinamento.

Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC)

**Figura 3.12.1 – Dati essenziali relativi all'ECCC**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l'ECCC ha reiscritto nel bilancio dell'esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all'esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi agenti temporanei e agenti contrattuali.

Fonte: dati forniti dall'ECCC.

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.12.4.** L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione del Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC) e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione **3.1** della presente relazione. La firma a pagina **170** è parte integrante del giudizio.

**3.12.5.** L'audit della Corte ha riguardato:

- i conti dell'ECCC, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio per il periodo compreso tra il 24 settembre e il 31 dicembre 2024;
- la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

Centro europeo di competenza per la cibersicurezza nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC)

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

## Affidabilità dei conti

### Giudizio sull'affidabilità dei conti

**3.12.6.** A giudizio della Corte, i conti dell'ECCC relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ECCC al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ECCC e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

### Paragrafo d'enfasi

**3.12.7.** La Corte richiama l'attenzione sulla nota 4.1.2 dei conti dell'ECCC per il 2024, nella quale si spiega che l'ECCC ha raggiunto l'autonomia finanziaria il 24 settembre 2024. Prima di tale data, dell'istituzione e del funzionamento iniziale dell'ECCC era responsabile la Commissione. La Corte attira l'attenzione anche sulla nota 4.3.3, nella quale viene spiegato che, nel 2024, l'importo totale pagato a titolo di prefinanziamento delle attività operative è ammontato a 272,2 milioni di euro, di cui 195,6 milioni di euro forniti dalla Commissione prima che l'ECCC ottenesse l'autonomia finanziaria. Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

## Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

### Entrate

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

**3.12.8.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ECCC per il periodo compreso tra il 24 settembre e il 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC)

### Paragrafo d'enfasi

**3.12.9.** La Corte richiama l'attenzione sulla nota 5.1.3 dei conti dell'ECCC per il 2024, nella quale si spiega che, al 31 dicembre 2024, gli Stati membri non avevano ancora versato i contributi volontari alle azioni congiunte e al bilancio amministrativo dell'ECCC. Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

### Pagamenti

#### Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

**3.12.10.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ECCC per il periodo compreso tra il 24 settembre e il 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.12.11.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

### Osservazioni sulla gestione di bilancio

**L'ECCC non dispone di informazioni sui contributi cumulativi dei propri membri ricevuti prima di ottenere l'autonomia finanziaria.**

**3.12.12.** Nei propri conti annuali 2024 l'ECCC non ha fornito alcuna informazione sui contributi cumulativi apportati dai propri membri a livello di programma per Orizzonte Europa e Europa digitale prima di ottenere l'autonomia finanziaria; non ha nemmeno confrontato i contributi ricevuti da tutte le fonti a fine esercizio con i valori-obiettivo di contributo fissati per ciascun programma. Pertanto, non vi è stata una completa informativa di fine esercizio su quanto conseguito dall'ECCC.

### Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

**L'ECCC ha parzialmente posto in atto il proprio quadro di controllo interno**

**3.12.13.** Alla fine del 2024, l'ECCC aveva parzialmente attuato il proprio [quadro di controllo interno](#) basato su 17 principi. In particolare, l'ECCC non aveva ancora completato le azioni volte a garantire l'efficace funzionamento del piano di continuità operativa e del piano

Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC)

di ripristino in caso di disastro, non aveva ancora definito una politica in materia di gestione delle funzioni sensibili né attuato i principi di controllo relativi alla valutazione dei rischi e alle attività di controllo e di monitoraggio basate sui rischi.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.12.14.** Per valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell'ECCC per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato una operazione a valere su Europa digitale (estratta su base casuale da tutti i pagamenti intermedi e le liquidazioni effettuati dall'ECCC nel 2024) al livello dei beneficiari finali. Hanno rilevato un errore, avente incidenza finanziaria, derivante da costi per il personale non ammissibili, in ragione degli erronei costi unitari utilizzati per il calcolo delle tariffe giornaliere.

**3.12.15.** Gli audit *ex post* dei pagamenti di Orizzonte Europa sono espletati dal servizio comune di audit della Commissione. Nel caso di Europa digitale, detti audit sono effettuati dall'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA). Le risultanze degli audit *ex post* non sono ancora disponibili; di conseguenza, la Corte non ne ha potuto tener conto ai fini della sua valutazione complessiva.

Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca (ECCC)

## Risposte dell'ECCC

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/ECCC-Replies-SAR-JUS-2024/ECCC-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/ECCC-Replies-SAR-JUS-2024/ECCC-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)



## **Impresa comune operante nell'ambito di Euratom**

## 3.13. Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

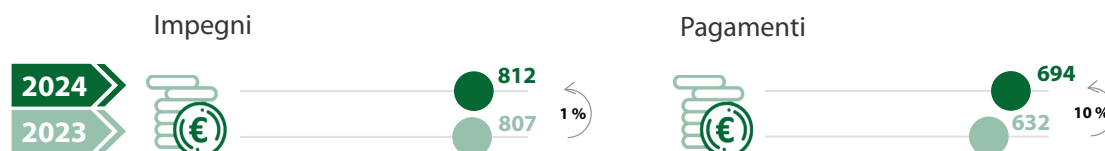
### Introduzione

**3.13.1.** L'impresa comune europea per il reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER) e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E) è stata costituita nell'aprile 2007 per un periodo di 35 anni<sup>45</sup>. Uno dei suoi compiti principali consiste nel fornire il contributo della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) all'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER (ITER-IO), che è responsabile dell'attuazione del progetto ITER. L'impresa comune F4E ha sede a Barcellona, ma gli impianti di fusione principali si trovano a Cadarache, in Francia. I suoi membri sono l'Euratom, rappresentata dalla Commissione, e gli Stati membri dell'Euratom.

**3.13.2.** La [figura 3.13.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'impresa comune.

**Figura 3.13.1 – Dati essenziali relativi all'impresa comune F4E**

**Bilancio disponibile (milioni di euro)\***



**Effettivi (impiegati al 31 dicembre)\*\***



\* La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati negli esercizi precedenti che l'JU ha reiscritto nel bilancio dell'esercizio in corso, nonché entrate con destinazione specifica e stanziamenti ridistribuiti all'esercizio successivo.

\*\* Negli effettivi sono compresi funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati.

Fonte: dati forniti dall'JU.

<sup>45</sup> [Decisione 2007/198/Euratom del Consiglio](#) che istituisce l'Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione e le conferisce dei vantaggi.

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

## Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

### Giudizio

**3.13.3.** L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'impresa comune europea per il reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER) e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E) e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione **3.1** della presente relazione. La firma a pagina **170** è parte integrante del giudizio.

**3.13.4.** L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'impresa comune F4E, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

### Affidabilità dei conti

#### Giudizio sull'affidabilità dei conti

**3.13.5.** A giudizio della Corte, i conti dell'impresa comune F4E relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

#### Paragrafo d'enfasi

**3.13.6.** La Corte richiama l'attenzione sulla nota 6.4.2 dei conti annuali dell'impresa comune per il 2024, nella quale il costo totale per il completamento degli obblighi di realizzazione dell'impresa comune per il progetto ITER ("stima al completamento") viene stimato a 25,8 miliardi di euro (valore del 2024). Detta stima riflette un aumento dei costi

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

derivante dai rivisti scenari di riferimento per ITER, che sono stati proposti da ITER-IO nel luglio 2024 ma non sono stati ancora formalmente adottati dal Consiglio ITER (cfr. paragrafi [3.13.12](#) e [3.13.15](#)).

**3.13.7.** La Corte desidera inoltre richiamare l'attenzione sul punto d) della parte introduttiva dei conti annuali 2024 dell'impresa comune ("Impatto della situazione internazionale"), nel quale viene descritto il forte e protratto impatto inflazionistico sul funzionamento di F4E dovuto ai problemi legati alla catena di approvvigionamento indotti dalla COVID-19 e dalla guerra di aggressione contro l'Ucraina. L'impresa comune F4E ha stimato che l'impatto totale sulla propria stima al completamento ammonterà a 246 milioni di euro (valore del 2008).

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

## **Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti**

### **Entrate**

#### **Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti**

**3.13.8.** A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'impresa comune F4E per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

### **Pagamenti**

#### **Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti**

**3.13.9.** A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'impresa comune F4E per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

**3.13.10.** Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

## Osservazioni su altre questioni

### La revisione degli scenari di riferimento per ITER avvenuta nel 2024 ha notevolmente accresciuto l'esposizione al rischio dell'impresa comune F4E

**3.13.11.** L'accordo ITER che ha istituito l'ITER-IO tra gli Stati partecipanti (Stati membri dell'Euratom, rappresentati dalla Commissione, più Cina, India, Giappone, Corea del Sud, Russia e Stati Uniti) è entrato in vigore nell'ottobre 2007. L'impresa comune F4E è stata istituita nel 2007 in qualità di "agenzia nazionale" responsabile del contributo dell'UE al progetto ITER. Sia ITER-IO che l'impresa comune F4E hanno un ciclo di vita di 35 anni, che si concluderà nel 2042. L'accordo ITER può essere prorogato per altri 10 anni tramite decisione del Consiglio ITER.

**3.13.12.** Nel giugno 2024, ITER-IO ha proposto al Consiglio ITER un piano progettuale rivisto, con un nuovo insieme di scenari di riferimento in sostituzione di quelli decisi nel 2016. Il piano rivisto rimanda la conclusione della fase di assemblaggio di ITER dal 2025 (fase "primo plasma") al 2035 (inizio delle operazioni di ricerca) e pospone la conclusione dell'intero progetto dal 2042 al 2059 (17 anni dopo l'attuale data di conclusione). Il Consiglio ITER ha preso atto degli scenari di riferimento rivisti e ne ha approvato l'utilizzo da parte di ITER-IO e delle agenzie nazionali (quali l'impresa comune F4E) come programma di lavoro per il monitoraggio dei progressi e la gestione operativa del progetto ITER, fatti salvi i costi complessivi e le procedure di bilancio annuali. Tuttavia, il Consiglio ITER non ha formalmente approvato gli scenari di riferimento proposti nel 2024<sup>46</sup>.

**3.13.13.** Nella seconda metà del 2024, l'impresa comune F4E ha iniziato ad allineare la propria pianificazione operativa agli scenari di riferimento rivisti, a seguito della raccomandazione del Consiglio ITER. Secondo il decreto del governo francese del 2012 che istituisce ITER, il reattore di Cadarache deve entrare in funzione entro 25 anni (prima dell'aprile 2037), a meno che la Francia conceda una proroga.

---

<sup>46</sup> Cfr. decisioni assunte dal Consiglio ITER nella sua 34<sup>a</sup> riunione (20 June 2024).

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

**3.13.14.** Gli scenari di riferimento rivisti nel 2024 includono numerose importanti modifiche tecniche al progetto ITER che potrebbero incidere significativamente sull'estensione dei contributi in natura all'impresa comune F4E. Le modifiche principali sono le seguenti:

- separazione del processo di assemblaggio in due fasi, rimandando l'acquisizione di parti di strumento più complesse alla fase successiva;
- utilizzo di tungsteno anziché di berillio nella prima parete esposta al plasma, migliorando così la sicurezza e riducendo i costi a lungo termine.
- notevole aumento del potere di riscaldamento a radio-frequenza, in ragione della modifica del materiale della prima parete, necessitante 48 girotroni aggiuntivi. L'impresa comune F4E ha proposto di fornire fino a 16 di questi 48 girotroni, in cambio della possibilità di una riduzione equivalente dei propri contributi in denaro a ITER, al fine di rafforzare la resilienza industriale dell'UE in questo campo cruciale della tecnologia della fusione.
- progettazione in due fasi degli impianti della cella calda, per l'eliminazione dei componenti contaminati di ITER, con impianti più semplici e notevolmente più piccoli nel corso della fase a bassa attivazione, che durerà fino al 2050.

**3.13.15.** Infine, i nuovi scenari di riferimento proposti richiederanno maggiori contributi in denaro e in natura all'ITER-IO da parte di tutte le agenzie nazionali. Secondo i conti annuali dell'impresa comune F4E, l'incidenza finanziaria stimata degli scenari di riferimento proposti nel 2024 è il principale fattore alla base del significativo aumento degli obblighi di realizzazione gravanti sull'impresa comune per il progetto ITER ("stima al completamento"), passati da 21,2 miliardi di euro (fine 2023; 21,6 miliardi di euro a valore del 2024) a 25,8 miliardi di euro (fine 2024). Ciò significherà un aumento di circa 4,2 miliardi di euro (a valore del 2024) dei contributi versati da Euratom e dalla Francia ai bilanci operativi dell'impresa comune.

**3.13.16.** La Corte riconosce che una modifica degli scenari di riferimento del 2016 era necessaria, per ovviare ai notevoli ritardi verificatisi finora, principalmente semplificando l'attuazione del progetto. Tuttavia, gli scenari di riferimento rivisti proposti da ITER-IO hanno fatto aumentare l'esposizione dell'impresa comune F4E ad una serie di rischi che non sono illustrati in modo adeguato nel suo più recente registro dei rischi:

- rischio di sostenibilità: la pertinenza del progetto ITER potrebbe essere compromessa, a causa del riporto di importanti tappe intermedie (quali l'ottenimento del primo plasma) ad una data più prossima alla data di conclusione del progetto, nonché della maggiore concorrenza causata dallo sviluppo di progetti di fusione in paesi terzi;
- rischio giuridico: i membri potrebbero rifiutarsi di convalidare la proroga dell'accordo ITER (che ha fine nel 2042), oppure il decreto del governo francese potrebbe non vigere più prima che il reattore possa esser messo in funzione;

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

- rischio tecnico ed economico: le significative modifiche apportate all'estensione delle realizzazioni tecniche dell'impresa comune F4E (quali quelle riguardanti gli impianti della cella calda) potrebbero incidere sull'innovazione;
- rischio finanziario: i contributi significativamente maggiori dell'impresa comune F4E potrebbero non essere finanziati in modo sostenibile dall'Euratom nel quadro di futuri QFP o dal paese ospitante, la Francia.

## Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

**3.13.17.** Per valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell'impresa comune F4E per quel che attiene alla legittimità e regolarità delle spese operative, gli auditor della Corte hanno controllato 30 operazioni (pagamenti intermedi/finali e liquidazioni), estratte su base casuale, approvate nel 2024. Hanno rilevato un errore, avente incidenza finanziaria, scaturente da una modifica sostanziale apportata a due contratti di costruzione senza che fosse indetta una nuova procedura di appalto.

## Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

### Debolezze nel sistema e nello strumento informatico di gestione dei rischi dell'impresa comune F4E

**3.13.18.** Nell'individuare i rischi, l'impresa comune F4E si concentra principalmente sui rischi per l'attuazione operativa del progetto. Non affronta in maniera simile tutti i rischi relativi alle risorse umane, quali la necessità di ristrutturare l'impresa comune per adeguarla agli scenari di riferimento proposti nel 2024, l'utilizzo intensivo di fornitori esterni di servizi, le tematiche della pianificazione e della gestione delle risorse (in particolare, la capacità dell'impresa comune di mantenere o assumere personale avente le necessarie competenze) né il mancato rispetto dello [Statuto dei funzionari dell'UE](#) e del quadro etico dell'impresa comune stessa.

**3.13.19.** Per di più, lo strumento informatico che l'impresa comune F4E utilizza per la gestione dei rischi non fornisce informazioni sull'incidenza finanziaria a prezzi correnti dei pertinenti rischi significativi, né sulla loro incidenza effettiva.

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

### **Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti**

**3.13.20.** Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'impresa comune F4E a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

## Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
1	2019, 2023	<p>Nessuna funzione centralizzata per il coordinamento e la gestione dei fornitori esterni di servizi; nessuna metodologia per la valutazione dei bisogni aggregati dell'impresa comune F4E in termini di risorse umane (compresi i fornitori esterni di servizi).</p> <p>Pianificazione dei bisogni aggregati in termini di risorse umane (compresi i fornitori esterni di servizi) non basata su una stima appropriata del carico di lavoro e delle necessarie competenze ed abilità.</p> <p>Nessuna definizione formale unica dei fornitori esterni di servizi, utile per la corretta valutazione della loro incidenza sul fabbisogno di personale statutario.</p>	<p>Nel 2022 è stato costituito un gruppo di lavoro per valutare la forte dipendenza da risorse esterne, in modo da meglio pianificarne l'utilizzo e meglio giustificare quest'ultimo. Nel 2024, l'impresa comune F4E ha approvato una politica sul ricorso a fornitori esterni di servizi, includente una definizione di questi ultimi ed una pianificazione delle necessità. Successivamente, nel 2025, è stata presa una decisione sulla centralizzazione del loro coordinamento e della loro gestione.</p>	Aperta
2	2021, 2023	<p>Il più recente registro dei rischi dell'impresa comune F4E copre il rischio di una insufficiente</p>	<p>L'impresa comune F4E programma di valutare nel 2025 se altri rischi connessi ai fornitori</p>	Aperta

## Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
		assimilazione dei fornitori esterni di servizi, ma nessun altro rischio potenziale connesso all'elevata dipendenza da tali fornitori nel lungo periodo.	esterni di servizi debbano essere inclusi nel registro dei rischi.	
3	2022, 2023	Basso tasso di esecuzione per il bilancio per impegni operativi. Basso tasso di esecuzione per il bilancio per i pagamenti amministrativi (Titolo 2) e annullamento di molti impegni riportati dal precedente esercizio.	Tale situazione è migliorata nel 2024. Alla fine del 2024, l'impresa comune F4E aveva eseguito il 91 % degli stanziamenti di impegno disponibili (2023: 70 %) ed il 68 % del bilancio per i pagamenti amministrativi (2023: 65 %) e aveva annullato il 19 % degli impegni riportati dal precedente esercizio (2023: 21 %).	Chiusa
4	2022, 2023	L'alta dirigenza dell'impresa comune F4E è in fase di transizione dalla fine del 2022; una significativa riorganizzazione nel 2023 ha provocato la modifica dei ruoli e delle responsabilità del personale direttivo di medio livello.	Nel 2024, l'impresa comune F4E ha indetto tutte le rimanenti procedure di assunzione per posti vacanti per personale direttivo di alto e medio livello, finalizzandole nel marzo 2025.	Chiusa

## Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
5	2022	L'ultima valutazione dei rischi effettuata dall'impresa comune F4E non rifletteva i rischi generati da eventi significativi già individuati che stavano incidendo sulle sue attività.	<p>L'impresa comune F4E ha introdotto un nuovo concetto di individuazione dei rischi per agevolare un rapido consolidamento a livello di sintesi del rischio e aumentare la visibilità di tutte le attività di gestione del rischio.</p> <p>Tuttavia, i rischi principali scaturenti dagli scenari di riferimento proposti nel 2024 non sono adeguatamente illustrati nella valutazione dei rischi dell'impresa comune (cfr. paragrafo <a href="#">3.13.16</a>).</p> <p>L'impresa comune F4E programma di valutare nel 2025 se detti rischi debbano essere inclusi nel registro dei rischi.</p>	Aperta
6	2023	Le stime di pianificazione a lungo termine riportate nei conti annuali dell'impresa comune F4E per l'esercizio 2023 ("stima al completamento") sono state sostanzialmente sottostimate, in quanto ancora basate sulle tappe intermedie del 2016 e su ipotesi di costo che non tenevano conto di importanti e più recenti modifiche tecniche.	Nei conti annuali 2024 dell'impresa comune F4E, la stima al completamento è stata basata sugli scenari di riferimento proposti nel 2024 (cfr. paragrafo <a href="#">3.13.15</a> ).	Chiusa

## Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte
7	2023	Le relazioni annuali dell'impresa comune F4E non riflettevano con precisione la situazione concernente il personale permanente, compresi gli agenti temporanei con contratto a tempo indeterminato, dunque di fatto personale permanente.	Le relazioni annuali dell'impresa comune F4E per il 2024 non fornivano alcuna informazione sul personale temporaneo occupante posti permanenti.	Aperta
8	2023	Il servizio di audit interno dell'impresa comune F4E non ha fornito prove soddisfacenti dell'uso regolare delle informazioni sulla gestione dei rischi al momento di pianificare le attività di audit interno. Il quadro di controllo interno non comprendeva ancora un processo integrato di gestione dei rischi.	Nel 2024, l'impresa comune F4E ha introdotto periodiche riunioni trimestrali tra le proprie équipes che si occupano di gestione dei rischi e quelle che si occupano di audit interno. L'esito di dette riunioni non è stato ancora preso in conto nel processo di controllo interno.	Aperta
9	2023	Nessuna politica sulla gestione delle funzioni sensibili.	Nell'aprile 2025 l'impresa comune F4E ha adottato la propria politica in materia di gestione delle funzioni sensibili. In linea con quanto disposto da detta politica, ha definito un elenco di posti sensibili e di corrispondenti misure di mitigazione.	Chiusa

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)

## Risposte dell'impresa comune F4E

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/F4E-Replies-SAR-JUS-2024/F4E-Replies-SAR-JUS-2024\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/F4E-Replies-SAR-JUS-2024/F4E-Replies-SAR-JUS-2024_IT.pdf)

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Petri Sarvamaa, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo nella riunione del 23 settembre 2025.

*Per la Corte dei conti europea*



Tony Murphy  
*Presidente*

## Abbreviazioni

<b>“Ferrovie europee”</b>	Impresa comune “Ferrovie europee”
<b>7° PQ</b>	Settimo programma quadro per le attività di ricerca e sviluppo tecnologico (2007-2013)
<b>BBI</b>	Impresa comune “Bioindustrie”
<b>CAS</b>	Servizio comune di audit della Commissione europea
<b>Clean Sky</b>	Impresa comune Clean Sky
<b>DG CNECT</b>	Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie presso la Commissione europea
<b>DG RTD</b>	Direzione generale della Ricerca e dell’innovazione della Commissione europea
<b>DG MOVE</b>	Direzione generale della Mobilità e dei trasporti della Commissione europea
<b>ECCC</b>	Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell’ambito industriale, tecnologico e della ricerca
<b>ECSEL</b>	Impresa comune “Componenti e sistemi elettronici”
<b>EDCTP</b>	Partnership Europa-Paesi in via di sviluppo per gli studi clinici
<b>Euratom</b>	Comunità europea dell’energia atomica
<b>EuroHPC</b>	Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo
<b>F4E</b>	Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell’energia da fusione
<b>FCH</b>	Impresa comune “Celle a combustibile e idrogeno”
<b>HADEA</b>	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale
<b>IA</b>	intelligenza artificiale
<b>IAS</b>	Servizio di audit interno
<b>IHI</b>	Impresa comune “Iniziativa per l’innovazione nel settore della salute”
<b>IKAA</b>	Contributi in natura ad attività aggiuntive
<b>IKOP</b>	Contributi in natura alle attività operative
<b>IMI</b>	Impresa comune per l’iniziativa in materia di medicinali innovativi
<b>ISA</b>	Principi di revisione internazionali
<b>ISSAI</b>	Principi internazionali delle Istituzioni superiori di controllo

<b>ITER</b>	Reattore sperimentale termonucleare internazionale
<b>ITER-IO</b>	Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER
<b>KDT</b>	Impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali"
<b>MCE</b>	Meccanismo per collegare l'Europa
<b>QFP</b>	Quadro finanziario pluriennale
<b>Salute globale EDCTP3</b>	Impresa comune "Salute globale EDCTP3" e partenariato Europa-paesi in via di sviluppo per gli studi clinici 3
<b>SESAR 3</b>	Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo
<b>Shift2Rail</b>	Impresa comune Shift2Rail ("iniziativa S2R")
<b>SNS</b>	Impresa comune "Reti e servizi intelligenti"
<b>TFUE</b>	Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

# DIRITTI D'AUTORE

© Unione europea, 2025

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è stabilita dalla [decisione della Corte n. 6-2019](#) sulla politica di apertura dei dati e sul riutilizzo dei documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio, in singoli avvisi sui diritti d'autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell'UE è soggetto a licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](#). Ciò significa che ne è consentito il riutilizzo, a condizione di citare la fonte in maniera appropriata e di indicare le eventuali modifiche. Chiunque riutilizzi materiale della Corte non deve distorcerne il significato o il messaggio originari. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

Nel caso un contenuto specifico permetta di identificare privati cittadini, ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte, o includa lavori di terzi, occorre richiedere una autorizzazione aggiuntiva.

Ove concessa, tale autorizzazione annulla quella generale già menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell'uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti non di proprietà dell'UE, può essere necessario richiedere un'autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti.

Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte.

I siti Internet istituzionali dell'Unione europea, nell'ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d'autore.

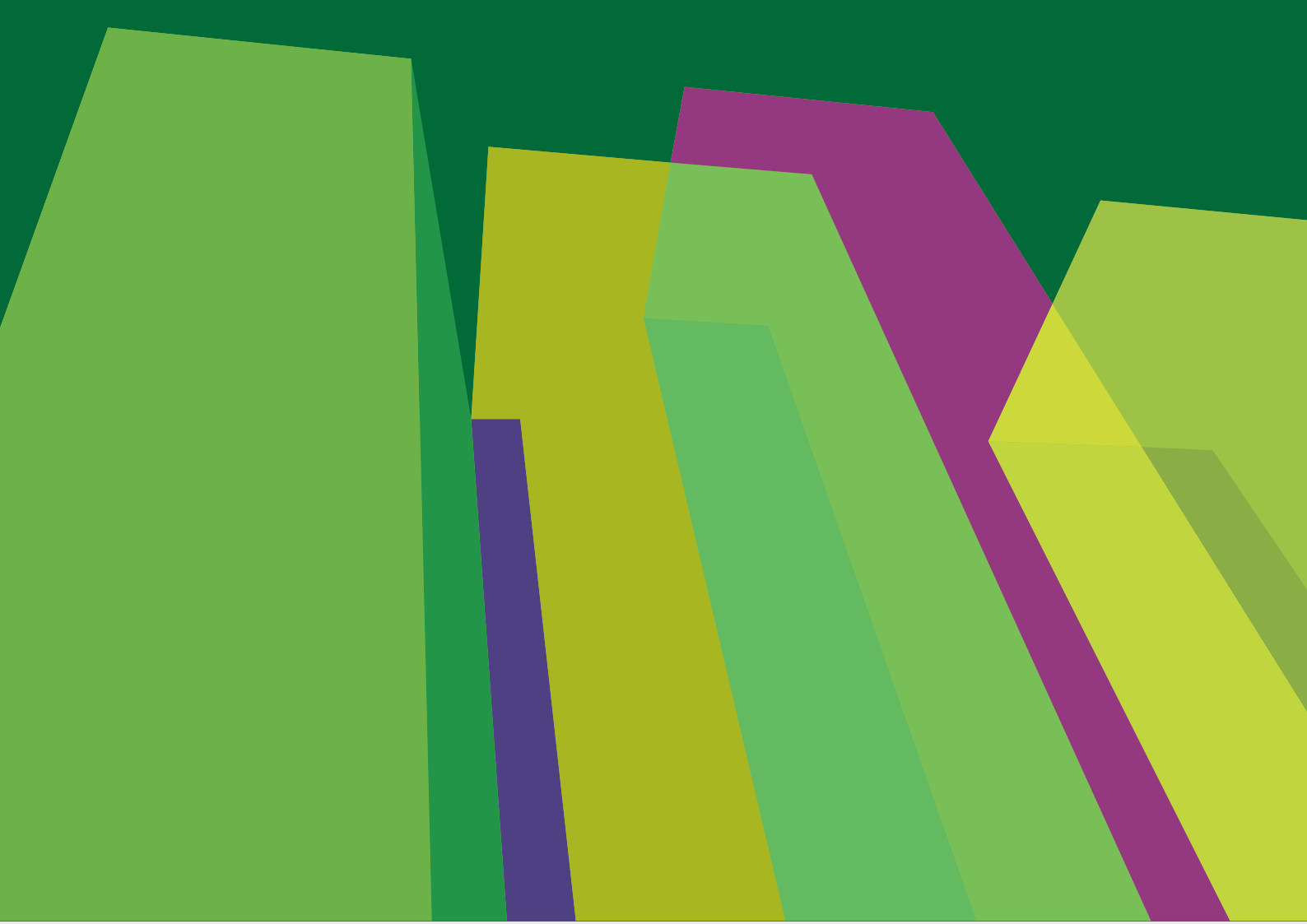
## **Uso del logo della Corte dei conti europea**

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.

PDF	ISBN 978-92-849-5359-2	ISSN 2812-0078	doi:10.2865/9061830	QJ-01-25-035-IT-N
-----	------------------------	----------------	---------------------	-------------------

## COME CITARE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE:

Corte dei conti europea, [relazione annuale sulle imprese comuni dell'UE per l'esercizio finanziario 2024](#), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025.



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA



Ufficio delle pubblicazioni  
dell'Unione europea